

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 15 MARZO 2012

N. 40



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2012, n. 156
Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Lecce.

Pag. 8869

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2012, n. 158
Concorso pubblico, per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Sannicola (Le) frazione Chiesanuova.

Pag. 8870

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 5 marzo 2012, n. 10
Razionalizzazione organizzativa del Servizio Attuazione del Programma dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - ulteriore integrazione della AD n. 36 del 21.12.2011 e successive modifiche.

Pag. 8871

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 marzo 2012, n. 194
Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Definitiva proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2011/2012.

Pag. 8874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 marzo 2012, n. 196
“Misura Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto - Campagna 2011 - 2012.

Pag. 8876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 8 marzo 2012, n. 40
Regolamento Regionale n. 6 del 20/06/2001 - Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della “Fondazione Terra d'Otranto”, con sede in Nardò - Nulla Osta.

Pag. 8895

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 febbraio 2012, n. 35
L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di valutazione di impatto ambientale - Progetto per l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel comune di Spinazzola (Bat) denominato “Pilella” in loc. Serra Palomba - Proponente: Friel SpA, con sede legale in Bolzano alla Piazza del Grano n. 3.

Pag. 8897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 febbraio 2012, n. 36
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione zona C2 - comparto 7 - del PRG vigente - Autorità procedente: Comune di Tuglie (LE).

Pag. 8913

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 marzo 2012, n. 348
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2011 - “Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate”: proroga del termine di scadenza.

Pag. 8920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 204
Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 20 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Ambientale e del Territorio - Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

Pag. 8922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 205

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 22 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Contabile - Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

Pag. 8928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 206

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Socio Assistenziale. Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

Pag. 8933

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 207

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 30 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Amministrativa. Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

Pag. 8936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 208

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Informatica - Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

Pag. 8944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 2 marzo 2012, n. 341

CIG in deroga 2011. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Pag. 8947

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 12 marzo 2012, n. 74

Revoca in autotutela della "zona carente straordinaria" di Assistenza Specialistica Pediatrica rilevata nel Comune di Torremaggiore (Fg) e già pubblicata con D.D. n. 461 del 17/11/2011, sul Burp n. 184 del 24/11/2011 e contestuale pubblicazione "zona carente straordinaria" Comune di Serracapriola (Fg).

Pag. 8956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 9

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Teorema SpA, sede stabilimento Acquaviva delle Fonti (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8957

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 10

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Sanofi Aventis SpA, sede stabilimento Brindisi. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8960

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 11

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Basell Poliolefine Srl, sede stabilimento: Brindisi. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8963

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 12

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Pravisani Spa, sede stabilimento: Bitetto (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 13

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Stabilimento Balice Salvatore con sede in Valenzano (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 14

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Chemgas Srl, sede stabilimento: Brindisi. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 15

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Gargano gas Srl, sede stabilimento: San Nicandro Garganico (FG). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8973

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 16

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Cibargas Srl, sede stabilimento: Cerignola (FG). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8976

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 17
D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Badigas Srl, sede stabilimento: Corato (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 18
D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Madogas Srl, sede stabilimento: Corato (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8981

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 19
D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Taranto Energia Srl, sede stabilimento: Taranto. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Pag. 8984

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA DISSESTO IDROGEOLOGICO COMUNE MARINA DI LESINA 7 marzo 2012, n. 1
Nomina del soggetto attuatore di cui all'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4003 del 16 febbraio 2012.

Pag. 8986

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI/CONTENZIOSO 7 marzo 2012, n. 123
Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21.02.2000 - Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - I fase euro 24.108.302,09 - Soggetto attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia s.p.a. - Ditta ex proprietaria Sig. Cavone Paolo - Determinazione dell'indennità definitiva di esproprio - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio limitatamente alla somma di euro 77.756,07 per l'immobile catastalmente individuato al fg. 12 - particella 142 (ora particelle 652 e 654) in agro del Comune di Bari.

Pag. 8988

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
 Decreto 20 febbraio 2012, n. 1548
Esproprio.

Pag. 8992

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
 Delibera C.C. 19 dicembre 2011, n. 35
Avviso di deposito atti.

Pag. 8994

COMUNE DI NOCI

Delibera C.C. 28 luglio 2011, n. 39

Approvazione progetto con variante urbanistica.

Pag. 8994

COMUNE DI NOICATTARO

Delibera C.C. 21 febbraio 2012, n. 11

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 8996

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Decreto 27 febbraio 2012, n. 2

Esproprio.

Pag. 8996

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara per l'alienazione mediante asta pubblica di beni immobili comunali.

Pag. 8997

COMUNE DI OSTUNI

Avviso di aggiudicazione gara lavori realizzazione alberghici.

Pag. 8997

Concorsi

ASL BR

Avviso pubblico per incarichi temporanei nel servizio di emergenza sanitaria territoriale.

Pag. 8998

ASL FG

Avviso pubblico per pubblicizzazione di posti letto di residenza Socio Sanitaria Assistenziale.

Pag. 9001

ASL TA

Avviso pubblico per n. 3 incarichi di CPS Infermiere.

Pag. 9001

ASL TA

Avviso pubblico formazione graduatoria per incarichi provvisori nel servizio di Continuità Assistenziale.

Pag. 9025

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia e n. 1 posto di Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia. Modifiche.

Pag. 9032

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per un incarico di ricerca a collaborazione ad un laureato in Medicina e Chirurgia per il progetto L'Angiosarcoma in Puglia.

Pag. 9032

GAL - TERRE DEL PRIMITIVO

Ratifica graduatoria punteggi mis. 311 az. 2.

Mis. 311 Az. 1: Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale Pubblicato su Burp n. 55 del 14/04/2011 -Chiusura definitiva.**Mis. 311 Az. 2: Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione** Riapertura bando il 29/01/2012 e chiusura il 28/03/2012.**Mis. 311 Az. 3: Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione** - Riapertura bando il 29/01/2012 e chiusura il 28/03/2012.**Mis. 311 Az. 4: Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale** -Pubblicato su Burp n. 55 del 14/04/2011 - Chiusura definitiva.**Mis. 313 Az. 4: Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale** -Pubblicato sul BURP n. 94 del 16/06/2011 - Chiusura definitiva.**Mis. 313 Az. 5: Creazione di struttura di piccola ricettività, non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità** - Pubblicato BURP n. 94 del 16/06/2011 - Chiusura definitiva.

Pag. 9035

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Verifica di assoggettabilità a VIA.

Pag. 9037

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Verifica di assoggettabilità a VIA. Società Augusta-Westland.

Pag. 9038

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Tecnologie & Ambiente.

Pag. 9042

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Castel Torre Eolica.

Pag. 9043

DITTA D'ELIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 9043

SOCIETA' MESSAPICA INERTI

Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 9043

SOCIETA' I.M.E.

Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 9043

DITTA RESCIO

Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 9044

SOCIETA' SPIRIT

Avviso di deposito studio impatto ambientale località Stornara.

Pag. 9044

SOCIETA' SPIRIT

Avviso di deposito studio impatto ambientale località Poggio Imperiale.

Pag. 9044

SOCIETA' T.M.F.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 9045

SOCIETA' VITTORIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale impianto Alpha 1.

Pag. 9045

SOCIETA' VITTORIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale impianto Alpha 2.

Pag. 9045

SOCIETA' VITTORIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale impianto Pegaso.

Pag. 9046

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2012, n. 156

Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 29 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" e l'art. 5 della L.R. n. 12 del 29 luglio 2004 "Modifiche alla L.R. n. 27 del 13 agosto 1998";

ATTESO che il comma 11 del citato articolo 29 della L.R. n. 27/98, prevede che le Province trasmettano la deliberazione di nomina delle Commissioni, entro sessanta giorni dalla richiesta, al Presidente della Giunta Regionale per l'emissione del decreto di nomina;

PRESO ATTO dei provvedimenti della Giunta Provinciale n. 213 del 15.09.2011 e n. 259 del 20.10.2011, con il quale la Provincia di Lecce ha nominato i componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

RITENUTO di provvedere alla nomina della citata Commissione conformemente alla delibera della Giunta Provinciale di Lecce di cui è cenno innanzi;

DECRETA

- Di prendere atto che la Provincia di Lecce ha nominato, con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 213 del 15.09.2011 e n. 259 del 20.10.2011 la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio nelle persone di:

Sig. Roberto MACI	<i>Presidente</i>
Sig. Giacomo MARZANO	<i>Componente Effettivo</i>
Sig. Salvatore NEGRO	»
Sig. Federico NESTOLA	»
Sig. Salvatore Michele SABETTA	»
Sig. Aldo DEL GENIO	»
Sig. Antonio DE BARTOLOMEO	»
Sig. Leonzio MICCOLI	»
Sig. Luigi PRATO	»
Sig. Giuliano CIRFEDA	»
Sig. Fabio SICURO	»
Sig. Mario MAZZEO	»
Sig. Vincenzo SPERANZA	»
Sig. Giuseppe LA GIOIA	<i>Componente Supplente</i>
Sig. Claudio MANCA	»
Sig. Alfio GNONI	»
Sig. Antonio TRAMACERE	»
Sig. Maurizio MANNA	»
Sig. Rosario Jari SPAGNA	»
Sig. Antonio CORVINO	<i>Segretario Effettivo</i>
Sig. Giuseppe GIANNONE	<i>Supplente</i>

- Di nominare la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Lecce ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. n. 27/98 e dell'art. 5 della L.R. n. 12/2004, nelle persone di cui al precedente punto;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento alla Provincia di Lecce per il seguito di competenza;
- Di dare atto che ai membri della Commissione sono dovuti, a carico della Provincia di Lecce, gli emolumenti di cui alla L.R. n. 7/2002 - art. 39;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L.R. 7/97 e comma 11 art. 29 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12 04 1994.

Bari, addì 5 marzo 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2012, n. 158

Concorso pubblico, per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Sannicola (Le) frazione Chiesanuova.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2009 n. 61, pubblicata sul BURP n. 25 del 12 febbraio 2009, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 - 4ª serie speciale, avente ad oggetto "indizione di pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 dell'11 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 19 marzo 2009, di proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando del 12.02.2009.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 274 del 6 settembre 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 16 settembre 2010, di approvazione del calendario delle prove attitudinali dei candidati ammessi con riserva.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 18 febbraio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 24 febbraio 2011, di approvazione della graduatoria del concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 del 5 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati idonei al concorso di cui sopra.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 del 22 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28 luglio 2011, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili nella Regione Puglia per all'assegnazione ai candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 261 del 5 luglio 2011 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011.

VISTO che con D.P.G.R. n. 55 del 9.02.2012 è stata revocata l'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica rurale del Comune di Sannicola (LE) località Chiesanuova al Dr. Gennari Francesco.

VISTO che la Dr.ssa De Falco Clorinda nata a Mondragone (CE) il 07.01.1966 e residente a Mondragone (CE) in Via Salerno n. 2 C.F. DFL CRN 66A47 F352A, ha indicato con la nota del 24.08.2011, registrata al protocollo del Servizio PATP con il n. 152/12017 del 02.09.2011, l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche inserite nell'atto ricognitivo;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa De Falco Clorinda nata a Mondragone (CE) il 07.01.1966 e residente a Mondragone (CE) in Via Salerno n. 2 C.F. DFL CRN 66A47 F352A, posta nella graduatoria degli idonei al n. 39, la sede farmaceutica rurale del Comune di Sannicola (LE) frazione di Chiesanuova.

Di invitare la Dr.ssa De Falco Clorinda, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata, a far

pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato Politiche della Salute, Servizio PATP, ufficio Politiche del Farmaco, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede e, ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso, decadrà dalla graduatoria stessa.

Di notificare alla Dr.ssa De Falco Clorinda il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Sannicola (LE);
Al Direttore Generale della ASL Lecce

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 5 marzo 2012

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 5 marzo 2012, n. 10

Razionalizzazione organizzativa del Servizio Attuazione del Programma dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - ulteriore integrazione della AD n. 36 del 21.12.2011 e successive modifiche.

L'anno 2012 addì 5 del mese di Marzo in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione.

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1112 del 19/05/2011;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3044 del 29/12/2012;

vista la propria determinazione n. 36 del 21/12/2011;

vista la propria determinazione n. 04 del 06/02/2012;

visto il documento organizzativo del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, prot. n. AOO_002-71 del 13/02/2012, come modificato con nota prot. n. AOO_002-90 del 17/02/2012;

vista la determinazione del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 6 del 28/02/2011, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali degli uffici del Servizio Attuazione del programma;

sentita la relazione dell'Alta Professionalità "Organizzazione" che riferisce:

"Con proprie determinazioni n.36 del 21/12/2011 e n.04 del 06/02/2012, il direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione ha provveduto alla razionalizzazione organiz-

zativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, secondo quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1112/2011 e n. 3044/2011. Per proseguire la ristrutturazione avviata dai succitati atti determinativi, il direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 12 comma 2 e art. 18 comma 3 del DPGR n. 161/2008, ha predisposto il documento organizzativo (nota prot. n. AOO_002-71 del 13/02/2012, modificata con nota prot. AOO_002-90 del 17/02/2012), in atti, afferente il Servizio Attuazione del Programma.

Orbene, in virtù della decisione della Conferenza di direzione del 27/12/2010, n. 28, con la quale il direttore dell'Area Organizzazione e riforma è delegato a formalizzare gli atti istitutivi di cui all'art. 12 del DPGR n. 161/200, occorre procedere alla istituzione degli uffici del Servizio Attuazione del programma come di seguito riportati:

1) Ufficio Pianificazione

Funzioni

L'ufficio cura e gestisce le attività relative a:

- piano regionale di Sviluppo e documento della programmazione unitaria regionale
- integrazione dei piani di settore nella programmazione unitaria regionale
- predisposizione accordi di programma/contratti istituzionali di sviluppo
- programmazione negoziata in relazione ai piani strategici territoriali
- rapporti con il partenariato
- rapporti con le amministrazioni centrali e gli enti locali

E' confermata la direzione dell'Ufficio alla dott. Elisabetta BIANCOLILLO.

2) Ufficio Attuazione, monitoraggio e valutazione

Funzioni

L'Ufficio cura e gestisce le procedure relative a:

- orientamenti e indirizzi per l'attuazione dei programmi di utilizzazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali di sviluppo regionale
- supervisione e orientamento sull'azione di controllo da parte delle strutture regionali di gestione dei programmi e degli eventuali organismi intermedi
- trattamento irregolarità di attuazione

- gestione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione dei programmi
- gestione dei Comitati di Sorveglianza dei programmi operativi
- rapporti con le strutture regionali di gestione e con le strutture di audit regionali, nazionali e comunitarie
- verifica e analisi interna dei risultati dell'attuazione in corso ed ex post dei programmi di utilizzazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali di sviluppo regionale
- coordinamento azioni per il perseguimento degli obiettivi di servizio
- elaborazione e proposizione eventuali azioni correttive nell'attuazione dei programmi
- predisposizione relazioni annuali di esecuzione
- diffusione delle buone pratiche operative
- comunicazione concernente la programmazione regionale
- sistema informativo di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei programmi
- rapporti con le strutture regionali di gestione e con le strutture di assistenza tecnica ai programmi

E' confermata la direzione ad interim dell'Ufficio al dirigente del Servizio dott. Pasquale ORLANDO.

3) Ufficio Bilancio e rendicontazione

Funzioni

L'Ufficio cura e gestisce le attività inerenti a:

- pianificazione annuale e pluriennale delle risorse, iscrizione sul bilancio regionale di previsione ed eventuali variazioni in corso di esercizio, dei fondi comunitari, statali e regionali assegnati ai programmi comunitari e nazionali di sviluppo regionale;
- gestione finanziaria dei programmi con riferimento anche agli altri documenti contabili della Regione (assestamento, conto consuntivo ecc.);
- gestione dei recuperi finanziari per la loro reinscrizione sui capitoli di provenienza;
- rendicontazione delle spese connesse all'attuazione dei programmi.

Lo stesso Ufficio, altresì, collabora con l'Area di riferimento per la predisposizione del bilancio di direzione e funzioni collegate al controllo di gestione.

E' confermata la direzione ad interim dell'Ufficio al dirigente del Servizio dott. Pasquale ORLANDO.

I dipendenti sotto elencati, già preposti alle attività connesse alle funzioni della segreteria tecnica del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia, sono assegnati alle dirette dipendenze del Servizio Attuazione del programma al quale restano attribuite le suddette funzioni:

- *dott.ssa Vita Antonia Montanaro - cat. D-Responsabile di AP*
- *Sig. Cosimo Sportelli - cat. C*

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione nei termini sopradetti.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

- prendere atto della decisione organizzativa del direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, istituendo i seguenti uffici del Servizio Attuazione del Programma:
 - 1) Ufficio Pianificazione;
 - 2) Ufficio Attuazione, monitoraggio e valutazione;
 - 3) Ufficio Bilancio e Rendicontazione;
- confermare la direzione dell'Ufficio Pianificazione alla dott. Elisabetta BIANCOLILLO, in coerenza con le determinazioni già assunte dal direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione con proprio atto n. 6/2011;
- confermare la direzione ad interim dell'Ufficio Attuazione, monitoraggio e valutazione del Servizio Attuazione del Programma e dell'Ufficio Bilancio e rendicontazione al dott. Pasquale ORLANDO, in coerenza con le determinazioni già assunte dal direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione con proprio atto n. 6/2011;
- stabilire che le assegnazioni di personale, dettagliate in narrativa, decorrono dalla data di adozione del presente atto;
- rinviare ad altro provvedimento l'istituzione degli Uffici del Servizio Formazione professionale.

Il presente provvedimento:

- avrà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato al Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà trasmesso al dirigente del Servizio Attuazione del programma e, per suo tramite, ai dipendenti interessati;

- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

adottato in unico originale è composto di n° 5 fasciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 marzo 2012, n. 194

Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Definitiva proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2011/2012.

Il giorno 12 marzo 2012 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il D.M. n. 2553 del 8 agosto 2008 che ha stabilito le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno;

VISTO il DM n. 6822 del 13 ottobre 2011 che modifica il D.M. 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. n. 7462 del 10 novembre 2011 con cui è stata assegnata alla Regione Puglia per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012, una dotazione finanziaria di euro 11.414.126,00;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e n. ACIU.2010.32 del 15 gennaio 2010, relative all'attuazione della misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 58 del 23 dicembre 2011 prot. n. 1690/UMU che fornisce le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande per la ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con Determinazione Diri-

genziale n. 1093 del 30/12/2011, pubblicata sul BURP n.3 del 05/01/2012, la Regione Puglia ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e le procedure di accesso agli aiuti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali n. 65 del 27/01/2012, pubblicata sul BURP n.16 del 02/02/2012, e n. 147 del 27/02/2012, pubblicata sul BURP n. 32 del 01/03/2012, è stato prorogato il termine originariamente stabilito per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare AGEA n. ACIU.2012.107 del 09/03/2012 avente ad oggetto: “Attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti - Modifica del termine di presentazione delle domande 2012”.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che, in ottemperanza alla Circolare AGEA n. ACIU.2012.107 del 09/03/2012, il termine ultimo per la **presentazione telematica sul portale SIAN** delle domande di aiuto, fissato per la campagna 2011/2012 al 12 marzo 2012 dalla Circolare AGEA Coordinamento ACIU.2012.72 del 20/02/2012 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 147 del 27/02/2012, è prorogato definitivamente al **23 marzo 2012**;
- stabilire che la **copia cartacea della domanda di aiuto** completa dei relativi allegati dovrà essere presentata alla Regione Puglia - Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, **entro e non oltre le ore 13.00** del giorno **30 marzo 2012**;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione e agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di stabilire che, in ottemperanza alla Circolare AGEA n. ACIU.2012.107 del 09/03/2012, il ter-

mine ultimo per la **presentazione telematica sul portale SIAN** delle domande di aiuto, fissato per la campagna 2011/2012 al 12 marzo 2012 dalla Circolare AGEA Coordinamento ACIU.2012.72 del 20/02/2012 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 147 del 27/02/2012, è prorogato definitivamente al **23 marzo 2012**;

- di stabilire che la **copia cartacea della domanda di aiuto** completa dei relativi allegati dovrà essere presentata alla Regione Puglia - Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, **entro e non oltre le ore 13.00** del giorno **30 marzo 2012**;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione e agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - e) il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale.
 - f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 marzo 2012, n. 196

“Misura Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto - Campagna 2011 - 2012.

Il giorno 13 Marzo 2012, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applica-

zione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990), con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Unione Europea;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive alla misura "Investimenti".

VISTO il Decreto Ministeriale n. 7462 del 10 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2012, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 4.513.069,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio n.774 del 8 settembre 2011, avente ad oggetto "Esiti dei controlli di ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto - Campagna 2010/2011" - Misura Investimenti", con la quale sono stati approvati anche progetti carattere pluriennale (Biennali), determinando una competenza per l'annualità 2012 pari ad Euro 3.377.503,25.

CONSIDERATO che è necessario imputare la predetta somma di Euro 3.377.503,25 per la competenza sui progetti biennali 2010/2011 in chiusura nella campagna 2011/2012 sullo stanziamento di Euro 4.513.069,00, come da D.M. 7462 del 10 novembre 2011, ne consegue che l'importo disponibile per i nuovi progetti da presentare per la campagna 2011/2012 risulta pari ad Euro 1.135.565,75.

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011.265 del 07/04/2011 con la quale vengono riportate modalità di attuazione del Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2012.014 del 16/01/2012, con la quale viene anticipato il termine di presentazione delle domande;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2012.026 del 24/01/2012, con la quale viene anticipato il termine di presentazione delle domande;

VISTA la Circolare n.5 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.142 del 02/03/2012, con la quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del saldo sugli investimenti biennali, campagna 2010/2011 e per la relativa istruttoria.

VISTA la Circolare n. 6 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.153 del 08/03/2012 con la quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2011/2012 e relativa istruttoria;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

1. approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché delle precitate circolari Agea, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura - Investimenti - Campagna 2011/2012;
2. stabilire che per la campagna 2011/2012 il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale SIAN della domanda di aiuto è fissato al **2 aprile 2012**;
3. stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN sottoscritta dal richiedente, corredata di tutti i documenti previsti dal presente avviso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Via Lungomare Nazario Sauro, 45/47, BARI, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 6 aprile 2012**;
4. incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - alla predisposizione degli atti per l'approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità agli aiuti, sulla base delle risultanze delle istruttorie positive, ed a curare le successive fasi previste dall' "Avviso regionale", dal Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011, dalla Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011.265 del 07/04/2011 e dalla Circolare n. 6 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.153 del 08/03/2012;
5. dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura Investimenti saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
6. incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione, per dare adeguata informazione dell'attivazione della misura;
7. incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Ali-

mentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

L'Istruttore
Dott. For. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché delle precedenti circolari Agea, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la

- presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura - Investimenti - Campagna 2011/2012;
- stabilire che per la campagna 2011/2012 il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale SIAN della domanda di aiuto è fissato al **2 aprile 2012**;
 - stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN sottoscritta dal richiedente, corredata di tutti i documenti previsti dal presente avviso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Via Lungomare Nazario Sauro, 45/47, BARI, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 6 aprile 2012**;
 - incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - alla predisposizione degli atti per l'approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità agli aiuti, sulla base delle risultanze delle istruttorie positive, ed a curare le successive fasi previste dall' "Avviso regionale", dal Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011, dalla Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011.265 del 07/04/2011 e dalla Circolare n. 6 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.153 del 8 marzo 2012;
 - dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura Investimenti saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
 - incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento
- all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione, per dare adeguata informazione dell'attivazione della misura;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).
 - dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
 - il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - e) Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate e dall'Allegato A costituito complessivamente da n. 15 (quindici) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
 - f) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A

AVVISO PER LA CAMPAGNA 2011/2012 PER LA PRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE DELLA MISURA INVESTIMENTI" DEL PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO AI SENSI DEL REG. (CE) N. 1234/2007, MODIFICATO CON REG. (CE) N. 491/2009 – D.M. 1831 DEL 4 MARZO 2011.**1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), art. 103 duovicies;
- Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che ha abrogato il Reg. (CE) 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 1782/2003;
- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il Reg. (CE) 1974/2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato del 10/11/2011.n 7462, recante i criteri per la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'anno 2012 inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010: Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del 4 marzo 2011, n. 1831, concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti (di seguito D.M.);
- Circolari ACIU.2011.265 del 07/04/2011, ACIU.2011.412 del 20/05/2011, UMU.2011.921 del 14/07/2011, ACIU.2012.014 del 16/01/2012, ACIU.2012.026 del 24.01.2012- inerenti attuazione dei

regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti;

- Circolare n. 5 AGEA Organismo Pagatore - UMU.2012.142 del 02/03/2012 inerenti modalità per la presentazione domanda di saldo, investimenti biennali, campagna 2010/2011 e relativa istruttoria;
- Circolare n. 6 AGEA Organismo Pagatore - UMU.2012.153 del 08/03/2012 inerenti istruzioni applicative per la presentazione delle domande di aiuto per la Campagna 2011/2012 e relativa istruttoria;

Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali non riportate nel presente testo.

2. PREMESSA

Il presente avviso disciplina le modalità di presentazione delle domande di aiuto relative alla misura Investimenti di cui all'art. 103 duovicies del Reg. (CE) n. 1234/2007 modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e all'art. 17 del Reg. (CE) 555/08, e la relativa istruttoria.

L'applicazione di tale regime è stata definita dal decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 4 marzo 2011, n. 1831.

Il D.M. n. 7462 del 10 novembre 2011 ha previsto la ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Per la campagna 2012 è stata attribuita alla Regione Puglia la somma di Euro 4.513.069,00 quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti

La determinazione dirigenziale n. 774 del 8 settembre 2011, avente ad oggetto "Esiti dei controlli di ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto – Campagna 2010 – 2011" – Misura Investimenti", ha approvato anche progetti a carattere pluriennale (Biennali), determinando una competenza per l'annualità 2012 pari a Euro 3.377.503,25.

Le somme disponibili per i nuovi progetti per la campagna 2011/2012 sono, pertanto, pari ad **Euro 1.135.565,75**, in quanto allo stanziamento di Euro 4.513.069,00 previsto dal Decreto Ministeriale n. 7462 del 10/2011 (GURI n. 44 del 22/2/2012), è necessario detrarre l'importo di Euro 3.377.503,25, quale competenza dei progetti biennali 2010/2011 in chiusura nella campagna 2011/2012.

3. DEFINIZIONI

- o **Ministero**: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma;
- o **Regioni / P.A.**: le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- o **Ente Istruttore**: Ufficio dell'Amministrazione regionale o della P.A. competente per territorio;
- o **Beneficiario**: persona giuridica rientrante tra i soggetti individuati dall'art. 3, comma 1, del DM 4 marzo 2011, n. 1831, che presenta una domanda di aiuto (richiedente) e che è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinataria del sostegno;
- o **OP AGEA**: l'organismo pagatore A.G.E.A., di cui ai Reg. Ce n. 1290/2005 della Comunità art 6), e Reg. Ce n 885/2006 della Commissione art 1);
- o **CUAA**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- o **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- o **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- o **Disposizione regionale di attuazione (DRA)**: atto regionale previsto dal D.M. 4 marzo 2011, n. 1831 attuativo della misura in oggetto;

- o **Dichiarazioni obbligatorie:** le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative.
- o **Operazione:** un progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dalle DRA e attuato dal richiedente.

4. BENEFICIARI

L'aiuto finanziario può essere concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda di aiuto:

- abbiano aperto un fascicolo aziendale;
- siano titolari di partita IVA;
- siano iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

Possono accedere all'aiuto, ai sensi dell'art. 3, del DM 4 marzo 2011, n. 1831:

1. le microimprese, le piccole e medie imprese come definite dall'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003¹;
2. le imprese cui non si applica l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro. Per tali imprese l'intensità massima degli aiuti è dimezzata;

e che svolgono almeno una tra le seguenti attività:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- d) in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato ai fini della sua commercializzazione.

L'accesso alla misura "Investimenti" è riservato esclusivamente alle imprese che hanno sede operativa nella Regione Puglia.

Non rientrano nella categoria dei beneficiari all'aiuto per gli investimenti, i soggetti che realizzano esclusivamente attività di commercializzazione del vino.

Le imprese richiedenti di cui ai punti 1. e 2. accedono al contributo solo se in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (CE) n. 436/09.

Per l'affidabilità dell'impresa richiedente si fa riferimento al regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, art. 11).

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13, 14, 17.

Ai sensi dell'articolo 103 duovicies del regolamento (CE) n. 1234/2007, non può essere concesso un sostegno ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Le su indicate tipologie di imprese possono concorrere sia in forma singola che in forma associata.

¹ La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

5. AZIONI AMMISSIBILI

Le azioni ammissibili sono riportate di seguito:

1) *Punti vendita extra aziendali:*

- 1.1) Punti vendita e sale per la degustazione extra aziendali sul territorio nazionale e nei Paesi Comunitari;
- 1.2) Show – room extra aziendali sul territorio nazionale e nei paesi Comunitari.

2) *Attività di e-commerce - "Cantina virtuale":*

- 2.1) Piattaforme web finalizzate al commercio elettronico.

3) *Logistica a sostegno della filiera vitivinicola:*

- 3.1) realizzazione di network;
- 3.2) realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche (razionalizzare e meglio organizzare la catena trasporto – stoccaggio – distribuzione in modo strategico, garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali).

6. ENTITA' DEL SOSTEGNO

Le somme disponibili per i nuovi progetti per la campagna 2011/2012 sono di **Euro 1.135.565,75**.

L'importo minimo della spesa ammessa a finanziamento non può essere inferiore ad euro 40.000,00, mentre **l'importo massimo è fissato in euro 250.000,00**. Eventuali progetti con importi di spesa superiore all'importo massimo ammissibile agli aiuti potranno essere ammessi agli stessi, a condizione che il soggetto richiedente si impegni a realizzare tutti gli interventi e sostenere le spese in esubero a totale carico.

Per tutte le azioni indicate al precedente paragrafo 5, l'importo del contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

Il predetto contributo è ridotto al 25% della spesa ammessa qualora l'investimento sia realizzato da impresa di cui al punto 2 del precedente paragrafo 4 – *Beneficiari* (impresa che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione il Titolo 1, articolo 2, paragrafo 1 dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE).

I beneficiari che presentano progetti biennali, possono chiedere una anticipazione sull'aiuto concesso per un importo non superiore al 50%;

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una polizza fidejussoria in favore di AGEA di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta.

Il saldo dell'aiuto sarà erogato dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento ammesso ai benefici e a seguito dell'espletamento degli accertamenti in loco.

Tuttavia, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere erogato anche dopo la realizzazione di singole operazioni.

Qualora l'investimento proposto sia biennale, il saldo dell'aiuto sarà erogato dopo la realizzazione di tutte le operazioni ammesse ai benefici.

La richiesta del pagamento dell'anticipo può essere effettuata esclusivamente per gli investimenti di durata biennale.

7. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Le spese ammissibili, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (CE) n. 555/2008, sono le seguenti:

- a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;

- b) l'acquisto di macchine e attrezzature nuove, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato; (interessi, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc. non costituiscono spese ammissibili);
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze.

Le spese generali, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti realizzati. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%.

Gli investimenti, in ogni caso, devono assicurare il rispetto delle normative comunitarie applicabili all'investimento stesso.

Per beneficiare dell'aiuto di cui all'art. 103 duodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007 gli investimenti devono riguardare beni o strutture di nuova fabbricazione.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Tale periodo minimo è fissato in tre anni per attrezzature informatiche, recipienti per l'affinamento del vino, macchine per la movimentazione del magazzino e attrezzature similari, cinque anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la costruzione e ristrutturazione di uffici aziendali.

Per essere ammesse, le spese relative agli investimenti devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto e non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del Reg. (CE) n. 1234/2007 e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello comunitario, nazionale e locale), in particolare nell'ambito del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sullo Sviluppo Rurale (azioni finanziate dal FEASR).

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- IVA, in nessun caso, ed altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- acquisti mediante leasing;
- le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- i semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito della misura relativa alla catena di trasformazione conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi e/o spedizione merci e/o doganali;

e qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

Il contributo sarà calcolato sulla base delle spese realmente effettuate e rendicontate dal beneficiario.

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale intestato al soggetto beneficiario. Si precisa che la spesa deve essere unicamente sostenute dal beneficiario in prima persona e che la documentazione

relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa. Le spese devono essere comprovate da fatture in originale.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e di saldo (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura); solamente nel caso in cui la fattura sia di importo inferiore a 200 euro, è sufficiente la quietanza (cioè l'originale della fattura deve riportare la dicitura "pagato" con il timbro della ditta che l'ha emessa, la data e la firma del fornitore).

Per gli importi a partire da 200 euro non è ammesso il pagamento tramite assegno, vaglia postale o in contanti.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

8.1 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE

Le imprese interessate all'aiuto per gli investimenti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

8.2 DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto, compilata sul portale SIAN, è presentata all'OP AGEA ai sensi del Reg. CE n. 1290/05.

Il richiedente può presentare al massimo due domande di aiuto per ciascuna campagna vitivinicola e regione:

- una domanda per gli investimenti di durata annuale da completare entro il 31 agosto 2012;
- una domanda per gli investimenti di durata biennale da completare entro il 31 agosto 2013.

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente si impegna, tra l'altro, a:

- comunicare le eventuali variazioni al fascicolo aziendale, che abbiano modificato lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
- integrare la domanda stessa, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto potrà essere eventualmente disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- presentare, nel caso di investimenti in opere strutturali, a seconda della certificazione richiesta dal comune nel cui territorio si svolgono i lavori, copia del permesso di costruire oppure copia della denuncia di inizio attività (DIA) o della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), assentite dal comune competente;
- comunicare tempestivamente alla Regione Puglia – Servizio Agricoltura - la data di ultimazione degli investimenti;
- comunicare preventivamente Regione Puglia – Servizio Agricoltura - eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda, deve scegliere la modalità di erogazione dell'aiuto: pagamento a collaudo dei lavori ovvero pagamento anticipato - su cauzione - prima della conclusione dei lavori.

8.3 SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

Il beneficiario può presentare domanda di aiuto tramite:

- il CAA cui ha conferito mandato,
- i soggetti abilitati dalla Regione Puglia, sulla base di professionalità e competenze accertate dall'Amministrazione regionale, che utilizzano allo scopo le funzionalità del portale del SIAN, compresa la messa a disposizione dei dati ed informazioni contenuti nel fascicolo aziendale. La compilazione presso la Regione è possibile anche per i soggetti che hanno conferito mandato ad un CAA; in ogni caso la gestione del fascicolo aziendale resta di competenza dell'ufficio CAA cui è stato conferito mandato.

I soggetti individuati dovranno essere muniti, inoltre, di opportuna delega per la compilazione delle domande, appositamente conferita dai beneficiari. L'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori.

La fruibilità di tale servizio, nonché l'accesso al dominio dei dati e delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, sono garantiti attraverso le funzionalità rese disponibili alla Regione Puglia sul portale del SIAN (Gestione deleghe).

Al fine di abilitare i soggetti delegati dai beneficiari alla compilazione delle domande, è necessario che gli stessi siano in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN e siano autorizzati dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

L'attivazione delle credenziali è effettuata secondo quanto previsto dalla procedura "Gestione utenze" del SIAN, già utilizzata dal Responsabile delle utenze individuato dalla Regione.

Il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

8.4 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande di aiuto che pervengano con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN (www.sian.it)

Le eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

La domanda di aiuto, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve contenere le seguenti informazioni ed allegati:

1. la forma giuridica dell'impresa richiedente;
2. le informazioni relative alle dichiarazioni di vendemmia e produzione della campagna in corso;
3. i punteggi e le priorità richieste ai fini della graduatoria;
4. il **piano degli investimenti** e la loro localizzazione;
5. le dichiarazioni probanti la classificazione e l'attività dell'impresa;
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione INPS comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa, ovvero, nei casi di impresa che non ha impiegato personale nell'anno 2011, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 attestante tale condizione;
7. copia dell'estratto del bilancio dell'impresa riferito all'anno 2011 dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente; oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2011, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2011 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;

8. una **relazione** contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite;
9. eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2011/2012⁽²⁾;
10. eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate (dichiarata nel Quadro C della domanda) tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione 2011/2012 (ad esempio: per eredità, per acquisto o affitto da altra azienda, per termine del contratto con cui era stato concesso l'affitto).

Nel Quadro C della domanda sono riportate le informazioni utili per comprovare l'assolvimento agli obblighi dichiarativi del richiedente in materia di dichiarazione di vendemmia e/o produzione (campagna 2011-2012) previste dagli artt. 8 e 9 del Reg. 436/2009.

Nella domanda il richiedente fa riferimento al presente atto regionale attuativo della Misura riportandone numero identificativo e data dell'atto di emanazione.

In relazione a quanto previsto dal presente atto regionale, il richiedente dichiara all'atto della presentazione della domanda la modalità prescelta per l'erogazione dell'aiuto:

- pagamento a collaudo dei lavori, ovvero
- pagamento con anticipo - su cauzione - prima della conclusione dei lavori nel caso di investimenti biennali.

E' possibile presentare solo domande di aiuto complete di tutti gli allegati compresi quelli previsti dal presente atto regionale attuativo della Misura

Completata la fase di compilazione della domanda di aiuto da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva e - previa sottoscrizione da parte del titolare o del legale rappresentante dell'azienda, nelle forme previste dall' art.38 del DPR 445/2000 e, in allegato copia del documento di riconoscimento in corso di validità - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

La domanda di aiuto deve essere **obbligatoriamente sottoscritta** dal richiedente a seguito della stampa e prima del rilascio telematico.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio, la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA. La sola stampa della domanda non costituisce presentazione della domanda stessa all'OP AGEA.

Il manuale utente per la compilazione telematica della domanda di aiuto è disponibile nell'area riservata del Portale SIAN (www.sian.it).

8.5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

1. **Piano di investimento**, che dovrà dimostrare, in maniera approfondita, il miglioramento del rendimento globale dell'impresa in termini di competitività, di rendimento economico, stabilizzazione o incremento della forza lavoro; delle performance ambientali e delle relazioni commerciali.

² Come definito nella Comunicazione C (88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la migliore buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore la sopracitata comunicazione indica che devono essere incontestabili"

2. **Relazione tecnica** (in formato cartaceo e in formato pdf) che dovrà illustrare lo stato economico dell'azienda ante e post i benefici richiesti, i mercati serviti o da servire, il piano delle vendite, il crono programma degli investimenti. Essa dovrà contenere:
- a. **planimetrie** riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati (nel caso di riattamento e ristrutturazione, specifica documentazione fotografica; nel caso di interventi relativi alle opere edili dovranno essere allegati specifici disegni tecnici),
 - b. **computo metrico estimativo** dei lavori redatto sulla base del prezzario regionale Lavori Pubblici e/o prezzario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari;
 - c. **tre preventivi** in concorrenza per ogni acquisto che si intende effettuare e relazione giustificativa motivando la scelta effettuata nei casi in cui questa non ricada su quello meno oneroso;
 - d. **copia dei titoli di possesso** (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della domanda di aiuto (se di pertinenza);
 - e. **autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti** da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso (se di pertinenza);
 - f. **concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri** ove necessari in base ai quali dovrà essere dimostrata la cantierabilità del progetto; nel caso di investimenti in opere strutturali, a seconda della certificazione richiesta dal comune nel cui territorio si svolgono i lavori, copia del permesso di costruire oppure copia della denuncia di inizio attività (DIA) o della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), assentite dal comune competente;
 - g. **copia conforme dello statuto** e dell'**atto costitutivo** e **visura storica** da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda in caso di richiesta da parte di società;
 - h. **attestazione di sostenibilità economico finanziaria** del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro;
 - i. **copia dell'atto** con cui l'**Organo amministrativo** o l'**Assemblea dei soci** approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione del Legale Rappresentante a presentare la domanda di aiuto in caso di richiesta da parte di società; in particolare, per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre una deliberazione dell'organo competente con la quale si approva il progetto e si richiamano:
 - l'atto costitutivo e/o lo statuto,
 - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
 - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - si assumono gli impegni specificati nella domanda;
 - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
 - si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente avviso.

Le cooperative, oltre a quanto sopra richiesto dovranno allegare l'elenco dei soci e delle relative produzioni a firma del presidente del consiglio di amministrazione, in ordine alla entità dei conferimenti rapportata alla attività complessiva dell'organismo associativo.

3. Dichiarazione (come indicato nella Circolare n.6 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.153 del 08/03/2012):

- a. che le attrezzature oggetto della domanda non sostituiranno analoghe attrezzature presenti in azienda (vedi Reg. CE n. 555/2008, art. 17 comma 3);
- b. di consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- c. che per la realizzazione degli interventi non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
- d. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese;
- e. che quanto esposto nella domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
- f. di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000;
- g. di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg CE n. 436/2009 ovvero di ricadere in una delle condizioni di esonero dalla predetta presentazione oppure di non aver presentato le predette dichiarazioni obbligatorie per cause di forza maggiore documentate ai sensi del Reg. CE n. 436/2009 e ai sensi dell'art. 31 del Reg. CE n. 73 /2009;
- h. di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, di concordato preventivo o amministrazione controllata;
- i. di essere in possesso di partita iva e di essere iscritto nel registro delle imprese.

4. Perizia giurata di un tecnico abilitato con cui si attesti che:

- a. nell'immobile, sede dell'attività oggetto della domanda di aiuto, non esistono motivi ostativi all'eventuale cambio di destinazione d'uso qual'ora già in possesso (se di pertinenza);
- b. in caso di acquisto di immobile, il Valore stimato dell'immobile ai fini della determinazione del valore di acquisto.

5. Elenco di tutta la documentazione prodotta a corredo della domanda.

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI TRASMISSIONE ALL'ENTE ISTRUTTORE

Il **termine ultimo** per il rilascio delle domande di aiuto nel portale SIAN è fissato al **2 aprile 2012**. Oltre tale termine il portale non sarà più operativo per la compilazione.

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal richiedente e corredata di tutti i documenti previsti dal presente avviso, dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, e-mail e fax, la seguente dicitura:

“OCM vino - Domanda MISURA INVESTIMENTI – Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio e successive modifiche – Annualità 2011 / 2012” - Regione Puglia - .

Il predetto plico, deve essere indirizzato a **“Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee – Via Lungomare Nazario Sauro, 45 /47, 70121 - BARI”**, e dovrà pervenire al protocollo del Servizio Agricoltura **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 6 aprile 2012**, a pena di irricevibilità.

10. PUNTEGGI E PRIORITÀ AI FINI DELLA GRADUATORIA

Tutte le domande ammissibili saranno valutate al fine della formulazione della graduatoria unica regionale, sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Percentuale di prodotto trasformato a DOP o IGP e/o commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato e/o commercializzato.	10	oltre l'80%
	7	dal 50% all'80%
	5	dal 30% al 50%
Aziende condotte da giovani imprenditori.	3	Gli imprenditori devono avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda. Nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, l'età anagrafica di riferimento è quella del legale rappresentante della società medesima.
Livello di cantierabilità delle operazioni (valutato sulla base di autorizzazioni/permessi relativamente agli investimenti proposti).	10	
Aziende condotte da donne.	2	Sono considerate condotte da donne: - le società semplici e di persone, la cui compagine sociale è costituita da donne per oltre il 50%; - le società di capitali in cui i 2/3 delle quote di partecipazione al capitale appartengono a donne e i 2/3 degli organi di amministrazione sono costituiti da donne.
Qualità del progetto (valutazione complessiva del progetto: obiettivi, contenuti, layout degli interventi proposti, coerenza delle metodiche di attuazione e del relativo piano finanziario e congruità della spesa) - scarsa - buona - ottima	5	
	15	
	25	
Progetti che comprendono più di un'azione; grado di integrazione funzionale delle azioni previste.	15	
Sostenibilità pluriennale dell'investimenti proposti.	15	
Coerenza e integrazione con le politiche regionali e nazionali - scarsa - buona - ottima	5	
	10	
	20	
Totale	100	

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio in graduatoria costituiranno priorità per la missione agli aiuti il minor volume degli investimenti richiesti.

11. GRADUATORIA DELLE DOMANDA DI AIUTO

A seguito dell'espletamento delle verifiche di ricevibilità e di ammissibilità delle domande, di cui ai successivi paragrafi 12 e 13, si procederà per le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole all'attribuzione dei punteggi con riferimento ai precitati criteri di selezione e alla formulazione della graduatoria, che a seguito di approvazione con specifico provvedimento dirigenziale sarà pubblicata sul BURP.

Successivamente in relazione alle risorse finanziarie assegnate all'avviso saranno individuati i progetti ammissibili agli aiuti nel rispetto della graduatoria.

12. CONTROLLI DI RICEVIBILITA'

La Regione Puglia svolge i controlli amministrativi delle domande di aiuto sulla base di delega dell'OP AGEA.

La Regione Puglia accerta la ricezione delle domande di aiuto e dei relativi allegati entro i termini di cui al paragrafo 9, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene documentata tramite compilazione di una apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura della Regione Puglia.

13. CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'

La Regione Puglia effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionali e dalle Circolari AGEA.

In particolare, viene verificato il rispetto dei criteri di "demarcazione e complementarietà" delle operazioni con il Settore Sviluppo rurale, specificati nell'allegato 1 del D.M. n.1831 del 4 marzo 2011.

I controlli amministrativi comprendono le seguenti verifiche di ammissibilità:

- a) rispetto dei criteri di ammissibilità/selezione fissati dalla normativa comunitaria, nazionale e nelle Circolari dell'AGEA;
- b) conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;
- c) ragionevolezza delle spese proposte, in relazione ad un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto di diverse offerte;
- d) eventuale riesame delle domande di aiuto e comunicazione agli interessati del relativo esito.
- e) verifica della documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;
- f) verifica della documentazione comprovante il bilancio o fatturato dell'impresa riferito all'anno 2011;
- g) verifica della eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg. CE n. 436/2009;
- h) verifica della eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione 2011/2012 (se prevista).

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata tramite compilazione della predetta scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

La Regione Puglia provvede al completamento della ammissibilità delle domande di aiuto e dà comunicazione dell'esito al richiedente.

14. TERMINE ESECUZIONE LAVORI E DOMANDE DI PAGAMENTO

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda devono essere completate:

- > entro il 31/08/2012, per le domande di investimento di durata annuale;
- > entro il 31/08/2013, per le domande di investimento di durata biennale.

Di conseguenza, il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2011/2012 è fissato:

- > al 31/08/2012, per la domanda di saldo nel caso di investimento di durata annuale e per la domande di anticipo nel caso di investimenti di durata biennale;
- > al 31/08/2013, per la domanda di saldo nel caso di investimento di durata biennale.

Le domande di pagamento pervenute oltre i termini sopra riportati non saranno ritenute ricevibili.

Con apposita successiva comunicazione i beneficiari saranno informati delle modalità di presentazione delle domande di pagamento a titolo di anticipo o di saldo.

15. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'OP AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente** nella domanda (Quadro A, sez. II) il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto. Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico". La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito. Il richiedente, conseguentemente, deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda (Quadro A, sez. II) lo identifichi quale beneficiario.

Pertanto, è obbligatorio che tutti i richiedenti dichiarino che il codice IBAN indicato identifica il rapporto con il proprio istituto di credito.

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196 DEL 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i. - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per : a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda,
---------------------------------	---

	<p>inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contribuiti, premi;</p> <p>b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</p> <p>c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</p> <p>d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi della normativa vigente;</p> <p>e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN.</p> <p>I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 e CE 259/2008, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
Natura del conferimento dei dati personali trattati	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.</p>
Titolarità del trattamento	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it</p>
Responsabili del trattamento	<p>I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti</p>
Diritti dell'interessato	<p>L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti che La invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo i diritti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile; 2. ottenere l'indicazione: <ol style="list-style-type: none"> a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati; 3. ottenerne: <ol style="list-style-type: none"> a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi

	<p>manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;</p> <p>4. opporsi:</p> <p>a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;</p> <p>b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.</p> <p>Per l'esercizio dei diritti degli interessati, è possibile scrivere a mezzo posta all'indirizzo di AGEA in Via Palestro, 81 00187 ROMA - Ufficio Esecuzione Pagamenti e Certificazione FEP oppure rivolgersi al Responsabile del trattamento di riferimento per l'esercizio dei diritti degli interessati, domiciliato per questo incarico presso la Sede dell'Agenzia e contattabile all'indirizzo di posta elettronica privacy@agea.gov.it</p>
--	---

17. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

In merito a tutte le domande presentate per la misura "Investimenti", nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere e accettare.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011, nella Circolare AGEA AREA COORDINAMENTO n. ACIU.2011.265 del 07/04/2011, nonché nella Circolare n. 6 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.153 del 08/03/2012 con la quale vengono indicate le istruzioni applicative per la presentazione delle domande di aiuto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 8 marzo 2012, n. 40

Regolamento Regionale n. 6 del 20/06/2001 - Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della "Fondazione Terra d'Otranto", con sede in Nardò - Nulla Osta.

L'anno 2012 addì 8 del mese di marzo 2012 in Bari, presso il Servizio Cultura e Spettacolo

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Visti gli artt. 15 e 16 del DPGR n.161 del 22/02/2008;

Visto il DPGR n.13 del 10/01/2011;

Visto l'art. 18 del D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento Regionale n.6 del 20/06/2001;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/02/2001;

Vista l'istruttoria espletata dalla P.O competente di seguito riportata:

Con istanza datata 4.10.2011 il Sig. Marcello Gaballo, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della "Fondazione Terra d'Otranto", con sede in Nardò (LE) alla Via Duomo n° 51, ha richiesto il riconoscimento della persona giu-

ridica di detta Fondazione, con iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche, ai sensi del combinato disposto dell'art.12 del codice civile, del DPR 361/2000 e del Regolamento Regionale n.6/2001.

Sulla base delle disposizioni normative sopra richiamate, si è proceduto all'esame istruttorio per l'accertamento del possesso dei requisiti per il nulla-osta all'iscrizione al Registro regionale delle persone giuridiche private di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/02/2001.

Dall'esame della documentazione prodotta a corredo dell'istanza, si è rilevato quanto segue:

1. Con Atto datato 4 aprile 2011, Repertorio n° 6830 - Raccolta 4945, dell' Avv.Andreina De Nunzio, notaio in Galatone, iscritto al Collegio notarile di Lecce, con allegato statuto di 24 articoli, è stata legittimamente costituita la Fondazione denominata "*Fondazione Terra d'Otranto - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*", con sede in Nardò (LE) alla Via Duomo n° 51;
2. detto atto è stato successivamente modificato con Atto del 20 settembre 2011, con allegato Statuto di 24 articoli, - Repertorio n.7.291- Raccolta n.5.305 - del medesimo notaio Avv.Andreina De Nunzio, con cui, a seguito di rilievi formulati dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Puglia in merito alla non compatibilità dell'acronimo "ONLUS" e del riferimento normativo alle "ONLUS" con lo scopo della Fondazione stessa, la Fondazione in questione ha assunto la denominazione di "*Fondazione Terra d'Otranto*";
3. l'attività della "*Fondazione Terra d'Otranto*" rientra nell'ambito delle materie attribuite alla competenza delle regioni dall'art.14 del DPR n.616/77 così come previsto dal 4° comma dell'art.2 del Regolamento Regionale n.6/2001;
4. dallo statuto (art.3) si evince che la Fondazione non ha fine di lucro;
5. gli scopi principali della Fondazione (art.4 dello Statuto) sono: la promozione della cultura e dell'arte in particolare rivolta all'antica Terra d'Otranto. Più dettagliatamente la Fondazione opera per la promozione, valorizzazione, ricerca e recupero dei beni e dei siti di interesse

artistico, archeologico, architettonico, archivistico, demografico, antropologico, storico ed ambientale esistenti nei comuni di Terra d'Otranto. Svolge e promuove attività culturali sia in campo umanistico, musicale e scientifico. Esercitare in via accessoria e strumentale al perseguimento dei propri fini istituzionali, attività editoriale relativamente alle materie di competenza;

6. le predette finalità si esauriscono nell'ambito della Regione Puglia (art.3), in sintonia con quanto richiesto dall'art.2 comma 4 del Regolamento regionale n. 6/2001;
7. l'atto costitutivo e lo statuto, composto di 24 articoli, soddisfano tutte le condizioni previste dalle norme di legge e regolamentari per la costituzione della Fondazione;
8. il Presidente e legale rappresentante di detta Fondazione è il Dr.Marcello Gaballo, nato il 2/09/59;
9. il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, oltre che dal Presidente, Marcello Gaballo, è composto così come di seguito indicato:
Vice Presidente, Pier Paolo Tarsi; Segretario Tesoriere, Daniela De Lorenzis; Consiglieri, Giovanna Falco e Arianna Vena.
10. Per quanto attiene alla situazione patrimoniale della Fondazione Terra d'Otranto, nell'ambito degli accertamenti istruttori di cui al punto 4 dell'art.2 del Regolamento regionale n.6/2001, e sulla base della documentazione prodotta a seguito di ns. richiesta di cui alla nota del 15/12/2011 prot.A00_171/0001633, il patrimonio della Fondazione risulta incrementato rispetto all'iniziale dotazione, così come si evince dal verbale n.4 del 3 gennaio 2012 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. In tale riunione, detto Consiglio ha deliberato di integrare il fondo di dotazione permanente fino ad un importo di euro 20.000 e il fondo di gestione fino ad un importo di euro 4.000.

Il Presidente Marcello Gaballo, quale fondatore costituente ha provveduto al conferimento in questione con accreditamento delle somme sul conto presso l'ufficio postale di Nardò, intestato alla Fondazione, rimettendo a questo Ufficio la relativa documentazione probatoria.

Per quanto sopra esposto, la consistenza del patrimonio risulta adeguato alla realizzazione dello scopo, così come richiesto dal comma 4 dell'art.2 del Regolamento regionale n.6/2001, tenuto conto del carattere esclusivamente culturale delle attività della Fondazione, essendo queste incentrate, così come si evince dallo Statuto, nonchè dalla relazione illustrativa sulle attività in svolgimento e da svolgere, sulla pubblicazione di studi e ricerche inerenti il patrimonio culturale e artistico della Terra d'Otranto.

Pertanto, sulla base delle motivazioni sopra illustrate si procede con il presente provvedimento alla concessione del **Nulla Osta** all'iscrizione della Fondazione denominata "Fondazione Terra d'Otranto" con sede in Nardò nel *Registro regionale delle persone giuridiche private*, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/2/2001.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/'03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo delle determinazioni dirigenziali, fatte salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal predetto D.Lgs. 196/'03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI UPB 04.01.01

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso

alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

- di concedere il **Nulla Osta** all'iscrizione nel *Registro regionale delle persone giuridiche private*, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/02/2001, della "Fondazione Terra d'Otranto", con sede in Nardò (LE) alla Via Duomo n° 51;
- di dare atto che il Presidente e legale rappresentante di detta Fondazione è il Dr.Marcello Gaballo, nato il 2/09/59;
- di dare atto che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è così composto:
Marcello Gaballo, Presidente;
Pier Paolo Tarsi, Vice Presidente,
Daniela De Lorenzis, Segretario - Tesoriere,
Giovanna Falco, Consigliere,
Arianna Vena, Consigliere;
- di notificare il presente Atto Dirigenziale al Servizio Comunicazione istituzionale, incaricato della tenuta del suddetto registro regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente Atto Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, composto da n° 6 facciate, è adottato in singolo originale:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- c) sarà notificato al soggetto beneficiario;
- d) sarà trasmesso, per estratto, in copia conforme all'originale alla al Segretariato generale della Giunta Regionale, al Direttore dell'Area Politiche per la promozione dei Saperi e dei Talenti e

all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 febbraio 2012, n. 35

L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di valutazione di impatto ambientale - Progetto per l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel comune di Spinazzola (Bat) denominato "Pilella" in loc. Serra Palomba - PropONENTE: Friel SpA, con sede legale in Bolzano alla Piazza del Grano n. 3.

L'anno 2012 addì 20 del mese di febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e VAS e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex R.R. n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6725 del 05.05.2008 la Friel S.p.A., con sede legale in Bolzano alla Piazza del Grano n. 3, presentava, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, istanza di compatibilità ambientale, allegando all'uopo la documentazione prevista dalla normativa in vigore, ai fini della realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Pilella", da realizzarsi nel

comune di Spinazzola (Bat), in loc. Serra Palomba.

Detta richiesta veniva presentata a seguito dell'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale del predetto impianto, formalizzato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 239 del 14.05.2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 84 del 12.06.2007.

- Con note assunte al protocollo ai nn. 7811, 7812 e 7813 del 29.05.2008, la società proponente portava a conoscenza il Servizio scrivente dell'avvenuta trasmissione del progetto rispettivamente al Comune di Spinazzola e alla Provincia di Bari, al Servizio Urbanistica - *Ufficio Paesaggio* -, all'Autorità di Bacino della Puglia e a quella della Basilicata, ai fini dell'espressione del parere di competenza.
- Con nota prot. n. 1540/8002 del 09.06.2008, acquisita al prot. n. 9029 del 19.06.2008, l'Autorità di Bacino della Basilicata invitava il proponente ad integrare la documentazione già agli atti con una serie di studi specifici, inerenti la caratterizzazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica dei siti individuati per l'installazione dell'opera, la definizione dei fabbisogni idrici dell'impianto e delle fonti di approvvigionamento idrico.
- Con note acquisite al prot. n. 10078 del 18.07.2008 e n. 10671 del 29.07.2008 pervenivano osservazioni al progetto in argomento da parte di portatori di interesse.
- Con nota assunta in atti al prot. n. 11019 del 05.08.2008, la società proponente dava evidenza delle pubblicazioni di legge effettuate sul quotidiano a diffusione locale "*La Gazzetta del Mezzogiorno*" e su uno a diffusione nazionale "*Corriere dello sport*" del 10.05.2008, nonché sul B.U.R.P. n. 81 del 22.05.2008.
- Con nota prot. n. 13100 del 23.08.2008 l'Ufficio VIA comunicava alla società proponente il progetto, nonché ad altre società che avevano presentato istanze di VIA in altri comuni che, in ragione della mancata approvazione del PRIE da parte del Comune di Spinazzola, secondo quanto previsto dall'art. 5 del R.R. n. 16/2006, alla procedura di VIA si sarebbero applicate le norme di legge e di regolamento vigenti nella Regione Puglia alla data di presentazione della relativa

istanza. Tale nota veniva successivamente integrata con altra nota prot. n. 13663 del giorno 01.10.2008, nella quale l'Ufficio VIA specificava l'aspetto inerente la competenza allo svolgimento dell'istruttoria, ai sensi della L.R. n. 40/2007.

- Con nota acquisita al prot. n. 17424 del 11.12.2008 la società dava evidenza della trasmissione della documentazione integrativa richiesta dall'Autorità di Bacino della Basilicata con nota prot. n. 1540/8002, in narrativa esplicitata.
- Con nota prot. n. 550 del 19.01.2009 il Servizio Ecologia, a seguito di un apporto consultivo fornito dall'Avvocatura regionale in ordine al rapporto intercorrente tra procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e Valutazione di impatto ambientale (in particolare riferimento alla natura giuridica delle medesime fasi, con riguardo alle disposizioni transitorie del R.R. 16/2006), comunicava al proponente l'applicazione al progetto *de quo* della normativa vigente al momento della presentazione dell'originaria domanda di *screening*, chiarendo che "*la disciplina applicabile debba essere individuata con riferimento al momento della presentazione del progetto ai fini della valutazione ambientale*".
- Con nota prot. n. 252/8002 del 30.01.2009, acquisita al prot. n. 1781 del 06.02.2009, l'Autorità di Bacino della Basilicata, a seguito delle integrazioni richieste con la nota prot. n. 9029 del 19.06.2008 in narrativa esplicitata, rendeva il parere di competenza dichiarando che "*...viste le risultanze dello studio geologico-geomorfologico e la dichiarazione del tecnico incaricato della sua redazione sull'esenzione delle opere in progetto dal rischio idrogeologico, ..., per quanto di competenza, non dispone di elementi ostativi alla realizzazione della proposta progettuale dell'impianto eolico in oggetto*".
- Con nota acquisita agli atti al prot. n. 3737 del 19.03.2009 la società proponente comunicava di aver ritenuto opportuno rinnovare la pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.P. n. 32 del 26.02.2009, su quotidiano a diffusione nazionale "*Corriere dello sport*" del 14.02.2009 e su quotidiano a diffusione locale "*Gazzetta del mezzogiorno*" del 14.02.2009, "*onde garantire completa trasparenza ed adeguata informazione agli enti competenti ed alla cittadinanza*".

- Con note assunte ai prot. nn. 5196 e 5197 del 05.05.2009 alcuni cittadini, in qualità di proprietari di terreni siti nei Comuni di Gravina in Puglia e Spinazzola, trasmettevano osservazioni al progetto in argomento;
 - Con ricorso ex art. 21 bis della L. 1034/1971 ed iscritto al R.G. n. 855/2010, la società proponente ricorreva al Tar Puglia - *sede di Bari* -, al fine di far dichiarare l'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Puglia sull'istanza di VIA e su quella di autorizzazione unica.
 - Con nota prot. n. 11739 del 16.10.2009 il Servizio Ecologia, in considerazione dell'evolversi della regolamentazione in materia di progetto di impianti eolici, comunicava alla società proponente la normativa applicabile alla procedura di V.I.A in argomento, in considerazione della data di presentazione dell'originaria istanza di verifica di assoggettabilità e di quella di V.I.A..
 - Il Tar di Bari, con sentenza n. 3733, in accoglimento delle censure mosse dalla società circa il silenzio - inadempimento serbato dalla Regione Puglia, condannava quest'ultima a provvedere, con provvedimento espresso, sulle relative istanze nel termine di sessanta giorni dalla pronuncia.
 - Con nota prot. n. 2086/8002 del 15.10.2009 ed acquisita al prot. n. 12457 del 13.11.2009 l'Autorità di Bacino della Basilicata, a seguito della documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente con la nota sopra richiamata, comunicava l'incompletezza della documentazione presentata dalla società in relazione alle caratteristiche geometriche e dimensionali delle fondazioni delle opere, alla stabilità dei siti di localizzazione, all'andamento della circolazione idrica sotterranea, ai sistemi di monitoraggio di eventuali percolamenti degli oli utilizzati per le apparecchiature degli impianti, alla documentazione tecnica esplicativa relativa all'esenzione dal rischio idraulico in tutte le opere a farsi, alle opere utili alla regimazione delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiale in prossimità di strade e piazzole.
 - Con nota acquisita al prot. n. 13682 del 11.12.2009 il proponente, riscontrando la precedente comunicazione prot. n. 11739/2009 dell'Ufficio scrivente, in narrativa esplicitata, avente ad oggetto la normativa applicabile al procedimento in oggetto, ne chiedeva l'annullamento in autotutela, esponendo le ragioni giuridiche a sostegno di detta richiesta.
 - Con ricorso notificato in data 07.01.2010 ed assunto al R.G. n. 10/2010, la Friel S.p.A chiedeva accertarsi l'illegittimità, previa concessione di idonea misura cautelare, della nota prot. n. 11739/2009 dell'Ufficio VIA/VAS sopra richiamata.
 - Con nota prot. n. 14910 del 23.11.2010, in considerazione della sentenza del Tar sopra menzionata n. 3733/2010, e dunque dell'obbligo di concludere il procedimento con provvedimento espresso, l'Ufficio VIA trasmetteva alla società le osservazioni pervenute, invitando la società a controdedurre e, contestualmente, invitava le amministrazioni coinvolte a rendere le proprie determinazioni sul progetto proposto.
 - L'Autorità di Bacino della Basilicata, con nota fax prot. n. 3242/8002 del 13.12.2010 ed acquisita al prot. n. 15776 del 15.12.2010 del Servizio Ecologia, forniva chiarimenti in ordine alla sottostazione di Terna da realizzare per l'allaccio dell'impianto di Friel S.p.A..
 - Con nota acquisita al prot. n. 15812 del 16.12.2010 la Friel S.p.A. trasmetteva le controdeduzioni a tutte le osservazioni pervenute sul progetto.
 - Con nota acquisita al prot. n. 897 del 01.02.2011 il Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo sviluppo trasmetteva, a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unica del progetto in esame.
 - La Provincia di Bat, con nota acquisita al prot. n. 1907 del 24.02.2011, comunicava la propria impossibilità ad esprimere il parere in mancanza dello SIA e dei relativi allegati. A tal proposito il proponente, con nota acquisita al prot. n. 2524 del 10.03.2011, portava a conoscenza il Servizio scrivente della trasmissione di detta documentazione alla Provincia di Bat.
- **Nella seduta del 04.03.2011 il Comitato Regionale per la VIA, esaminata tutta la documentazione agli atti, preso atto del parere espresso dall'Autorità di Bacino della Basilicata, valutate le osservazioni pervenute, le controdeduzioni fornite dal proponente esprimeva le valutazioni di seguito riportate.**

ALLEGATI CARTOGRAFICI

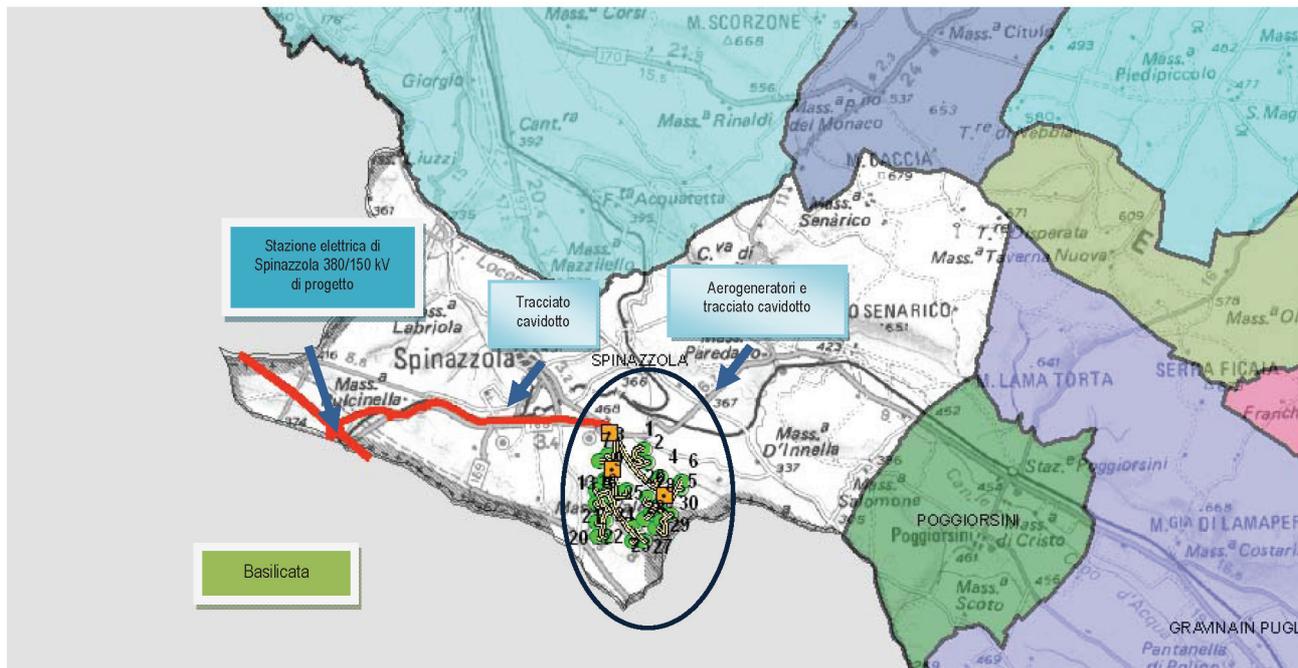


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su stralcio cartografia in scala 1:250.000.

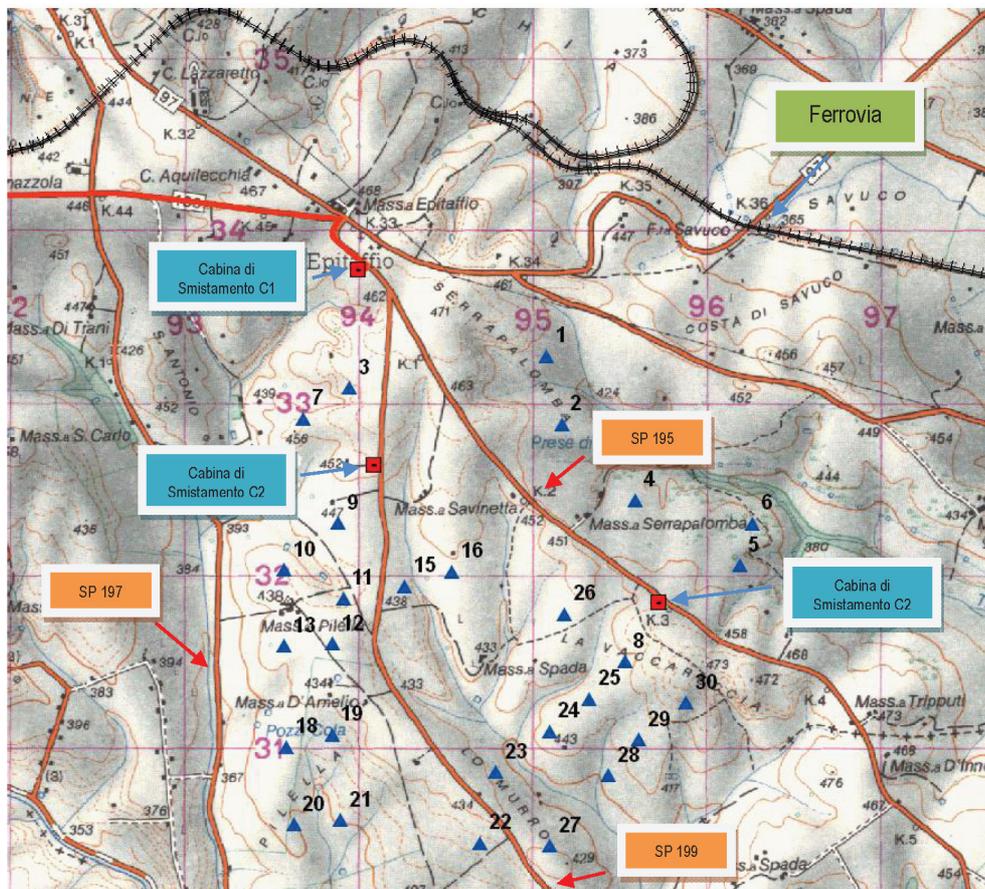


Figura n. 2 - Inquadramento dell'area di interesse su IGM in scala 1:50.000.

Caratteristiche dell'intervento proposto:

- ⇒ **Località:** L'area interessata dalla realizzazione del progetto eolico, estesa per circa 700 ha di cui 12 ha realmente impegnati dalle opere a farsi. L'area oggetto dell'intervento è delimitata a Nord dalla "Strada Provinciale 232", a Sud/Sud-Ovest dal Torrente Basentello e a Nord/Nord-Est dal Torrente Roviniero (pag. 6 "Quadro di Riferimento Ambientale");
- ⇒ **N. aerogeneratori:** 28 della potenza nominale singola di 3 MW per un totale di 84 MW equivalenti (pag. 6 "Quadro di Riferimento Ambientale");
- ⇒ **Diametro aerogeneratori:** 90 m (pag. 12 "Relazione tecnica");
- ⇒ **Potenza complessiva massima:** 84 MW (pag.12 "Relazione tecnica").

Coordinate aerogeneratori proposti:

N. Torre	EST	NORD
1	2615038	4533076
2	2615123	4532679
3	2613903	4532890
4	2615547	4532239
5	2616145	4531861
6	2616220	4532105
7	2613641	4532712
8	2615485	4531307
9	2613838	4532109
10	2613527	4531837
11	2613870	4531671
12	2613809	4531408
13	2613531	4531398
15	2614221	4531743
16	2614491	4531825

N. Torre	EST	NORD
18	2613543	4530810
19	2613803	4530882
20	2613583	4530362
21	2613852	4530386
22	2614654	4530255
23	2614742	4530665
24	2615052	4530902
25	2615279	4531090
26	2615139	4531580
27	2615053	4530239
28	2615391	4530647
29	2615568	4530853
30	2615836	4531068

Le coordinate sono tratte dalla pag. 7 dell'elaborato "Quadro di riferimento ambientale".

Amministrazioni interessate:

- 1) Comune di Spinazzola (Bat)
- 2) Comune di Poggiorsini (Ba)
- 3) Provincia di Foggia
- 4) Regione Puglia: Assessorati all'Ecologia e allo Sviluppo Economico.

Pronuncia pareri Amministrazioni interessate:

Autorità di Bacino della Basilicata.

L'istruttoria illustrata nel seguito è basata sull'applicazione dei criteri di valutazione di impatto ambientale di cui Titolo III della Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 13 della L.R. n. 11/2001, come previsto all'art. 25 del DLgs 152/2006 e all'art. 15 della L.R. n. 11/2001. La verifica di impatto ambientale pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi.

1. Descrizione dell'intervento (strade, cavidotti, pertinenze, allaccio alla RTN, cantiere, esercizio, dismissione, mitigazione e compensazione)

L'impianto prevede la realizzazione di 28 aerogeneratori del diametro di 90 m (potenza nominale singola di 3 MW per un totale di 84 MW) nel Comune di Spinazzola (BA) e interessa un'area di circa 700 ha di cui 12 ha realmente impegnati dalle opere a farsi. L'area è ubicata al limite del territorio comunale confinante con il Comune di Genzano di Lucania e delimitata a Nord dalla "Strada Provinciale 232", a Sud/Sud-Ovest dal Torrente Basentello e a Nord/Nord-Est dal Torrente Roviniero (pag. 6 "Quadro di Riferimento Ambientale").

La localizzazione della stazione elettrica ed il tracciato del cavidotto (interrato ad una profondità minima di 1,2m) sono contenuti nella Tavola 3 "Planimetria generale - tracciato cavidotto stralcio catastale - stazione elettrica 380/150/30 kV". Nella Relazione Tecnica (pagg. 2-3) si afferma che "il

punto di consegna attualmente previsto nella nuova sottostazione AT/MT è da realizzarsi in località "Podice" del Comune di Spinazzola nei pressi della linea AT da 380KV (Matera/Santa Sofia) della Società "TERNA S.p.a.", il tutto previa autorizzazione della stessa società e assenso del GRTN....".

Molti degli aerogeneratori risultano localizzati in una posizione differente da quella in cui risultavano localizzate le torri nel progetto presentato a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità cui la VIA in oggetto risulta conseguente. In taluni casi le variazioni risultano anche chilometriche e quindi di notevole rilevanza.

La viabilità interna (Tavola 14 "Profili altimetrici di progetto delle strade di accesso al parco eolico" e la Tavola 13 "Planimetria generale della viabilità - rilievo fotografico"), il cui sviluppo complessivo è indicato nella Tavola 1 "Corografie e Planimetrie", sarà costituita da strade interpoderali già esistenti e da adeguare o da strade nuove da realizzare.

La fase di dismissione dell'impianto è riportata a pag. 71, paragrafo 3.3.9 del "Quadro di Riferimento programmatico-progettuale", nel quale si dichiara che a fine vita dell'impianto si procederà al suo smantellamento senza approfondire gli aspetti legati alla sua dismissione, rimandando ad un programma definito a valle della decisione la disinstallazione dell'impianto.

Anche l'elaborato 4 intitolato "Relazione modalità di scavo e di ripristino ambientale delle aree interessate dagli scavi e dai movimenti di terra", si limita a descrivere le opere di scavo da effettuare e i vari adeguamenti delle strade interne esistenti senza specificare le modalità di ripristino ambientale dei luoghi.

2. Interferenza con altri piani e progetti (eventuali impatti cumulativi)

Secondo lo stralcio di PRG - Comune di Spinazzola, contenuto nella Tavola 1 "Corografie e planimetrie", peraltro di scarso dettaglio e priva di legenda, l'area ricade in zona "EI-verde agricolo".

3. Impatto visivo e paesaggistico

Secondo la stringata analisi del paesaggio, tipico della fossa premurgiana con ampie e ondulate colline coltivate a grano, svolta nell'elaborato "Quadro di riferimento ambientale" (pagg. 119 -

122 e 166 - 175) il valore naturale dell'area ha valenza medio-bassa mentre quello culturale media entità. Inoltre il grado di equipaggiamento paesistico del territorio comunale in esame è da reputarsi, nel suo complesso, di media entità e qualità soprattutto nelle aree più decentrate rispetto al tessuto edificato posizionate sul versante est del territorio comunale (Parco Nazionale dell'Alta Murgia) dove risultano presenti, con maggiore densità soprattutto gli elementi paesaggistici strutturanti appartenenti al sistema botanico vegetazionale al sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro, al sistema geo-morfoidrogeologico (classificazione C e D secondo il PUTT/p).

Anche l'elaborato denominato "Relazione paesaggistica", nonostante l'enorme mole di pagine prodotte non appare capace di rappresentare in maniera efficace il territorio e di valutare l'effetto prodotto dall'introduzione degli aerogeneratori. La stessa carenza si segnala in relazione alle Tavole 15 a e 15 b "Viste tridimensionali".

4. Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Sulla base di quanto indicato nel "Quadro di riferimento ambientale" l'intervento in oggetto ricade in un "contesto caratterizzato essenzialmente dalla presenza di seminativi, da lembi residuali di vegetazione a bosco e/o macchia ed a una non elevata estensione di aree con formazioni erbacee naturali e seminaturali a pseudo steppa, mentre non è rilevante la presenza delle aree antropizzate e/o edificate quasi del tutto prive di vegetazione" (pag. 69). L'analisi svolta si sofferma soprattutto sulle caratteristiche dell'area vasta senza entrare in maniera significativa nel dettaglio delle caratteristiche dell'area direttamente interessata dall'intervento; in merito a quest'ultimo aspetto il proponente afferma brevemente che essa è quasi "completamente interessata a coltivo, alquanto monotona e costituita da ampie colline già trasformate rispetto alla loro configurazione botanico-vegetazionale originaria e destinate alle colture cerealicole" (pag. 87).

Il proponente passa poi alle valutazioni faunistiche affermando che l'Alta Murgia nonostante la limitata estensione di aree boscate ed in generale dell'impoverimento del patrimonio botanico-vegetazionale a causa della forte pressione antropica, è ancora caratterizzato da una varietà di specie che

fanno di quest'area una delle aree regionali più importanti da un punto di vista faunistico (pag. 111). Segnala quindi la presenza di anfibi (ululone dal ventre giallo, raganella, tritone italico, rospo smeraldino), rettili (testuggine comune, columbro, gecko di Kotschy), rapaci (lanario, biancone, falco grillaio). Individua inoltre un'elevata diversità avi-faunistica sia per quanto attiene le specie stanziali che le specie di passo che possono trascorrere un breve periodo nella zona. Giungendo alla conclusione che nel territorio oggetto di studio *“attesa la stretta correlazione fra la fauna ed il tipo ambientale da questa frequentato, la presenza di specie che rivestono un ruolo importante nella catena trofica e quindi sono significative per l'equilibrio complessivo della biocenosi esistente. In particolare il falco grillaio sembra dipendere principalmente per la sua alimentazione da grilli e cavallette ed in particolare dall'ortottero (Phanpagus marmoratus) che vive principalmente nelle aree incolte e steppiche che pertanto rappresentano un ambiente molto importante per l'equilibrio della predetta specie.”*

Nei pressi degli aerogeneratori nn. 2, 4, 5, 6 è presente un'area a vegetazione sclerofilla ed inoltre sono frequenti zone a pascolo naturale, praterie, arbusteti e cespuglietti. Il parco eolico in oggetto risulta essere lambito ad est e ad ovest da connessioni di reti ecologiche e nelle vicinanze del centro a circa 3 km dall'impianto vi è un sito naturalistico di notevole pregio denominato Vallone Ulmeta.

5. Impatto su suolo (geomorfologia, idrogeologia, idrologia, pericolosità idraulica e rischio idraulico)

La geomorfologia dell'area in oggetto è descritta nel foglio n. 453 della carta geomorfologica del PUTT/p e nell'IGM in scala 1:25.000. Dall'analisi l'area risulta caratterizzata dalla presenza di reticoli fluviali che interessano la quasi totalità degli aerogeneratori.

Nello specifico le torri nn. 1, 4, 5, 6, 11, 23, 27 e 28 si ritrovano all'interno di ripe fluviali, le nn. 3, 7, 24 distano meno di 30 m dalle sponde delle ripe fluviali mentre le torri 13, 18, 19 circa 80 m ed infine le torri nn. 8, 10 e 30 si ritrovano su cigli di scarpata. Il tracciato del cavidotto risulta caratterizzato da una notevole lunghezza di circa 10 km, e nei tratti di collegamento alle varie torri, intercetta ripe fluviali e cigli di scarpate. Inoltre il parco eolico

risulta posizionato all'interno di un bacino idrografico formato da numerose aste fluviali secondarie riportate nell'elenco acque del PUTT/p facenti parte del Torrente Basentello e del Torrente Roviniere.

Altresì gli aerogeneratori nn. 15, 28, 25 distano rispettivamente 45 m, 37 m, 96 m da reticolo idrografico derivante dal Torrente Basentello visibile su IGM in scala 1:25.000, peraltro segnalato dalla carta geomorfologica n. 453 del PUTT/p e visibile su ortofoto CGR 2005.

6. Sicurezza e salute pubblica (impatto acustico, gittata, impatto elettromagnetico, vibrazioni)

Per quel che attiene l'impatto sulle attività antropiche, lo studio affronta l'argomento rumore nell'elaborato intitolato *“Rilievo Fonometrico”* e nel paragrafo 4.1.1.2.2 *“Rumori - vibrazioni ed eolico”* dell'elaborato *“Quadro di riferimento ambientale”*.

Il *“Rilievo Fonometrico”* eseguito *ante-operam*, riporta i livelli continui equivalenti di pressione sonora residui rilevati in un periodo di misura diurno e notturno, in sette postazioni prescelte, indicate nel relativo Allegato 3. Si rileva che il *“Rilievo Fonometrico” ante-operam* è stato eseguito da due tecnici di cui uno, in base alle dichiarazioni rese, risulta competente in acustica, ma che tuttavia non ha né firmato né timbrato la relazione.

L'analisi previsionale del livello sonoro indotto dall'intervento, riportata nel paragrafo 4.1.1.2, dell'elaborato *“Quadro di riferimento ambientale”*, risulta carente nei contenuti e insufficiente a determinare i livelli sonori indotti dall'esercizio del parco eolico in oggetto: in effetti si limita ad effettuare alcune affermazioni senza riportare alcun approfondimento che le giustifichi. In particolare si dichiara che *“la allegata carta uso del suolo evidenzia pochissime costruzioni abitate. Trattasi essenzialmente di fattorie, fienili, stalle o case abbandonate che si trovano ad una distanza dalle torri”*. Tuttavia dall'analisi della Tavola 19 *“Rilievo fotografico degli insediamenti esistenti”* si evidenzia una diffusa presenza di insediamenti antropici sparsi di cui sarebbe stato necessario tener conto nell'analisi di impatto acustico.

Inoltre gli effetti di tale presenza antropica si ripercuotono ampiamente con i rischi connessi alle problematiche di gittata, valutate nell'Elaborato 2 *“Gittata massima degli elementi rotanti”*. Il propo-

nente ha considerato l'utilizzo di un aerogeneratore di tipo Vestas V90 da 3 MW giungendo alla conclusione che il valore della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale è pari a 106 m. Tale dato appare in contrasto con quanto affermato dallo stesso proponente nell'elaborato 1 "Relazione Tecnica" alla cui pag. 3 si afferma testualmente: "la distanza minima di ogni aerogeneratore dalle SP 199 ed SP 195, assunta pari a 390 m, è superiore alla gittata massima degli elementi

rotanti in caso di rottura accidentale che, come si evince dalla relativa relazione (Elab. 2), risulta essere uguale a 388,2 m". Si ritiene che tale valore di gittata sia a svantaggio di sicurezza considerato che solo l'altezza al mozzo dell'aerogeneratore di progetto risulta 105 m. Pertanto si considera una gittata massima di 388,2 m e si riporta qui di seguito un elenco dei fabbricati, desunti dalla consultazione dell'ortofoto CGR 2005 e della Tavola 19, considerati a rischio di gittata:

N.	Distanza
2	450m da Masseria abitata (Rif. Foto n. 17-18).
4	209 m da Masseria disabitata (Rif. Foto n. 22). 270 m da Masseria disabitata (Rif. Foto n. 23) denominata Mass.a Serrapalomba visibile su IGM in scala 1:50.000.
5	425m da pertinenza "Masseria Spada" (Rif. Foto n. 24) dichiarata disabitata, ma apparentemente potenzialmente abitabile.
3	236 m da rudere (Rif. Foto n. 2).
7	310 m da fabbricato individuato come rudere (rif. Foto n.3)
9	146 m da fabbricato individuato come rudere (Rif. Foto n. 4). 450 m da fabbricati identificati come Azienda Zootecnica abitata (Rif. Foto n.15-16). Dall'osservazione dell'IGM in scala 1.50.000 l'azienda corrisponde alla storica Mass. Savinetta e si ritrova completamente circondata dalle torri di progetto.
10	150 m da masseria disabitata (Rif. Foto n. 5).
11	275 m da fabbricato, individuato come rudere (Rif. Foto n. 7).
13	200 m da rudere (Rif. Foto n. 6).
12	163 m da masseria disabitata (Rif. Foto n. 8) che presenta caratteri di una certa importanza storica. 189 m da masseria identificata come disabitata (Rif. Foto n. 9) Dall'osservazione dell'IGM in scala 1.50.000 tale fabbricato corrisponde alla storica Mass. D'Amelio. 255m da masseria disabitata (Rif. Foto n. 10).
19	225 m da fabbricato individuato come rudere (Rif. Foto n. 11). 245 m da masseria disabitata (Rif. Foto n. 10).
22	470 m da fabbricato individuato come masseria disabitata (Rif. Foto n. 14), anche se in realtà il fabbricato risulta potenzialmente abitato e identificato dall'IGM come Mass.a La Ginestra.
23	400 m da una masseria abitata di rilevante importanza riportata in due foto (Rif. Foto n. 12-13).
25	390m da fabbricato definito rudere (Rif. Foto n. 21) 490m da masseria abitata (Rif. Foto n. 19-20) Dall'osservazione dell'IGM in scala 1.50.000 l'azienda corrisponde alla storica Mass.a Spada e si ritrova completamente circondata dalle torri di progetto.

Si segnala ancora un'ulteriore incongruenza relativa alle distanze dalle strade provinciali, che gli aerogeneratori nn. 3, 9, 11, 12, 15, 23, 22, 27 distano rispettivamente dalla SP 199: 193 m, 245 m, 187 m, 214 m, 116 m, 179 m, 150 m, 164 m. Anche le torri n. 4, 5, 26 distano 345 m, 384 m, 384 m dalla SP 195.

Dal rilievo fotografico degli insediamenti esistenti si evince la presenza di varie masserie abitate nella maggior parte dei casi aziende zootecniche di notevole pregio, ricadenti all'interno del parco in oggetto e completamente circondate dagli aerogeneratori.

Data l'importanza di tali recettori l'analisi del rumore doveva riportare in maniera dettagliata le previsioni di inquinamento acustico per ognuno di essi mentre i risultati derivanti dall'applicazione del modello di simulazione "WIND PRO DECIBEL" non sono riportati in alcun elaborato: pertanto non è possibile identificare la così citata "zona critica di impatto acustico" definita a pag. 19 dell'elaborato "Quadro di riferimento ambientale".

Si afferma altresì che "il livello massimo di rumore equivalente non dovrebbe eccedere i 50 dB per nessun tipo di abitazione e per nessun punto delle strade carrabili." L'espressione "non dovrebbe", non è sufficiente per eliminare il rischio di inquinamento acustico determinato dal parco eolico.

Infine a pag.23 si riporta "Come meglio specificato nello studio allegato e considerato che per un impianto eolicosi ritiene che i livelli di rumorosità indotti dalla realizzazione delle opere di progetto saranno sicuramente conformi a quanto disposto dalla normativa nazionale vigente." Quest'ultima asserzione risulta generica in quanto per studio allegato si intende il "Rilievo Fonometrico" fornito a corredo, il quale si limita ad un'analisi *ante-operam* del rumore ma non fornisce alcuna stima di quello indotto dall'inserimento del parco eolico nell'area oggetto di analisi.

Non è stato previsto alcun calcolo previsionale dei valori di elettromagnetismo attesi e la valutazione degli effetti ambientali conseguenti ai sensi della legge 36/01 e DPCM 08/07/2003: in effetti a pag. 26 il proponente dichiara esplicitamente che "entrando nel merito dell'ambito oggetto dell'intervento si rappresenta che, mancando specifici studi a riguardo, non si è in grado di descrivere gli

attuali livelli di radiazioni non ionizzanti presenti nell'ambito e nell'area interessata dall'intervento in progetto".

Conclusioni

L'istanza in oggetto prevede l'installazione di n. 28 torri, in prossimità del confine con la Lucania, all'interno del Comune di Spinazzola, il cui territorio ospita alcuni *principali fulcri visivi antropici* (resti del Castello del Garagnone) e *naturali* ("Monte Caccia" e "Murgia Serrificaia"), ed il centro storico, che fa parte del sistema dei belvedere dei centri storici posti sul costone murgiano, costituisce, secondo la proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), un punto panoramico potenziale (fonte: ambito paesaggistico "Alta Murgia", in rete all'indirizzo <http://paesaggio.regione.puglia.it/index.php/area-download/16-downloads/123-schedeambiti.html>), stante la posizione altimetricamente rilevante rispetto alle aree circostanti. La valenza paesaggistica dell'area è di un rilievo tale che lo stesso PPTR nella scheda degli ambiti paesaggistici "Alta murgia" definisce la Fossa Bradanica, il cui paesaggio si presenta fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci colline cerealicole solcate da un fitto sistema idrografico, come una delle "Bellezze panoramiche d'insieme e di dettaglio, che rappresentano scene e fondali di valore estetico riconosciuto e riferimenti visivi naturali e antropici per la fruizione del paesaggio alla scala d'ambito". Bellezza fruibile dalla S.S. 97, strada che partendo da Minervino, lambisce i comuni di Spinazzola, Poggiorsini per giungere a Gravina: da qui si traguarda sulla sinistra il costone murgiano, elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica, caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo. L'intervento risulta localizzato proprio a sud della S.S.97 e della ferrovia Spinazzola-Gioia del Colle: quest'ultima costituisce una rete ferroviaria di valenza paesaggistica. Peraltro la visibilità del parco è notevole anche da alcune strade provinciali (la SP 199, la SP 197 e la SP 195) che si dirigono in Basilicata, stante la prossimità di tale infrastrutture con le torri di progetto. Nello specifico le torri nn. 3, 9, 11, 15, 22, 23 e 27 distano meno di 200 m dalla SP 199. Tale potenzialità è confermata dal medesimo proponente che nella Tavola n. 16 "Mappa di visibilità" evi-

denzia come l'impianto sia visibile dalla SS97 ed in generale dalla zona murgiana, posta a nord-est, in una scala che varia dal 66% al 100%.

Nell'area si distingue la presenza storica dell'uomo con una serie di masserie (Masseria Savinette, Masseria Spada, Masseria Serrapalomba, Masseria d'Amelio, Masseria Valente, Masseria Le Ginestre segnalate sull'IGM in scala 1:50.000) e con il tratturo Melfi-Castellaneta coincidente con la citata S.S.97. In questo contesto a conferire dei connotati particolari al paesaggio ed all'ambiente vi è anche il significativo sistema idrografico: il parco eolico risulta posizionato all'interno di un bacino formato da numerose aste fluviali secondarie riportate nell'elenco acque del PUTT/p facenti parte del Torrente Basentello e del Torrente Roviniero. Tale reticolo, che interessa la quasi totalità degli aerogeneratori, segnalato non solo dalla carta geomorfologica del PUTT/p n. 453, ma anche dall'IGM in scala 1:25.000 è spesso visibile dall'osservazione dell'ortofoto CGR 2005. La carta geomorfologica mostra l'esistenza di ripe fluviali e cigli di scarpata (segnalati anche dal proponente nella tavola 3 "Carta geomorfologica", acquisita al prot. n. 15812 del 16.12.2010) e di una situazione idro-geomorfologica complessa ed articolata meritevole di attenzione, non solo da un punto di vista idrografico, ma anche da un punto di vista naturalistico. In effetti i citati canali sono individuati come aree di connessione ecologica dalla rete ecologica regionale "ossia come area territoriale funzionale a permettere la connessione e lo spostamento delle popolazioni (animali e vegetali) tra le aree di massima naturalità e biodiversità tra i nodi principali e secondari". La realizzazione delle torri potrebbe compromettere i caratteri paesaggistici ed ecologici nonché la funzionalità dei corsi d'acqua (quali canali di connessione) e la loro integrità che non risulta compatibile con la presenza dell'impianto in oggetto, in contrasto altresì con la conservazione del suolo e con il mantenimento dell'assetto geomorfologico di insieme.

L'osservazione della "carta di uso del suolo" disponibile sul sito www.sit.puglia.it, mostra all'interno di una matrice agricola, nei pressi degli aerogeneratori nn. 2, 4, 5, 6, la presenza di un'area a vegetazione sclerofilla ed in generale di zone a pascolo naturale, praterie, arbusteti e cespuglietti. L'area inoltre risulta attraversata dalla linea dorsale

di connessione polivalente (come evidenziato nella tavola della Rete Ecologica Regionale presente nella già citata scheda "Alta Murgia" del PPTR).

A tale importante ruolo paesaggistico e naturale si associa una significativa e diffusa presenza antropica rilevabile sia dall'ortofoto CGR 2005 sia dagli stessi elaborati progettuali. Come segnalato nella sezione "6. Sicurezza e salute pubblica" della presente istruttoria, all'interno del buffer di 388,2 m sono presenti fabbricati aventi caratteri differenti, ma che testimoniano un'importante e diffusa presenza dell'uomo, non sufficientemente indagata anche in termini di impatto acustico e di struttura dell'organizzazione insediativa individuata dallo strumento urbanistico), che risultano, assieme alle motivazioni sopraesposte, incompatibile con la realizzazione dell'intervento.

Per tutti i motivi sopra esposti ed esplicitati, il Comitato Regionale per la VIA ha ritenuto di esprimere parere sfavorevole alla realizzazione dell'opera in progetto.

- Sulla scorta di tale parere, con nota prot. n. 2882 del 24.03.2011, l'Ufficio preposto comunicava alla società proponente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di VIA per la realizzazione dell'impianto eolico in oggetto evidenziato, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., invitandola a produrre controdeduzioni eventualmente corredate da documentazione, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della medesima comunicazione.
- Con nota acquisita al prot. n. 4725 del 27.04.2011 la società proponente trasmetteva ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Bacino della Basificata.
- Con nota acquisita al prot. n. 5493 del 17.05.2011, il proponente comunicava la necessità di una proroga del termine utile per controdedurre, in considerazione della complessità dei documenti da approntare.
- Il Tar Bari, con sentenza n. 929/2011, in relazione al ricorso avente R.G. n. 7/2010, lo dichiarava improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse alla decisione, stante la dichiarazione di espressa rinuncia presentata dalla società a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 344/2010.

- Con nota acquisita al prot. n. 7118 del 12.07.2011 la società trasmetteva documentazione in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi di cui alla nota prot. n. 2882/2011 in narrativa esplicitata.
- Con ulteriore nota assunta al prot. n.7222 del 14.07.2011 l'Autorità di Bacino trasmetteva ulteriore integrazione al parere già espresso segnalando l'opportunità che, in fase di progettazione esecutiva del progetto la società delocalizzasse taluni aerogeneratori (in particolare il n. 4 e il n. 6), particolarmente interessati da problematiche di natura geomorfologia.

➤ **Nella seduta del 04.10.2011, il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 2 comma 2 del R.R. n. 10/2011, valutate le controdeduzioni della società proponente, preso atto dell'ulteriore parere dell'Autorità di Bacino della Basilicata, considerato che non sono pervenuti i pareri degli enti territorialmente interessati e valutate le controdeduzioni depositate, si è così espresso:**

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (STRADE, CAVI-DOTTI, PERTINENZE, ALLACCIO ALLA RTN, CANTIERE, ESERCIZIO, DISMISSIONE, MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE).

Osservazioni Società FRI-EL S.p.a.

1.a Le controdeduzioni formulate da FRI-EL S.p.a. alle osservazioni dei soggetti terzi relativamente allo spostamento di alcuni aerogeneratori non sono state esaminate dal Comitato VIA, il quale, nella sua valutazione negativa, si è limitato a riproporre l'eccezione, senza fornire alcuna motivazione, tanto meno alcun riferimento normativo, diretto a sostenere la tesi secondo cui è preclusa la possibilità di modificare il progetto, nei termini indicati nel provvedimento conclusivo della procedura di *screening*, prima dell'avvio della procedura di VIA (pag. 4 "*Osservazioni*").

1.b La società proponente in merito al punto 1.b ha prodotto l'elaborato Allegato 2 "*Progetto di dismissione*" (pag. 5 "*Osservazioni*").

Controdeduzioni

1.a Si sottolinea che le osservazioni dalla società FRI-EL S.p.a. circa lo spostamento degli aerogene-

ratori sono state prese in considerazione dal Comitato nella seduta del 04.03.2011, come indicato dalla scheda tecnica agli atti, che è stata poi utilizzata per il preannuncio di parere negativo. Si tiene a precisare inoltre che l'affermazione secondo cui "*in taluni casi le variazioni risultano anche chilometriche e quindi di notevole rilevanza*", contenuta nella nota prot. n. 2882 del 24.03.2011 di questo Servizio, si configura come una constatazione.

1.b Si rileva che tale elaborato integrativo non costituisce oggetto del presente parere in quanto non attinente.

2. INTERFERENZA CON ALTRI PIANI E PROGETTI (EVENTUALI IMPATTI CUMULATIVI)

Osservazioni Società FRI-EL S.p.a.

2.1. La società, in merito a questo aspetto, ha prodotto la tavola "*Planimetria generale di inquadramento su PRG*", dalla quale si evince che l'intervento ricade in zona E1. Inoltre evidenzia che dal *layout* progettuale vengono eliminati due aerogeneratori (nn. 4 e 6) e che pertanto il loro numero sarà pari a 26.

Controdeduzioni

2.1 Si rileva che tale elaborato integrativo non costituisce oggetto del presente parere in quanto non attinente.

3. IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO

Osservazioni Società FRI-EL S.p.a.

3.1 In relazione agli impatti visivi e paesaggistici la società contesta le affermazioni riportate in merito dal preannuncio di diniego e produce un'analisi paesaggistica integrativa ("*Relazione paesaggistica integrativa*"), corredata da elaborati grafici, a conclusione della quale risulta che l'area interessata direttamente dall'intervento possiede una valenza ecologica e naturalistica medio-bassa; non interferisce con zone umide, fiumi, pseudo-steppa, boschi, ambienti rupicoli (pag. 6 "*Osservazioni*"). L'area di intervento è invece interessata da una connessione fluviale residuale e connessione e corso d'acqua episodico: gli aerogeneratori più prossimi a tale area sono stati eliminati dal progetto (nn. 4 e 6) e pertanto il progetto prevede n. 26 aerogeneratori (pag. 6 "*Osservazioni*").

3.2 Per quel che concerne le viste tridimensionali sono stati proposti alcuni elaborati integrativi “*Relazione di impatto visivo dell’impianto eolico di Spinazzola*”, “*foto inserimenti*” e “*mappa di intervisibilità*”; quest’ultimo indaga l’impatto visivo del progetto dai punti di vista più significativi segnalati dal Comitato VIA.

Controdeduzioni

3.1 Si prende atto di tale elaborato integrativo evidenziando comunque che le informazioni avrebbero già dovuto essere parte dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale. Si sottolinea che le analisi e le informazioni contenute nel Piano paesaggistico regionale territoriale (PPTR) della Regione Puglia, citate dal Comitato, sono utilizzate in questa fase unicamente come strumento di conoscenza dei caratteri del territorio.

3.2 Dalla lettura della “*Relazione di impatto visivo dell’impianto eolico di Spinazzola*” si evince che vi sono alcuni luoghi dai quali è molto significativa la visibilità del medesimo. Punto di visibilità notevole è la rocca del Garagnone, nonché le strade SP 230, SP 197 e SP 195 che conducono in Basilicata, mentre minore è la visibilità dal centro storico e dalla periferia sud-est del Comune di Spinazzola.

In particolare la rocca del Garagnone rappresenta un principale fulcro visivo antropico, ubicato lungo la via consolare (un ramo della via Appia), che si trova sulla scarpata che delimita l’Alta Murgia verso la Fossa bradanica, ed ospita il castello di origine normanna, centro di un insediamento ora scomparso, le grotte nelle brecce, la masseria melodia (masseria con jazz). Questa rocca attualmente diruta è una delle tappe degli itinerari escursionistici proposti dal Parco nazionale dell’Alta Murgia

(http://www.parcoaltamurgia.it/index.php?option=com_content&task=view&id=36&Itemid=211). Pertanto, pur valutati i nuovi elaborati integrativi prodotti, si conferma quanto rilevato nel parere del Comitato del 04.03.2011.

4. IMPATTO SU FLORA FAUNA ED ECOSISTEMI

Osservazioni Società FRI-EL S.p.a.

4.a. La società ha presentato uno studio integrativo per l’area interessata dall’intervento ed in particolare uno studio faunistico (All. 16) ed una rela-

zione pedo-agronomica (all. 5) secondo cui la destinazione dell’area è prevalentemente cerealicola. Inoltre la relazione paesaggistica integrativa fondata su rilievi in situ ha verificato che le principali zone a vegetazione naturale sono meno pregiate di quanto risulta dalla carta di uso del suolo (non vi è vegetazione sclerofilla) (pag. 7 “*Osservazioni*”). Per quel che attiene il Vallone Ulmeta, la non interferenza ecologica ed ecosistemica è incontestabile attesa la notevole distanza (4 km dall’aerogeneratore più prossimo).

4.b La società sulla base dello studio faunistico allegato alle osservazioni (Allegato 16) afferma in generale che l’impianto interferisce solo con habitat di specie molto comuni, il cui habitat è però esteso a tutto il territorio regionale. Per le specie meno comuni invece gli habitat sono costituiti da “*residui di lembi naturali di habitat*” molto limitati nell’area di impianto e comunque non interessati dagli aerogeneratori (pag. 8 “*Osservazioni*”).

Controdeduzioni

4.a Dalla lettura dell’elaborato “*Relazione paesaggistica integrativa*” (par. 5) si evince che “*tali formazioni non sono costituite da vegetazione sclerofilla spontanea..., ma da elementi arborei sporadicamente presenti, che sono maggiormente rappresentati dal salice bianco Salix alba L., e da pochi esemplari di perastro (Pyrus amygdaliformis L.), Ailanto (Ailanthus altissima L.), Caprifoglio (Lonicera etrusca L.), Biancospino (Crataegus monogyna L.), Asparago (Asparagus acutifolius L.), Rovi (Rubus fruticosus L.), Fusaggine (Euonymus europaeus L.); da strato arbustivo rappresentato da alcuni esemplari di Ferula comune (Ferula communis L.) e di Sambuco (Sambucus nigra L.); da strato erbaceo rappresentato principalmente dall’asfodelo mediterraneo (Asphodelus ramosus L.), Avena selvatica (Avena fatua L.) e dalla borragine (Borragio officinalis L.)*”. Le specie elencate dallo stesso proponente non sono meno pregiate dal punto di vista naturalistico.

4.b In merito a quanto sostenuto, nelle “*Osservazioni*” e nella “*Relazione ornitologica e accenni alla fauna vertebrata*” circa i caratteri della fauna, occorre rilevare che il periodo in cui è stato svolto il rilievo faunistico è compreso fra il 26.04.2011 ed il 6.05.2011 (pag. 8 “*Relazione ornitologica e accenni alla fauna vertebrata*”): esso costituisce un

intervallo di tempo non sufficiente a valutare la fenologia delle specie presenti durante l'intera stagione. Pertanto si conferma il parere reso dal Comitato nella seduta del 04.03.2011.

5. IMPATTO SU SUOLO (GEOMORFOLOGIA, IDROGEOLOGIA, IDROLOGIA, PERICOLOSITÀ IDRAULICA E RISCHIO IDRAULICO)

Osservazioni FRI-EL S.p.a.

5.a La società evidenzia che la Carta Geomorfologica del PUTT/p, presenta notevoli limiti tecnici ed appare la meno affidabile al fine di rilevare precisamente la prossimità ad elementi geomorfologici. Per tale motivo sono state utilizzate, oltre alla citata carta geomorfologica del PUTT/p altre fonti informative (IGM in scala 1:25.000, carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino, CTR in scala 1:5.000, ortofoto Sit Puglia) che hanno evidenziato in generale situazioni per le quali le posizioni degli aerogeneratori sono meno prossime ad elementi geomorfologici di quanto indicato dalla Regione ed in nessun caso interessano ripe fluviali o scarpate (pag. 8 "*Osservazioni*").

5.b. È stato inoltre prodotto uno studio di compatibilità idrogeologica, idraulica e geomorfologica (allegato 9) con analisi idrologica ed idraulica svolta considerando una portata di piena con tempo di ritorno pari a 30 e 200 anni. Sono state effettuate verifiche di stabilità dei pendii: da tali studi è emerso che l'aerogeneratore n. 4 ricade in un'area di esondazione per piena 30-ennale e 200-ennale e che l'aerogeneratore n. 6 è localizzato su un pendio per il quale non è verificata la stabilità. Pertanto il proponente ha provveduto ad eliminare dal progetto le pale nn. 4 e 6. Il proponente cita inoltre il parere dell'Autorità di Bacino della Basilicata di cui alla nota prot. n. 2130/8002 del 27.06.2011, risulta acquisito agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 7222 del 14.07.2011, che fissa alcune prescrizioni da attuare in fase esecutiva a valle del rilascio dell'autorizzazione.

5.c. Il tracciato del cavidotto non può essere modificato, poiché la lunghezza del cavidotto è determinata dalla localizzazione del punto di connessione alla RTN operata da Terna, gestore rete competente.

Controdeduzioni

5.a Con riferimento alla validità del PUTT/p, sollevata nella relazione di cui sopra, si rammenta che le relative NTA specificano che "*le prescrizioni di base sono direttamente e immediatamente vincolanti, prevalgono rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigenti e in corso di formazione e vanno osservate dagli operatori privati e pubblici come livello minimo di tutela*" (comma 3, art.1.03, Titolo I). In sede di pianificazione urbanistica comunale o paesaggistica di secondo livello "*vanno esplicitate e motivate le eventuali modifiche alle perimetrazioni ed al valore degli ambiti territoriali estesi (titolo II) e alle perimetrazioni ed alle prescrizioni di base degli ambiti territoriali distinti (titolo III, capi I, II, III, IV) del piano per perseguire finalità di ottimizzazione tra tutela paesaggistica - ambientale e compatibile sviluppo socio-economico della popolazione residente*" (art.5.07, Titolo V) e pertanto si rammenta che il PUTT/p, a tutt'oggi, continua a costituire l'unico riferimento valido ai fini della valutazione delle aree di pertinenza ed annessa. Dalla lettura della carta geomorfologica del PUTT/p emerge un reticolo idrografico ben sviluppato che caratterizza e condiziona in maniera significativa tutta l'area in oggetto come peraltro segnalato nel parere dell'Autorità di Bacino della Basilicata di cui alla nota prot. n. 2130/8002 del 27.06.2011.

5.b Si prende atto dell'eliminazione degli aerogeneratori nn. 4 e 6 e con riferimento alle prescrizioni contenute nel parere dell'Autorità di Bacino della Regione Basilicata (nota prot. n. 2130/8002 del 27.06.2011), si segnala che alla pag. 3 si afferma che in fase di progettazione esecutiva la FRI-EL S.p.a. dovrà procedere.. *ad un approfondimento e completamento delle verifiche di stabilità dei siti di localizzazione degli altri aerogeneratori e piazzole anche mediante integrazione delle indagini geognostiche e geotecniche (come del resto indicato nello studio di compatibilità idrogeologica trasmesso nell'aprile 2011), prevedendo lo spostamento degli aerogeneratori nei casi in cui non dovessero risultare verificate le condizioni di stabilità dei siti proposti a seguito delle verifiche analitiche di stabilità.*

5.c. Permangono le criticità precedentemente evidenziate nel preannuncio negativo di cui alla nota prot. n. 2882 del 24.03.2011 di questo Servizio.

6. SICUREZZA E SALUTE PUBBLICA (IMPATTO ACUSTICO, GITTATA, IMPATTO ELETTROMAGNETICO E VIBRAZIONI)

Osservazioni FRI-EL S.p.a.

6.a La società sottolinea di aver fornito in allegato uno studio di impatto acustico aggiornato (*“Valutazione dell’impatto acustico ambientale...”*), dal quale risulta che per tutti i punti sensibili individuati sono rispettati i limiti prescritti dalle normative in materia di acustica e di aver svolto il rilievo fonometrico (pag. 10 *“Osservazioni”*).

6.b. La società sostiene che il valore di gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale pari a 388,2 m, assunto come tale dal Comitato non è utilizzabile, giacché l’ipotesi di gittata massima si riferisce a frammenti di pala di 5 m ed i calcoli della PB Power, del 2001, da cui tale dato è tratto, *“risultavano del tutto astratti ed ipotetici, nel senso che non erano basati su alcuna esperienza e dato”* (pag. 16 *“Osservazioni”*). Alla luce dei risultati del nuovo Report di Vestas del 2011 è evidente che non sussiste alcun rischio di gittata per fabbricati posti a meno di 106 metri, oggi addirittura di 61,4 metri, da ciascuna *“torre”* (pag. 13 *“Osservazioni”*).

6.c. In relazione all’elenco di fabbricati prossimi alle torri indicati nella nota prot. n. 2882 del 24.03.2011 di questo Servizio (pagg. 5 e 6), la società riporta nelle osservazioni l’esito dell’applicazione della metodologia utilizzata per verificare l’abitabilità di un fabbricato, redatta sulla base di un parere legale allegato alle osservazioni, considerando come distanza minima di sicurezza da fabbricati abitabili il valore di 200 m.

6.d. In merito alla prossimità di alcuni aerogeneratori alla SP 199 (segnalata nella nota prot. n. 2882 del 24.03.2011 di questo Servizio), nelle *“Osservazioni”* si afferma che (pag. 16) *“si osserva che la strada che il Comitato indica come Sp 199 è in realtà una strada comunale, come si può constatare dalla figura sottostante, tratta dallo Stradario del Servizio Viabilità della Provincia BAT e redatto dai Consorzi SIGI (la tavola completa e l’elenco delle strade provinciali sono in All. 14)”*. Si evidenzia inoltre che le masserie segnalate non sono soggette a vincoli di alcun tipo dei tutela.

6.e. In merito ai rilievi svolti dal Comitato sulle problematiche relative all’elettromagnetismo il pro-

ponente allega uno *“Studio di impatto CEM”* (Allegato 8).

Controdeduzioni

6.a Si prende atto di tale elaborato integrativo evidenziando comunque che le informazioni avrebbero già dovuto essere parte dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale. A pag. 7 della *“Valutazione dell’impatto acustico ambientale...”* si afferma che *“prima di partire con i rilievi ed al termine della loro esecuzione si è proceduto alla calibrazione del fonometro grazie all’utilizzo del sound Level Calibrator 4231 matr. N. 2152961, anch’esso munito di apposito certificato n. 1531 rilasciato dalla “Sonora s.r.l.” in data 26.11.2009”*. Si segnala, tuttavia, che i rilievi fonometrici, come dichiarato dallo stesso redattore dello studio, sono stati eseguiti in data 29.07.2009 (pag. 9 *“Valutazione dell’impatto acustico ambientale...”*). Si tiene a sottolineare la necessità di identificare come potenziali recettori sia gli edifici civili che i fabbricati in uso e in stato di abbandono, perché nulla esclude che questi ultimi possano essere in futuro recuperati e quindi adibiti ad una permanenza antropica per più di 4 ore al giorno.

6.b Si prende atto di tale elaborato integrativo evidenziando comunque che le informazioni avrebbero già dovuto essere parte dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale.

Il proponente ha prodotto in fase di Osservazioni una nuova *“Relazione sulla gittata massima degli elementi rotanti”* corredato da uno studio Vestas dell’aprile 2011, entrambi esaminati dagli Uffici, come peraltro indicato nel parere legale allegato alle Osservazioni. Per la gittata si rileva che gli eventi sono unanimemente ritenuti rari, ma potrebbero risultare sottostimati in ragione della mancata diffusione delle informazioni pertinenti. Le due fonti più frequentemente citate negli studi e nei documenti regolatori europei e nordamericani sono:

1. California Wind Energy Collaborative, *“Permitting Setback Requirements for Wind Turbines in California”*, PIER Interim Project Report, November 2006.
2. Braam, H et al., *“Hanboek Risicozonering Wind-turbines”*, 2nd Edition, January 2005.

In particolare, la seconda fonte (Olandese) trae le informazioni dai due archivi più corposi fra quelli disponibili, ovvero uno danese e uno tedesco, rife-

riti ad eventi verificatisi entro il 2001. La probabilità stimata per gli eventi di rottura che possono dar luogo al volo di pale intere o di frammenti è stimata in 1/2.400 aerogeneratori per anno. La massima distanza percorsa da una pala intera, documentata nel manuale olandese, è di 150 m, che salgono a 500 m per i frammenti di pala. In applicazione del principio di precauzione è quindi opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, giacché dati di letteratura e statisticamente validati, non consentono di assumere, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m.

Si segnala inoltre che nel preannuncio di parere negativo sono state prese in considerazione le indicazioni fornite dal medesimo proponente per l'ipotesi di frammenti di pala.

6.c. Dalla lettura delle osservazioni, considerando una distanza minima di sicurezza dai fabbricati abitabili, emerge che nel raggio di 200 m sono presenti in particolare 2 fabbricati: Masseria d'Amelio e Masseria Valente che, pur essendo in uno stato di conservazioni non ottimale e al momento non abitate (come dichiarato dalla perizia giurata prodotta dalla società FRI-EL S.p.a.), possono essere recuperate sia staticamente che funzionalmente dai proprietari, come non escluso dalla stessa perizia giurata per la quale *“il recupero statico e funzionale comporterebbe un enorme esborso economico sicché risulta del tutto improbabile che ciò possa avvenire...”* (pag. 17 e 21 *“Relazione tecnica relativa allo stato di conservazione di n. 2 masserie in Spinazzola”*). Medesime considerazioni possono svolgersi per gli altri tre agglomerati rurali, che si trovano a distanza inferiore ai 200 m e che sono identificati (come dichiarato dalla perizia giurata prodotta dalla società FRI-EL S.p.a.) come ruderi disabitati, per i quali *“il recupero statico e funzionale comporterebbe un enorme esborso economico sicché risulta del tutto improbabile che ciò possa avvenire...”* (pag. 8, 9 e 11 *“Relazione tecnica relativa allo stato di conservazione di n. 3 comprensori di fabbricati in Spinazzola”*).

6.e. Con riferimento al declassamento effettuato dalla Provincia BAT relativamente alla strada SP 199, si evidenzia che dalla lettura dell'Allegato 14 *“Estratto dello stradario ufficiale della Provincia BAT”*, prodotto dal medesimo proponente in allegato alle osservazioni, risulta che la SP 199 non è

stata declassata, ma ha solo cambiato nome, essendo divenuta SP 59 “Montepote”, così come la SP195, divenuta SP 58 “Rovinero II” e la SP 197, divenuta SP 96 “Ischia del Papa” (pag. 2 Allegato 14).

7. CONCLUSIONI

Osservazioni FRI-EL S.p.a.

7.a. Il castello del Gararagnone rappresenta un punto di vista rappresentativo del panorama fruibile dal costone murgiano. Da tale punto è appena percettibile, vista la notevole distanza ed è difficilmente accessibile sia a piedi che con automezzi e lo stato di abbandono dei luoghi denota lo scarso livello di fruizione del punto sensibile e lo qualifica come poco rilevante per la valutazione dell'impatto paesaggistico complessivo (pag. 18 *“Osservazioni”*).

7.b. Si osserva che il PPTR non è ancora stato adottato, quindi non sono ancora attive nemmeno eventuali misure di salvaguardia, ed è ancora allo stato di proposta. Dunque nessuna delle sue descrizioni ha alcuna rilevanza giuridica. Nell'area di intervento non si rinvengono o si rinvengono solo in minima parte le componenti ambientali che concorrono alla elevazione dei valori paesaggistici della Valle Bradanica (pag. 19 *“Osservazioni”*).

7.c. L'impianto non interferisce con la vista del costone murgiano, e, considerata la morfologia del territorio, la vista che ne risulta non comprende mai vasti orizzonti. Il tracciato della ferrovia Spinazzola-Gioia del Colle è tale che è oscurata gran parte della vista del parco. Il parco eolico dalle SP 195, SP197, SP199 è decisamente visibile, ma l'impatto non è significativo visto il basso livello di fruibilità del paesaggio dalle stesse. La SP 199 non è una strada provinciale ma comunale.

7.d. Molte delle masserie sono abbandonate e disabitate come rilevate dalla perizia giurata e nessuna di esse è soggetta ad alcun vincolo di tutela. Solo per masseria Spada il PRG comunale ha posto prescrizioni relative agli interventi edilizi (pag. 20 *“Osservazioni”*).

7.e. Nel progetto ridimensionato nessuna turbina viene a trovarsi in ripa fluviale né su ciglio di scarpata e, essendo verificata la compatibilità idrogeomorfologica su tutto l'intervento, non si può affermare che il reticolo interessi alcun aerogeneratore.

Per tutto l'intervento è stata verificata la non interferenza idrologica ed idraulica e la sostenibilità geomorfologica, per le singole turbine nonché per le strade di nuova realizzazione ed i cavidotti. Per quanto concerne il torrente Rovinero, la fascia di vegetazione naturale attorno all'alveo, costituente la connessione, non è interessata da alcun intervento e non è comunque sede di specie animali o vegetali rare e protette e dallo studio faunistico gli impatti sull'avifauna sono da considerarsi sostenibili per le specie interessate (pagg. 21-22 "Osservazioni").

7.f. la vegetazione sclerofilla segnalata nei pressi degli aerogeneratori nn. 2, 4, 5 e 6 in realtà costituisce flora meno pregiata, che si è sviluppata su un'area dismessa di proprietà delle ferrovie. Inoltre gli ag nn. 4 e 6 sono stati eliminati (pag. 22).

7.g. Per tutti i fabbricati rilevati nell'area di interesse sono rispettati i limiti acustici imposti dalle normative sul rumore. La società rimanda inoltre alle considerazioni svolte ai par. 6.b e 6.c.

Controdeduzioni

7.a. Sulla base di quanto indicato alla pag. 12 della "Relazione di impatto visivo dell'impianto eolico di Spinazzola" dal castello del Garagnone sono visibili tutti gli aerogeneratori. In particolare la rocca del Garagnone rappresenta un principale fulcro visivo antropico, ubicato lungo la via consolare (un ramo della via Appia), che si trova sulla scarpata che delimita l'Alta Murgia verso la Fossa bradanica, ed ospita il castello di origine normanna, centro di un insediamento ora scomparso, le grotte nelle breccie, la masseria melodia (masseria con jazz). Questa rocca attualmente diruta è una delle tappe degli itinerari escursionistici proposti dal Parco nazionale dell'Alta Murgia (http://www.parcotalmurgia.it/index.php?option=com_content&task=view&id=36&Itemid=211).

7.b. Si sottolinea che le analisi e le informazioni contenute nel Piano paesaggistico regionale territoriale (PPTR) della Regione Puglia, citate da questo Comitato, sono utilizzate in questa fase unicamente come strumento di conoscenza dei caratteri del territorio.

7.c. Con riferimento al declassamento effettuato dalla Provincia BAT relativamente alla strada SP 199, si evidenzia che dalla lettura dell'Allegato 14

"Estratto dello stradario ufficiale della Provincia BAT", prodotto dal medesimo proponente in allegato alle osservazioni, risulta che la SP 199 non è stata declassata, ma ha solo cambiato nome, essendo divenuta SP 59 "Montepote", così come la SP195, divenuta SP 58 "Rovinero II" e la SP 197, divenuta SP 96 "Ischia del Papa" (pag. 2).

7.d. Si prende atto di tale indicazioni integrative.

7.e. Si rimanda alle controdeduzioni riportate ai punti 5.a. e 5.b. della presente.

7.f. Si rimanda alle controdeduzioni di cui al punto 4.a e 4.b della presente

7.g. Si rimanda alle controdeduzioni riportate ai punti 6.b. e 6.c. della presente.

➤ **Per quanto sopra esplicitato, il Comitato Regionale per la V.I.A., ha ritenuto di confermare il parere sfavorevole alla realizzazione dell'opera in progetto, già espresso nella seduta del 04.03.2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20.05.2011;

VISTE le controdeduzioni al preavviso di diniego presentate dalla società ed assunte in atti al prot. n. 7118 del 12.07.2001;

VISTE le sentenze del Tar Bari n. 3733/2010 e n. 929/2011;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di VIA, così come previsto dall'art. 2, comma 2 del precitato Regolamento Regionale

DETERMINA

- **di esprimere**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte ed in conformità a quanto espresso dal Comitato Reg.le per la VIA nelle sedute del 04.03.2011 e 04.10.2011, **parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per il progetto di impianto eolico** sito nel Comune di Spinazzola (Bat) in località Serra Palomba, denominato "*Pilella*", proposto dalla Fri-el SpA con sede legale in Bolzano alla Piazza del Grano n. 3;

- **di notificare** il presente provvedimento alla società proponente a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Reti ed Infrastrutture Energetiche, al Comune di Spinazzola, al Comune di Gravina in Puglia, alla Provincia di Bari e di Bat, a Terna SpA e all'Autorità di Bacino della Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il funzionario istruttore
Avv. Giorgia Barbieri

LA P.O. VIA
Sig.ra Carmen Mafra

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 febbraio 2012, n. 36

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione zona C2 - comparto 7 - del PRG vigente - Autorità procedente: Comune di Tuglie (LE).

L'anno **2012** addì 24 del mese di Febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Diri-

gente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

- con nota prot. n. 5384 del 1/06/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 7120 del 12/07/2011, il Comune di Tuglie presentava l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il Piano di Lottizzazione zona C2 - comparto 7 - del PRG vigente nel comune di Tuglie; all'istanza risultavano allegati i seguenti elaborati:

- Rapporto Preliminare;
- Copia elaborati progettuali del Piano:
 - Relazione Tecnica generale
 - Tav. 1 - Stralci vari
 - Tav. 2 - Sovrapposizione piano di Lottizzazione su PRG e su aereofotogrammetria
 - Tav. 3 - Rilievo dell'esistente
 - Tav. 4 - Zonizzazione su catastale
 - Tav. 5 - Planimetria quotata su rilievo
 - Tav. 6 - Planovolumetrico - profili longitudinali
 - Tav. 7 - Tipologie edilizie alloggi tipo
 - Tav. 8 - Infrastrutture
 - Tav. 9 - Documentazione fotografica dell'esistente

- con nota prot. n. 8845 del 20/9/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente del Piano di Lottizzazione e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
- Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità, Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica,
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce
- Autorità di Bacino della Puglia,

- Arpa Puglia,
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;

- con nota prot. n. 11126 del 29/09/2011, acquisita con prot. del Servizio Ecologia n. 9439 del 13/10/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo, comunicando che *“non risultano profili d'interesse di questa Autorità”*;
- con nota n. 16973 del 14/10/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 10481 del 18/11/2011, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici richiedeva al comune e a questo Ufficio una copia cartacea del progetto, indicando che *“in attesa dell'invio della documentazione richiesta la pratica è sospesa a tutti gli effetti”*;
- con nota n. 19076 del 18/11/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 10864 del 1/12/2011, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi invitava questo Ufficio ad accertare, attraverso il Comune, *“l'eventuale esistenza di aree tutelate per legge (ex. art 142 D. Lgs. 42/2004) in modo da consentire l'esercizio delle competenze assegnate”* alla Amministrazione scrivente;
- con nota prot. n. 11018 del 7/12/2011, l'Ufficio VAS sollecitava il comune di Tuglie a riscontrare quanto richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- con nota prot. n. 11472 del 13/12/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 11258 del 15/12/2011, il comune di Tuglie comunicava che nella porzione di territorio interessata *“non esistono aree tutelate per legge (ex. art 142 D. Lgs. 42/2004)”*;
- con nota n. 431 del 10/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 726 del 19/01/2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici prendeva atto che *il progetto in parola non prevede l'interessamento di aree tutelate per*

legge ai sensi dell'art. 142 D. Lgs. 42/2004, come accertato dal comune di Tuglie" e riteneva "di non dover esprimere alcun parere di merito del progetto di che trattasi".

Considerato che

- l'Autorità precedente è il Comune di Tuglie;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008).

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione zona C2 - comparto 7 - del PRG vigente, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS è il Piano di Lottizzazione zona C2 - comparto 7 - del PRG vigente, approvato con DGR n. 1309/2000.

L'obiettivo del Piano è quello di attuare una previsione insediativa già contemplata dalla zonizzazione dello strumento urbanistico vigente.

Il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata interessa un comparto all'interno di zona di nuova espansione di tipo C2 individuata dal PRG.

La superficie territoriale del comparto è pari a 16.930 mq, l'indice di fabbricabilità territoriale è di pari a 0,75 mc/mq, pertanto il Piano svilupperà una volumetria di progetto pari a mc 12.697,5. In generale saranno insediati circa 127 abitanti.

Si prevedono di realizzare costruzioni a schiera, accoppiate o edifici isolati di due piani con altezze di 7,5 m fuori terra. Saranno inoltre destinati 1.525 mq alle aree a verde pubblico e a parcheggi pubblici e 3.104 mq alle strade.

Per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche (fogna bianca, fogna nera, rete idrica, rete enel, rete telecom) negli elaborati progettuali si rappresenta l'assenza di tali urbanizzazioni nell'area allo stato attuale e si prospettano collegamenti alle reti esistenti sulle viabilità circostanti.

L'analisi all'interno del Rapporto preliminare ha verificato anche la coerenza con la pianificazione in merito alle Aree Protette, con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano Urbanistico Territoriale Tematico / Paesaggio - PUTT/P e il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico. A tal proposito non si rilevano incoerenze con tali atti.

Il piano rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del citato decreto e della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DEL PIANO

L'area in oggetto è ubicata in un'area di espansione delimitata fra via Salvo d'Acquisto, Corso Italia, Corso C. Vergine e una zona agricola in località Montegrappa al confine con il vicino comune di Sannicola.

All'intorno dell'area di intervento si presenta una situazione *completamente edificata e urbanizzata con insediamenti destinati a civile abitazione* a nord e *una zona agricola praticamente spoglia e priva di vegetazione* nella restante parte.

All'interno dell'area in questione, sono presenti alcuni edifici, che non verranno demoliti. L'area nel complesso si presenta *priva di vegetazione che abbia valenza floristica*.

L'analisi nel rapporto preliminare ha approfondito il contesto ambientale soffermandosi sulle diverse componenti e tematiche ambientali (qualità dell'aria, suolo e sottosuolo e ambiente idrico, natura e biodiversità, habitat, rifiuti, assetto demo-

grafico e socioeconomico, paesaggio, uso di risorse naturali, rumore). In generale si segnala che:

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Tuglie convoglia i suddetti reflui all'impianto di depurazione di Gallipoli che, dai dati del PTA, risulta dimensionato per 80.000 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 73.887 AE; tuttavia nel Piano Operativo Triennale 2010 - 2012 sono previsti interventi di completamento della rete di fognatura nera in merito allo stesso, che si presume possano mutare lo scenario attuale;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, si rileva per il comune di Tuglie un certo incremento della percentuale media di RD per l'anno 2011 che si attesta ad un valore pari al 21,61% e un altrettanto lieve calo della produzione procapite di RSU totale che si attesta a circa 196.066 kg procapite/anno (dati 2011 - fonte www.rifiutiebbonifica.puglia.it);
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Tuglie è classificato come zona di mantenimento D (*"comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo"*) e che non risultano presenti centraline di monitoraggio nel territorio comunale;
- dal punto di vista del rumore l'area in oggetto si trova a ridosso dell'asse ferroviario (Ferrovia del sud-est);
- dal punto di vista della falda, questa si attesta a una profondità di circa 2 m s.l.m.;
- dal punto di vista turistico, il comune di Tuglie si trova in una posizione centrale della ricettività turistica estiva, trovandosi a circa 10 km dalle spiagge ioniche e dal centro urbano di Gallipoli.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:

- in riferimento ai **valori paesaggistici**, così come rilevati dalle previsioni del Piano Urbanistico

Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto del Piano di lottizzazione:

- non ricade in aree classificate come ATE o ATD;
- interessa un elemento del sistema geomorfologico (ciglio di scarpata) *ovvero un gradino morfologico ad andamento nord-nordovest sudest, immergente verso sudovest*;

inoltre, secondo quanto indicato nel rapporto preliminare:

- l'area in oggetto rientra all'interno dei *territori costruiti* approvati con delibera di C.C. n. 31 del 05/05/2007;
- nella stessa sono presenti *elementi delle "lieisure"* *ovvero individua la presenza di n. 2 pagghiare* (rif. PTCP di Lecce).

- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:

- non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
- non ricade in alcuna Important Bird Area (IBA);
- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale, pertanto non è necessaria la Valutazione d'Incidenza;

- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:

- non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a elevata pericolosità geomorfologica nella Variante di Bacino/Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; come invero ribadito dall'AdB con nota prot. n. 12073 del 21/10/2011;

- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area

- rientra nelle aree di tutela quali-quantitativa, così come individuate nella Variante di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), pertanto è sottoposta alle misure di cui all'allegato n. 14 del Piano di Tutela delle Acque.

Da tale analisi non emerge un particolare valore ambientale dell'area in esame.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Nel Rapporto Preliminare in merito agli impatti potenziali generati dal Piano di Lottizzazione in oggetto, l'analisi non ha evidenziato impatti particolarmente negativi. In particolare si presumono minimi o trascurabili effetti, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, sulle componenti e tematiche ambientali quali acqua, acqua, suolo e sotto-suolo, paesaggio, rumore, risorse naturali e rifiuti, generati del traffico e dalle operazioni di cantiere e dall'aumento del carico antropico che indurrà un certo consumo di suolo, un incremento dell'inquinamento (luminoso, acustico e atmosferico), della produzione di reflui e dei rifiuti e dei consumi idrici ed energetici.

Per ogni componente e tematica esaminata sono state proposte delle azioni di mitigazione. Tuttavia si rileva che i suggerimenti indicati appaiano piuttosto degli auspici, anche in considerazione che essi non siano riportati nelle relative Norme Tecniche Attuazione.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale atteso che l'area in oggetto è adiacente a un tessuto urbano in gran parte già consolidato e servito dalle reti della mobilità e tecnologiche, e che il Piano nello specifico prevede interventi con un volume edificabile di modesta entità (12.697,5 mc) in cui verranno insediati circa 127 abitanti, si ritiene che il Piano di Lottizzazione zona C2 - comparto 7 - del PRG vigente non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- far proprie, all'atto di approvazione del piano, integrando le NTA, tutte le misure di mitigazione proposte nell'ambito *Rapporto Preliminare*, e le seguenti indicazioni:
- per le aree a verde siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione, laddove possibile, degli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto) e si utilizzino nei nuovi interventi specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003). Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla L. 144/1951 e dalla D.G.R. 7310/1989, che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (tutelati ai sensi della L.R. 14/2007) la documentazione definita dalla D.G.R. 707/2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio;
- siano salvaguardati e valorizzati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (pagghiare, muretti a secco, ecc.), anche secondo le indicazioni dell'Allegato A alla D.G.R. 1554/2010, assumendoli (laddove possibile) a modello per le sistemazioni delle aree esterne;
- relativamente alla vicinanza all'asse ferroviario si prevedano le opportune misure atte alla mitigazione del rumore (es. barriere antirumore vegetali o non) e al rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Tuglie;
- si preveda l'ubicazione dei cassonetti per la raccolta differenziata nell'area di inserimento ad una distanza congrua;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori;

- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso di aree incolte o boscate, e si preveda l'accesso dei mezzi di soccorso e l'allaccio alla rete idrica, in ogni caso sia verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di *sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione*;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica),
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
 - per la sistemazione delle aree esterne, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti e prevedere un'adeguata sistemazione a verde con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;
- nella fase attuativa del piano prevedere le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
 - relativamente agli aspetti paesaggistici, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
 - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
 - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro;
 - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, è opportuno che venga rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
 - nelle fasi costruttive saranno proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti di progetto interessino alberi di ulivo, si privilegi la loro ricollocazione nelle aree verdi previste; nel caso di presenza di ulivi monumentali occorre far riferimento alla L.R. 14/2007;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di tutela presenti nel piano di Tutela delle Acque;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; ci si riferisca in particolare all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il riutilizzo di terre e rocce da scavo.
- inoltre, nell'ambito delle convenzioni, o di apposite iniziative o accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale, i privati, gli enti gestori e/o altri, prevedere:
 - la realizzazione delle aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti e prediligere la messa in opera delle aree verdi nelle zone destinate a parcheggio, ove si

riscontrasse un sovradimensionamento delle stesse;

- opportune misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti sistematici, in particolare nel periodo estivo, da e verso il centro urbano, la stazione ferroviaria, le principali zone balneari e i vicini centri di interesse turistico scoraggiando l'uso dei mezzi privati (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);
- azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno e in particolare durante il periodo estivo dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui del piano in esame e di tutti quelli in fase di realizzazione o di immediata previsione, anche in previsione del presunto collettamento,;
- ulteriori azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e al miglioramento della raccolta differenziata, in particolare durante il periodo estivo (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, riduzione dei cassonetti di indifferenziato a favore della raccolta differenziata, distribuzione gratuita di sacchetti colorati per la raccolta differenziata alle utenze domestiche, incentivi anche rivolti alle strutture ricettive, ecc.).

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS il Piano di Lottizzazione zona C2 - comparto 7 - del PRG vigente - Autorità procedente: Comune di Tuglie;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di

compatibilità di cui alla LR 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla D.G.R. n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere il Piano di Lottizzazione zona C2 - comparto 7 - del PRG vigente - Autorità procedente: Comune di Tuglie esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 marzo 2012, n. 348

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2011 - “Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate”: proroga del termine di scadenza.

Il giorno **08/03/2012**, in Bari presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione della Responsabile dell'Asse III, di seguito riportata:

Con Decisione **C(2007)5767** del **21/11/2007** (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il **P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013** - Obiettivo Convergenza.

Con DGR n. **2282** del **29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione Comunitaria.

Considerato che l'**Asse III - INCLUSIONE SOCIALE - del P.O. Puglia FSE 2007-2013** persegue l'obiettivo specifico di sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento sociale e lavorativo dei soggetti svantaggiati, con il presente provvedimento si intende approvare l'Avviso pubblico n. 6/2011 per il finanziamento di progetti di inclusione sociale che siano in grado di incidere sulla fase dell'emergenza sociale, ovvero sul potenziamento della presa in carico delle persone e dei nuclei familiari attraverso la definizione di piani individualizzati di intervento, assicurando la continuità dei progetti di presa in carico con la fase del reinserimento e dell'integrazione (welfare inclusivo). I soggetti destinatari degli interventi previsti dall'avviso saranno selezionati tra i soggetti svantaggiati, individuati nell'ambito della definizione di soggetto svantaggiato di cui alla legge n. 381/1991, al Reg. Comunitario 800/2008 e al Regolamento della Regione Puglia n 2/2009.

Considerato che con Determina dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1936 del 15/11/2011, è stato approvato l'**Avviso n. 6/2011 - "Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate" la cui scadenza è stata fissata al 14 marzo 2012;**

VISTE le numerose richieste di informazioni ed approfondimenti sulle procedure, obiettivi, criteri di valutazione del Bando, pervenute da Soggetti Attuatori, Destinatari, Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali, che di fatto hanno rallentato il pieno dispiegarsi del processo di partecipazione di tutti i soggetti interessati.

Al fine di consentire una migliore integrazione delle politiche territoriali avviate con i Piani di Zona, innalzare la qualità e l'offerta dei progetti da presentare e garantire la più ampia partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel presente Avviso;

si ritiene opportuno **prorogare alle ore 13:00 del 30/03/2012** la scadenza dell'avviso;

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare quanto esposto nella relazione d'ufficio, che qui si intende integralmente riportata;
- di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande afferenti l'**Avviso 6/2011 - "Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate"**, prevista per il 14 marzo 2012, **al 30 marzo 2012;**
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;

e) Il presente atto, composto da n. 4 pagine, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Responsabile dell'Asse III
"Inclusione Sociale"
Dott.ssa Giulia Veneziano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 204

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 20 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Ambientale e del Territorio - Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

L'anno 2012 addì 9 del mese di Marzo in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4, 16 e 35 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

Con determinazione del dirigente del Settore Personale e Organizzazione n. 559 del 18 Giugno 2008 è stato indetto il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 20 posti di categoria C - posizione economica C1 - Area Ambientale e del Territorio;

Visto l'esito della prima prova preselettiva recepito con determinazione del Dirigente del servizio Personale e Organizzazione n. 1330 del 24/06/2010, come pubblicata nel sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006 e dell'art. 7, comma 15, del bando concorsuale;

Visto altresì, l'esito della seconda prova preselettiva, già pubblicato nel sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006, di seguito riportato:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	LOVERRE MARIA	29/08/1984	100,00
2	MUSAICO GIANLUCA	11/10/1980	100,00
3	RICCI ANTONIO	04/04/1979	100,00
4	CIAVATTA SIMONA	25/08/1972	100,00
5	NARRACCI LOREDANA	23/05/1966	100,00
6	NUZZO GIOVANNA	03/09/1978	98,00
7	PAOLINO MARIA IRENE	06/06/1969	98,00
8	GENTILE ANTONELLA	19/02/1983	97,02

9	PESCHECHERA LUCIA, MARIA, RITA	13/02/1979	97,02	53	BIENTINESI MARTA	18/01/1972	83,10
10	INTRONA ANNA	05/07/1977	97,02	54	CASAMASSIMA GIUSEPPE	15/01/1968	83,10
11	PALMIOTTO PASQUALE	14/06/1976	97,02	55	NARDELLI GRAZIA	26/11/1976	82,12
12	ROTONDI GIOVANNI	08/03/1974	96,00	56	NITTI FRANCESCO	31/03/1970	82,12
13	PESCHECHERA GIUSEPPE	25/03/1973	96,00	57	CALDARAZZO ALESSANDRO	09/04/1958	82,12
14	TRONO DONATELLA	08/07/1969	96,00	58	DE PASCALIS RAMON	14/08/1980	82,08
15	QUINTIERI GIOVANNI ALESSIO	26/07/1985	95,02	59	DE FILIPPIS DANILO GIUSEPPE	26/03/1984	81,10
16	LOCONSOLE LUIGI	26/03/1972	95,02	60	RIZZI MARIA	04/11/1967	80,12
17	SARRO CONSIGLIA	21/01/1970	94,04	61	GUERRA DANIELE	17/02/1982	80,08
18	ATLANTE DANILO	30/09/1985	92,04	62	PATANE' NATALINO CLAUDIO	22/05/1965	80,08
19	PASSASEO SERGIO SETTIMIO	20/10/1971	92,04	63	DELISO LORENZO	27/05/1976	79,14
20	TRIA ENZO	11/10/1985	91,06	64	PELLICANI ANTONELLA	03/06/1982	79,10
21	OLIVIERI LUCIA MARIA MATTIA	31/03/1982	91,06	65	VERONICO GIUSEPPE	13/02/1983	78,12
22	SORANNA LEONARDO	11/03/1980	91,06	66	SACINO MARIA PAOLA	14/11/1979	78,12
23	CAROLI ELINA	05/02/1978	91,06	67	BALICE AZZURRA	23/07/1977	78,12
24	MARZILIANO ANTONIO	24/07/1977	91,06	68	PARADISO GILLA	14/07/1977	78,12
25	MELIOTA FRANCESCO	16/06/1977	91,06	69	PENGUE ROBERTO	03/12/1976	78,12
26	PULITO ANNAROSA	09/07/1958	91,06	70	GIANNICO CARLO	07/10/1975	78,04
27	LOIACONO ALESSANDRO	22/06/1984	90,04	71	LANDRISCINA BENEDETTO	19/08/1983	77,14
28	ARRIVO ALESSANDRA	18/07/1972	90,04	72	SCHENA PALMA	07/02/1981	76,16
29	SALVEMINI MAURIZIO	29/10/1977	89,06	73	LOCAPUTO DAVIDE	27/04/1980	76,16
30	DI GIOIA ANTONIO	19/12/1986	88,08	74	PASANISI STEFANIA	06/10/1978	76,16
31	FERRI FABIO	25/05/1982	88,08	75	SALLUSTIO ILARIA	08/07/1978	76,16
32	PARADISO SERENA	16/07/1979	88,08	76	CASAGRANDE GIANFRANCO	11/02/1967	76,12
33	POVERO PAOLO	15/03/1974	88,08	77	PAGLIARULO DANIELA	11/10/1976	75,14
34	MILANO VITO	06/09/1972	88,08	78	GIOVANNELLI TOMMASO	01/04/1965	75,14
35	MANZARI MARCELLA	12/12/1985	88,04	79	IACOVAZZI NICOLA	07/10/1984	74,16
36	AUGENTI STEFANIA	12/03/1976	87,06	80	ANNESE GIOVANNA	20/07/1983	74,16
37	PINO FEDERICA	14/09/1978	86,08	81	PISCHETOLA ALESSANDRA	24/02/1980	73,18
38	LATERZA MARIA GIULIA	07/06/1978	86,08	82	SASSO ANTONIA	08/06/1978	73,18
39	SURICO FRANCESCA	08/04/1972	86,08	83	LOIODICE SABINO	16/02/1973	73,18
40	LUCANIE LUCA	24/10/1984	85,10	84	PERRUGGINI FRANCESCO	09/08/1962	73,18
41	NATUZZI FRANCESCO	03/12/1983	85,10	85	VAVALLO DONATELLO	07/07/1983	73,14
42	LOSOLE FRANCESCO	26/06/1982	85,10	86	PANSINI GIUSEPPE FABIO	15/09/1974	72,16
43	NETTI LANFRANCO	15/12/1981	85,10	87	ZICARI ROSANGELA	24/06/1978	71,18
44	BECCIA GIUSEPPE	05/09/1981	85,10	88	GIULIANI ORONZO	01/06/1975	71,14
45	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	85,10	89	COSTANZA ANTONIA	10/01/1984	70,20
46	LO RUSSO ANTONIA	04/01/1979	85,06	90	NARDOMARINO PASQUALE	01/05/1968	70,20
47	ANCONA LAURA	28/02/1977	85,06	91	MIGLIONICO ANTONIO	03/07/1980	70,16
48	DILEO DANIELE	08/10/1974	85,06	92	COLABUFO LAURA	27/07/1979	70,16
49	RAIMONDO GIUSEPPINA	04/01/1976	84,08	93	PETILLO BIAGIO FRANCESCO	06/10/1986	68,20
50	ROTONDO BENEDETTO VALERIO	27/05/1977	83,10	94	PAGANO GAETANO	24/08/1977	68,20
51	MEZZINA CORRADO	24/03/1974	83,10	95	STRAMAGLIA CATALDO	06/07/1972	68,20
52	CERA MICHELE	26/04/1973	83,10	96	CENTRONE ROBERTA	13/09/1975	68,16

97	CHIAPPERINI CONCETTA	07/11/1985	67,22	142	MAINARDI LUIGI	03/09/1980	54,24
98	ILLUZZI MILENA	16/01/1980	67,22	143	DI VIETRI GIUSEPPE	27/01/1979	54,24
99	DE SANTIS VITTORIA	15/11/1978	67,22	144	CURCI SANTOLA	30/06/1978	54,24
100	ROLLO VINCENZO FABIO	19/07/1967	67,22	145	SICILIANI FABRIZIO	19/06/1978	53,30
101	GUARINI GIORGIO	06/12/1979	67,18	146	LOVECE DANIELA	30/08/1972	53,30
102	LEONE GIUSEPPE	25/06/1977	67,18	147	PUGLIESE		
103	PAGLIALUNGA MARA	26/09/1976	67,14		MARIANTONIETTA	20/07/1984	52,32
104	PALMISANO ANNA	04/08/1978	66,20	148	MAGISTRO MANUELA	01/10/1979	52,32
105	LATROFA ALBERTO	25/04/1975	66,20	149	TAMBURRANO MICHELE	07/05/1962	52,24
106	GUBITOSA MARIAFRANCA	02/02/1978	65,22	150	NOTARANGELO MARCO	25/09/1985	51,30
107	CORRAO FRANCESCO	10/10/1972	65,22	151	LELLA FRANCESCO	16/11/1974	51,30
108	DIPIETRANGELO FLAVIO	30/01/1979	65,14	152	MINENNA EMANUELE	26/06/1987	51,22
109	LAGIOIA GIANCARLO	15/07/1977	65,14	153	FANULI GABRIELE	29/09/1978	51,06
110	ARBOREA ALESSANDRO	22/09/1980	64,24	154	ADAMO MARIA	25/08/1974	50,08
111	CIAULA GIANCARLO	18/02/1979	64,24	155	RANIERI VALERIA	16/11/1985	49,30
112	SCIPPA CLAUDIO	15/12/1978	64,20	156	DI TOLVE ROBERTO	19/11/1975	48,32
113	MASSARO FRANCESCO	01/07/1989	63,22	157	SARLI GIUSEPPE	06/03/1974	48,32
114	CINIERO PASQUALE	08/05/1986	63,22	158	LAGRASTA FEDELE	05/05/1979	48,12
115	DE BARTOLOMEO			159	DI GENNARO DAMIANO	31/12/1987	46,36
	MARIAROSARIA	28/04/1982	63,22	160	VELLUSO MARIO	06/03/1971	46,36
116	PELLICANI MARIA	27/04/1969	63,22	161	SANNICANDRO		
117	MASTRORILLI VINCENZA				FRANCESCO	30/10/1986	46,32
	GABRIELLA	25/09/1978	63,18	162	CALASSO ANGELA	02/11/1983	44,32
118	MAGGIO FRANCESCO	23/09/1976	62,24	163	TRAMACERE MARCO	10/10/1982	43,38
119	PIGNATELLI CLAUDIA	01/04/1983	62,20	164	RUTIGLIANO NICOLO'	14/03/1977	43,38
120	ATTANASIO CLAUDIA	08/02/1978	62,20	165	SINISI ANGELA ROSA	26/02/1981	41,38
121	STORELLI GIUSEPPE	07/05/1988	60,20	166	REGGIO GIOVANNI PAOLO	30/10/1980	40,40
122	D'ANTUONO GIANVITO	28/07/1984	60,12	167	BONANTE DANIELE	28/12/1982	38,36
123	MAGISTRO MONIA	15/12/1984	58,28	168	RACANIELLO DAVIDE	02/08/1985	37,18
124	SALAMINA DAVIDE			169	BRUNO DANIELE	01/06/1984	36,32
	RAFFAELE	12/06/1982	58,28	170	CAPOBIANCO MARINA	12/02/1987	35,26
125	GRILLO LUIGI	28/09/1975	58,28	171	MORSUILLO DOMENICO	22/06/1977	34,44
126	CIVITANO GIULIA	14/09/1967	58,28	172	SCRICCO SERGIO	19/11/1981	34,40
127	IUSCO VITO ALESSANDRO	31/10/1984	58,24	173	PAVONE NAPOLEONE	10/05/1977	32,32
128	RESSA ANNA	31/12/1977	58,24	174	LEONE ROSA	26/11/1983	31,46
129	MONNO MARCO	27/09/1984	58,20	175	GIANLUCA LAVIOSA	15/07/1983	31,46
130	ALBORETO CLAUDIO	29/02/1984	58,16	176	MINNUNI FRANCESCO	15/07/1982	31,30
131	MUCIACCIA MARILISA	29/09/1987	57,26	177	SANTALUCIA FRANCESCO	27/05/1977	30,44
132	SANTORO RAFFAELE	04/11/1978	57,18	178	ANTONELLI FILIPPO	16/12/1961	12,56
133	DE BARTOLO DANIELE	30/07/1985	56,28				
134	PATELLA GIUSEPPE	05/10/1980	56,28				
135	CAPUANO SILVIO	04/05/1978	56,24				
136	DI LISO FABIANO	11/02/1980	55,30				
137	MAGGIPINTO MICHELE	22/04/1978	55,30				
138	TINELLI FRANCESCA						
	ANTONIA	15/01/1977	55,30				
139	GAMBINO ABBONDANZA	27/02/1980	55,26				
140	PETRONELLA ANNA, RITA	22/11/1976	55,26				
141	BRUNO ANTONELLA	10/12/1984	54,28				

OSSERVATO che, per l'ammissione alla prova scritta, l'art. 7, commi 8 e 9, del bando del concorso pubblico per la copertura di n. 20 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Ambientale e del Territorio, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 comma 1 lett. i) del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, prescrive, l'applicazione dei seguenti criteri:

- Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di cento candidati (corrispondente al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per cinque);
- Vengono comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del centesimo candidato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del suddetto bando, tutti i candidati sono stati ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione fissati dal bando e dichiarati all'atto dell'iscrizione *on line* al concorso;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 5 del Bando, *"In caso di accertamento dell'assenza dei requisiti, la Regione Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l'esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all'interessato"*;

CONSIDERATO che, tale Amministrazione, con lettera racc. prot. n. AOO_106 - 0011467 del 10/05/2011, ha chiesto ai candidati utilmente classificati per punteggio nella seconda prova preselettiva, di voler trasmettere in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, la documentazione attestante il possesso del titolo di studio e limitatamente all'Area di cui all'oggetto il possesso della patente di guida catg. B, come previsto dal bando;

RILEVATO che, in data 14/07/2011, con nota prot. AOO_106- 0016846, questa Amministrazione ha sollecitato i candidati che non avessero ancora ottemperato a quanto richiesto, a voler provvedere entro il termine perentorio del 21/07/2011, pena l'esclusione dalle successive prove concorsuali;

VERIFICATO che, ad oggi, il candidato, sig. Mezzina Corrado, classificatosi utilmente in graduatoria alla posizione n.51, non ha provveduto a trasmettere la documentazione idonea all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati all'atto dell'iscrizione;

CONSIDERATO pertanto che, nell'impossibilità di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal bando, occorre procedere all'esclusione del candidato, Sig. Mezzina Corrado;

RILEVATO che, non essendo più coperto il contingente numerico di cento candidati previsto dal bando, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 co. 4 del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, occorre procedere allo scorrimento della graduatoria relativa al bando del concorso pubblico per la copertura di n. 20 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Ambientale e del Territorio, a favore del 101° candidato e del 102° candidato;

RILEVATO che tale Amministrazione, con lettere raccomandate prot. n. AOO_106-0019062 e prot. n. AOO_106-0019063 del 30/08/2011, ha chiesto ad entrambi i candidati Sig. Guarini Giorgio e Sig. Leone Giuseppe collocatisi al 101° posto e 102° posto con il medesimo punteggio di 67,18, di voler trasmettere la documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti previsti dal bando;

VERIFICATO che, dalla documentazione tempestivamente inviata, entrambi i candidati risultano essere in possesso dei requisiti previsti dal bando;

CONSIDERATO pertanto che, occorre procedere allo scorrimento della suddetta graduatoria a favore del candidato Sig. Guarini Giorgio e del candidato Sig. Leone Giuseppe, classificatisi rispettivamente al 101° e 102° posto entrambi con il punteggio di 67,18;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **ESCLUDERE** il sig. Mezzina Corrado, classificatosi utilmente in graduatoria alla posizione n. 51, per non aver provveduto a trasmettere, la documentazione idonea all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati all'atto dell'iscrizione;
2. di **DISPORRE** conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 co. 4 del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, lo scorrimento della graduatoria relativa alla seconda prova preselettiva per la copertura di n. 20 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Ambientale e del Territorio, a favore del 101[^] candidato, Sig. Guarini Giorgio e 102[^] candidato, Sig. Leone Giuseppe, classificatisi entrambi con il punteggio di 67,18;
3. di **INDIVIDUARE** nei seguenti candidati coloro che sono ammessi a sostenere la prova scritta:

N. Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1 LOVERRE MARIA	29/08/1984	100,00

2 MUSAICO GIANLUCA	11/10/1980	100,00
3 RICCI ANTONIO	04/04/1979	100,00
4 CIAVATTA SIMONA	25/08/1972	100,00
5 NARRACCI LOREDANA	23/05/1966	100,00
6 NUZZO GIOVANNA	03/09/1978	98,00
7 PAOLINO MARIA IRENE	06/06/1969	98,00
8 GENTILE ANTONELLA	19/02/1983	97,02
9 PESCHECHERA LUCIA, MARIA, RITA	13/02/1979	97,02
10 INTRONA ANNA	05/07/1977	97,02
11 PALMIOTTO PASQUALE	14/06/1976	97,02
12 ROTONDI GIOVANNI	08/03/1974	96,00
13 PESCHECHERA GIUSEPPE	25/03/1973	96,00
14 TRONO DONATELLA	08/07/1969	96,00
15 QUINTIERI GIOVANNI ALESSIO	26/07/1985	95,02
16 LOCONSOLE LUIGI	26/03/1972	95,02
17 SARRO CONSIGLIA	21/01/1970	94,04
18 ATLANTE DANILO	30/09/1985	92,04
19 PASSASEO SERGIO SETTIMIO	20/10/1971	92,04
20 TRIA ENZO	11/10/1985	91,06
21 OLIVIERI LUCIA MARIA MATTIA	31/03/1982	91,06
22 SORANNA LEONARDO	11/03/1980	91,06
23 CAROLI ELINA	05/02/1978	91,06
24 MARZILIANO ANTONIO	24/07/1977	91,06
25 MELIOTA FRANCESCO	16/06/1977	91,06
26 PULITO ANNAROSA	09/07/1958	91,06
27 LOIACONO ALESSANDRO	22/06/1984	90,04
28 ARRIVO ALESSANDRA	18/07/1972	90,04
29 SALVEMINI MAURIZIO	29/10/1977	89,06
30 DI GIOIA ANTONIO	19/12/1986	88,08
31 FERRI FABIO	25/05/1982	88,08
32 PARADISO SERENA	16/07/1979	88,08
33 POVERO PAOLO	15/03/1974	88,08
34 MILANO VITO	06/09/1972	88,08
35 MANZARI MARCELLA	12/12/1985	88,04
36 AUGENTI STEFANIA	12/03/1976	87,06
37 PINO FEDERICA	14/09/1978	86,08
38 LATERZA MARIA GIULIA	07/06/1978	86,08
39 SURICO FRANCESCA	08/04/1972	86,08
40 LUCANIE LUCA	24/10/1984	85,10
41 NATUZZI FRANCESCO	03/12/1983	85,10
42 LOSOLE FRANCESCO	26/06/1982	85,10
43 NETTI LANFRANCO	15/12/1981	85,10
44 BECCIA GIUSEPPE	05/09/1981	85,10
45 SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	85,10
46 LO RUSSO ANTONIA	04/01/1979	85,06

47	ANCONA LAURA	28/02/1977	85,06
48	DILEO DANIELE	08/10/1974	85,06
49	RAIMONDO GIUSEPPINA	04/01/1976	84,08
50	ROTONDO BENEDETTO VALERIO	27/05/1977	83,10
52	CERA MICHELE	26/04/1973	83,10
53	BIENTINESI MARTA	18/01/1972	83,10
54	CASAMASSIMA GIUSEPPE	15/01/1968	83,10
55	NARDELLI GRAZIA	26/11/1976	82,12
56	NITTI FRANCESCO	31/03/1970	82,12
57	CALDARAZZO ALESSANDRO	09/04/1958	82,12
58	DE PASCALIS RAMON	14/08/1980	82,08
59	DE FILIPPIS DANILO GIUSEPPE	26/03/1984	81,10
60	RIZZI MARIA	04/11/1967	80,12
61	GUERRA DANIELE	17/02/1982	80,08
62	PATANE' NATALINO CLAUDIO	22/05/1965	80,08
63	DELISO LORENZO	27/05/1976	79,14
64	PELLICANI ANTONELLA	03/06/1982	79,10
65	VERONICO GIUSEPPE	13/02/1983	78,12
66	SACINO MARIA PAOLA	14/11/1979	78,12
67	BALICE AZZURRA	23/07/1977	78,12
68	PARADISO GILLA	14/07/1977	78,12
69	PENGUE ROBERTO	03/12/1976	78,12
70	GIANNICO CARLO	07/10/1975	78,04
71	LANDRISCINA BENEDETTO	19/08/1983	77,14
72	SCHENA PALMA	07/02/1981	76,16
73	LOCAPUTO DAVIDE	27/04/1980	76,16
74	PASANISI STEFANIA	06/10/1978	76,16
75	SALLUSTIO ILARIA	08/07/1978	76,16
76	CASAGRANDE GIANFRANCO	11/02/1967	76,12
77	PAGLIARULO DANIELA	11/10/1976	75,14
78	GIOVANNELLI TOMMASO	01/04/1965	75,14
79	IACOVAZZI NICOLA	07/10/1984	74,16
80	ANNESE GIOVANNA	20/07/1983	74,16
81	PISCHETOLA ALESSANDRA	24/02/1980	73,18
82	SASSO ANTONIA	08/06/1978	73,18
83	LOIODICE SABINO	16/02/1973	73,18
84	PERRUGGINI FRANCESCO	09/08/1962	73,18
85	VALLO DONATELLO	07/07/1983	73,14
86	PANSINI GIUSEPPE FABIO	15/09/1974	72,16
87	ZICARI ROSANGELA	24/06/1978	71,18
88	GIULIANI ORONZO	01/06/1975	71,14
89	COSTANZA ANTONIA	10/01/1984	70,20
90	NARDOMARINO PASQUALE	01/05/1968	70,20
91	MIGLIONICO ANTONIO	03/07/1980	70,16

92	COLABUFO LAURA	27/07/1979	70,16
93	PETILLO BIAGIO FRANCESCO	06/10/1986	68,20
94	PAGANO GAETANO	24/08/1977	68,20
95	STRAMAGLIA CATALDO	06/07/1972	68,20
96	CENTRONE ROBERTA	13/09/1975	68,16
97	CHIAPPERINI CONCETTA	07/11/1985	67,22
98	ILLUZZI MILENA	16/01/1980	67,22
99	DE SANTIS VITTORIA	15/11/1978	67,22
100	ROLLO VINCENZO FABIO	19/07/1967	67,22
101	GUARINI GIORGIO	06/12/1979	67,18
102	LEONE GIUSEPPE	25/06/1977	67,18

4. di INFORMARE i candidati ammessi alla prova scritta, che riceveranno comunicazione personale dell'esito della prova preselettiva, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al domicilio indicato nella domanda di ammissione ovvero all'ultimo aggiornamento di domicilio comunicato dal candidato, ai sensi dell'art. 28, co. 2 del regolamento regionale n. 17/06 e dell'art. 7, co. 16 del Bando;

5. di AVVERTIRE altresì, i suddetti candidati, che il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti;

6. di STABILIRE la pubblicazione del predetto atto sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>;

- il presente atto, composto da n. 9 fasciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 205

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 22 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Contabile - Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

L'anno 2012 addì 9 del mese di Marzo in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4, 16 e 35 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/08;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

Con determinazione del dirigente del Settore Personale e Organizzazione n. 559 del 18 Giugno 2008 è stato indetto il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 22 posti di categoria C - posizione economica C1 - Area Contabile;

Visto l'esito della prima prova preselettiva recepito con determinazione del Dirigente del servizio Personale e Organizzazione n. 1331 del 24/06/2010, come pubblicata nel sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006 e dell'art. 7, comma 15, del bando concorsuale;

Visto altresì, l'esito della seconda prova preselettiva, già pubblicato nel sito

<http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006, di seguito riportato:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	MUSAICO GIANLUCA	11/10/1980	100,00
2	LEONE ARIANNA MILENA	23/01/1978	100,00
3	MEZZINA CORRADO	24/03/1974	100,00
4	MAUROGIOVANNI EMANUELE	27/05/1975	98,00
5	IACOVAZZI NICOLA	07/10/1984	97,02
6	STEFANELLI FRANCESCA TERESA	27/07/1983	97,02
7	CHIUMARULO SIMONA MARIA	05/09/1977	97,02
8	VURRO ANTONELLA	20/10/1974	97,02
9	CATALDO ANGELA MARIA	27/11/1970	96,00
10	GRECO MANUELA	26/11/1985	95,02
11	PINO FEDERICA	14/09/1978	95,02
12	CAPRIOLI MICHELE	21/02/1968	95,02
13	FERRARA EDOARDO	18/06/1981	94,04
14	DELLINO ENRICO	03/10/1977	94,04
15	CAPONE MARCO	31/03/1972	94,04

16	SCIANNIMANICO			59	RAGO VIVIANA	23/11/1979	80,12
	MARIANGELA	09/01/1977	94,00	60	DI PINTO NICOLA	02/06/1986	79,14
17	VACCA NICOLA	18/01/1984	93,02	61	GADALETA MIRKO	09/05/1978	79,14
18	RUGGIERO ANNUNZIATA	28/05/1982	92,04	62	MONTEDURO LEOPOLDO	13/07/1977	79,14
19	MARSEGLIA MARIANGELA	15/01/1982	92,04	63	LANZILOTTI GIANCARLO	10/06/1976	79,14
20	ZACCARIA MASSIMILIANO	25/12/1982	91,06	64	LAMANNA ANTONIO	25/04/1974	79,14
21	PARADISO SERENA	16/07/1979	91,06	65	DENTAMARO GIUSEPPE	08/06/1970	79,14
22	LAERA ASSUNTA	14/01/1977	91,06	66	MITOLO ORIANA	26/09/1976	79,10
23	BALICE AZZURRA	23/07/1977	91,02	67	BALDUCCI FRANCESCO	22/03/1980	78,12
24	QUINTIERI GIOVANNI			68	VAVALLO DONATELLO	07/07/1983	78,08
	ALESSIO	26/07/1985	89,06	69	PAGANO GAETANO	24/08/1977	78,08
25	ARMONIOSO GIANPIERO	07/01/1974	89,06	70	DIPIETRANGELO FLAVIO	30/01/1979	78,04
26	MARANNINO FABIO	04/01/1973	89,06	71	SCHIAVONE MONIA	01/11/1973	78,04
27	CHIAPPERINI CONCETTA	07/11/1985	88,08	72	GUARINI PAOLINO	24/03/1979	77,14
28	GAMMINO TIZIANA	29/03/1981	88,08	73	ANDRISANI MARIA		
29	CAMPILONGO VALENTINA	12/09/1978	88,08		ARCANGELA EMANUELA	06/10/1967	77,14
30	CALDARAZZO			74	LALLA PIETRO PIO	25/05/1982	76,16
	ALESSANDRO	09/04/1958	88,08	75	RICCIARDI EMANUELA	09/06/1979	76,16
31	DE PINTO GENNARO	04/11/1975	88,04	76	PINTO ANGELO	17/07/1983	76,12
32	NOVIELLO FRANCESCA			77	DI PINTO MARCO	27/12/1977	75,10
	MARIA	18/05/1977	87,06	78	RUTIGLIANO PIETRO	14/02/1982	74,16
33	LIEGGI NICOLA	08/09/1972	87,06	79	NETTI LANFRANCO	15/12/1981	73,18
34	BITETTO GIULIANA	24/05/1983	86,08	80	DE MARIA ALESSIO	18/01/1981	73,18
35	COLONNA AGNESE	30/06/1980	86,08	81	TINELLI FRANCESCA		
36	GIGANTE MANUELA	20/06/1980	86,08		ANTONIA	15/01/1977	73,18
37	ZICARI ROSANGELA	24/06/1978	86,08	82	DELISO LORENZO	27/05/1976	73,18
38	ZAZA CARMELA	10/02/1973	86,08	83	SCIPPA CLAUDIO	15/12/1978	73,10
39	CENTRONE ROBERTA	13/09/1975	86,04	84	GENCO FRANCESCA	25/02/1985	71,18
40	BASILE ANTONIO	30/03/1982	85,10	85	SPINELLI GIUSEPPE	11/05/1983	71,18
41	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	85,10	86	SALLUSTIO ILARIA	08/07/1978	71,18
42	POVERO PAOLO	15/03/1974	85,10	87	PIGNATELLI MARIA		
43	VIELI ANTONIO	26/06/1979	85,06		MADDALENA	07/02/1977	71,14
44	DE SANTIS VITTORIA	15/11/1978	85,06	88	DE BARTOLO DANIELE	30/07/1985	70,20
45	MASIELLO LEONARDO	29/05/1978	85,06	89	DE LORENZIS SIMONA	29/04/1983	70,20
46	PESCHECHERA GIUSEPPE	25/03/1973	85,06	90	DE LEONARDIS CARLO	22/11/1977	70,20
47	PIGNATELLI CLAUDIA	01/04/1983	84,08	91	RUTIGLIANO NICOLO'	14/03/1977	70,20
48	MARUOTTI CARLA	29/03/1983	84,08	92	SINISI NICOLA	01/09/1965	70,20
49	LANAVE ANNA	23/02/1975	84,08	93	PETRONELLA ANNA, RITA	22/11/1976	70,08
50	CERVELLI MARIA ROSARIA	21/04/1978	83,10	94	CASSANO ANNA	04/12/1979	68,20
51	PESCHECHERA LUCIA,			95	CUTRONE CECILIA	09/03/1983	68,12
	MARIA, RITA	13/02/1979	83,06	96	DE NIGRIS VALENTINA	04/01/1983	67,22
52	BRAY VALENTINA	17/05/1984	82,12	97	DE ROBERTIS ALESSANDRO	12/09/1981	67,22
53	PAIANO PASQUALE	28/05/1979	82,12	98	BIASCO AURELIA	12/12/1976	67,22
54	BOTTALICO PANTALEO			99	LOIODICE SABINO	16/02/1973	67,22
	VITO	02/11/1974	82,12	100	ROLLO VINCENZO FABIO	19/07/1967	67,22
55	SABETTA MONIKA	21/04/1969	82,08	101	SURDO MARIA ASSUNTA	24/03/1975	67,14
56	RODRIQUEZ CLAUDIA	05/03/1984	82,04	102	MINARDI ANNALISA	20/03/1984	66,16
57	MANUTO DANIELA	18/04/1979	81,10	103	LATINO FRANCESCO	17/06/1982	65,18
58	LO RUSSO ANTONIA	04/01/1979	81,10	104	CIAVAGLIA MAURO	03/09/1972	65,18

105	ZOTTI VALENTINA	30/01/1980	64,24	148	DE LUISI TOMMASO	19/01/1984	46,36
106	MONTRONE STEFANO	12/08/1977	64,24	149	MOREA MARIACRISTINA	25/02/1969	46,36
107	PANZA FRANCESCO SAVERIO	04/04/1973	64,24	150	PERNIOLA ROCCO	08/12/1968	46,32
108	GRIMALDI VALERIA	12/11/1977	64,16	151	VISCHI GIUSEPPE	05/03/1974	46,28
109	MERCURI PASQUALE	17/11/1967	63,22	152	D'ANTUONO GIANVITO	28/07/1984	46,16
110	LONDINO NICOLA	22/09/1966	63,22	153	COLAMONICO DAVIDE	14/06/1989	45,26
111	MIGLIONICO ANTONIO	03/07/1980	63,18	154	DI GENNARO DAMIANO	31/12/1987	43,38
112	PISANI ANTONELLA	13/02/1986	62,24	155	PETTRONE ANTONIO	02/05/1980	43,38
113	PEDONE ANTONIO	30/09/1983	62,24	156	LAGATTOLLA PIERLUIGI	06/07/1976	43,38
114	FASCIANO RICCARDO	26/05/1979	62,24	157	CORRAO FRANCESCO	10/10/1972	42,32
115	FORTUNATO GABRIELE	02/10/1978	62,24	158	FANULI GABRIELE	29/09/1978	42,16
116	MAGNO FRANCESCA	20/07/1978	62,24	159	POMES VINCENZO FABRIZIO	20/02/1966	40,40
117	INGRAVALLO MAURO GABRIELE	16/02/1972	62,20	160	CAPPUCCIO VITO	16/07/1975	39,22
118	DE ROSA CARMELO	29/09/1979	61,26	161	LAGRASTA FEDELE	05/05/1979	39,18
119	RIBEZZO CARLO PIO	13/10/1978	61,26	162	LO RE SPERANZA	16/08/1986	37,42
120	BERARDI BRUNO GIUSEPPE	09/06/1976	61,26	163	TRITTO MARIANGELA	01/04/1981	37,38
121	CIARAVOLO ROCCO DANIELE	27/09/1975	61,26	164	RIVIZZIGNO GAETANO	01/08/1984	36,28
122	DELL'ENDICE FRANCESCO	01/01/1977	61,14	165	SURIANO ALFONSO	01/11/1979	34,44
123	SANNICANDRO FRANCESCO	30/10/1986	60,24	166	RUTIGLIANO MIRELLA	05/05/1977	34,44
124	PASANISI STEFANIA	06/10/1978	59,26	167	SUSCO FIORDALISA	07/10/1975	34,44
125	MASTRODONATO MARZIA	30/09/1985	58,28	168	URBANO VITTORIO	24/09/1987	30,40
126	CASCAVILLA CLAUDIO	24/01/1981	58,28	169	PARLAVECCHIA MARCO	09/11/1987	26,16
127	INVIDIA DOMENICO	06/03/1970	58,28	170	OROFINO CLAUDIA	12/03/1980	19,26
128	CASAVOLA GIORGIO	27/11/1983	55,30	171	PASSABI' CHIARA	21/02/1989	18,52
129	FERRI FABIO	25/05/1982	55,30	172	BOZZI GIACOMO	22/12/1984	17,42
130	LOCAPUTO DAVIDE	27/04/1980	55,30				
131	CURCI SANTOLA	30/06/1978	55,26				
132	ALFEO LEONARDO	04/09/1977	55,22				
133	SETTE GIUSEPPE CHRISTIAN	24/10/1983	54,24				
134	DESPOSATI INNOCENTE	12/09/1974	53,22				
135	MAINARDI LUIGI	03/09/1980	53,14				
136	MALENA CRISTIANO	10/04/1984	52,32				
137	VINCI MARIA SIMONE GEORGETTE	05/12/1974	52,32				
138	LIGORIO COSIMINA	26/03/1974	52,32				
139	DILEO DANIELE	08/10/1974	52,28				
140	DI MISE ANDREA	18/10/1980	51,22				
141	LILLO TARI' TERESA	24/10/1982	50,32				
142	IUSCO VITO ALESSANDRO	31/10/1984	50,28				
143	GUERRA TOMMASO	25/05/1982	50,20				
144	IVONA MARIA GRAZIA	19/04/1979	50,16				
145	LANCIANO LILIANA	29/08/1982	49,34				
146	REGGIO GIOVANNI PAOLO	30/10/1980	49,34				
147	LELLA FRANCESCO	16/11/1974	49,34				

OSSERVATO che, per l'ammissione alla prova scritta, l'art. 7, commi 8 e 9, del bando del concorso pubblico per la copertura di n. 22 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Contabile, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 comma 1 lett. i) del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, prescrive, l'applicazione dei seguenti criteri:

- Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di centodieci candidati (corrispondente al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per cinque);
- Vengono comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del 110° candidato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del

suddetto bando, tutti i candidati sono stati ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione fissati dal bando e dichiarati all'atto dell'iscrizione *on line* al concorso;

RILEVATO che, ai sensi dell' art. 5 del Bando, *“In caso di accertamento dell'assenza dei requisiti, la Regione Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l'esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all'interessato”*;

CONSIDERATO che, tale Amministrazione, con lettera racc. prot. n. AOO_106 - 0011467 del 10/05/2011, ha chiesto ai candidati utilmente classificati per punteggio nella seconda prova preselettiva, di voler trasmettere in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, la documentazione attestante il possesso del titolo di studio e limitatamente all'Area di cui all'oggetto il possesso della patente di guida catg. B, come previsto dal bando;

RILEVATO che, in data 14/07/2011, con nota prot. AOO_106- 0016846, questa Amministrazione ha sollecitato i candidati che non avessero ancora ottemperato a quanto richiesto, a voler provvedere entro il termine perentorio del 21/07/2011, pena l'esclusione dalle successive prove concorsuali;

VERIFICATO che, ad oggi, il candidato, sig. Mezzina Corrado, classificatosi utilmente in graduatoria alla posizione n. 3, non ha provveduto a trasmettere la documentazione idonea all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati all'atto dell'iscrizione;

CONSIDERATO pertanto che, nell'impossibilità di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal bando, occorre procedere all'esclusione del candidato, Sig. Mezzina Corrado;

RILEVATO che, non essendo più coperto il contingente numerico di centodieci candidati previsto dal bando, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 co. 4 del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, occorre procedere allo scorrimento della graduatoria relativa al bando del

concorso pubblico per la copertura di n. 22 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Contabile, a favore del 111^o candidato;

VERIFICATO che, il 111^o candidato, Sig. Miglionico Antonio, in quanto posizionato utilmente nella graduatoria relativa all'Area Ambientale, risulta essere in possesso dei requisiti di ammissione fissati dal bando, poiché già accertati in sede di istruttoria della predetta Area;

CONSIDERATO pertanto che, occorre procedere allo scorrimento della graduatoria a favore del Sig. Miglionico Antonio, classificatosi al 111^o posto con il punteggio di 63,18;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **ESCLUDERE** il sig. Mezzina Corrado, classificatosi utilmente in graduatoria alla posizione n.3, per non aver provveduto a trasmettere, la documentazione idonea all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati all'atto dell'iscrizione;
2. di **DISPORRE** conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 co. 4 del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, lo scorrimento della graduatoria relativa alla seconda prova preselettiva per la copertura di n. 22 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Contabile, a favore del 111° candidato, Sig. Miglionico Antonio, classificatosi con il punteggio di 63,18;
3. di **INDIVIDUARE** nei seguenti candidati coloro che sono ammessi a sostenere la prova scritta:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	MUSAICO GIANLUCA	11/10/1980	100,00
2	LEONE ARIANNA MILENA	23/01/1978	100,00
4	MAUROGIOVANNI EMANUELE	27/05/1975	98,00
5	IACOVAZZI NICOLA	07/10/1984	97,02
6	STEFANELLI FRANCESCA TERESA	27/07/1983	97,02
7	CHIUMARULO SIMONA MARIA	05/09/1977	97,02
8	VURRO ANTONELLA	20/10/1974	97,02
9	CATALDO ANGELA MARIA	27/11/1970	96,00
10	GRECO MANUELA	26/11/1985	95,02
11	PINO FEDERICA	14/09/1978	95,02
12	CAPRIOLI MICHELE	21/02/1968	95,02
13	FERRARA EDOARDO	18/06/1981	94,04
14	DELLINO ENRICO	03/10/1977	94,04
15	CAPONE MARCO	31/03/1972	94,04
16	SCIANNIMANICO MARIANGELA	09/01/1977	94,00
17	VACCA NICOLA	18/01/1984	93,02
18	RUGGIERO ANNUNZIATA	28/05/1982	92,04
19	MARSEGLIA MARIANGELA	15/01/1982	92,04
20	ZACCARIA MASSIMILIANO	25/12/1982	91,06
21	PARADISO SERENA	16/07/1979	91,06
22	LAERA ASSUNTA	14/01/1977	91,06
23	BALICE AZZURRA	23/07/1977	91,02
24	QUINTIERI GIOVANNI ALESSIO	26/07/1985	89,06

25	ARMONIOSO GIANPIERO	07/01/1974	89,06
26	MARANNINO FABIO	04/01/1973	89,06
27	CHIAPPERINI CONCETTA	07/11/1985	88,08
28	GAMMINO TIZIANA	29/03/1981	88,08
29	CAMPILONGO VALENTINA	12/09/1978	88,08
30	CALDARAZZO ALESSANDRO	09/04/1958	88,08
31	DE PINTO GENNARO	04/11/1975	88,04
32	NOVIELLO FRANCESCA MARIA	18/05/1977	87,06
33	LIEGGI NICOLA	08/09/1972	87,06
34	BITETTO GIULIANA	24/05/1983	86,08
35	COLONNA AGNESE	30/06/1980	86,08
36	GIGANTE MANUELA	20/06/1980	86,08
37	ZICARI ROSANGELA	24/06/1978	86,08
38	ZAZA CARMELA	10/02/1973	86,08
39	CENTRONE ROBERTA	13/09/1975	86,04
40	BASILE ANTONIO	30/03/1982	85,10
41	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	85,10
42	POVERO PAOLO	15/03/1974	85,10
43	VIELI ANTONIO	26/06/1979	85,06
44	DE SANTIS VITTORIA	15/11/1978	85,06
45	MASIELLO LEONARDO	29/05/1978	85,06
46	PESCHECHERA GIUSEPPE	25/03/1973	85,06
47	PIGNATELLI CLAUDIA	01/04/1983	84,08
48	MARUOTTI CARLA	29/03/1983	84,08
49	LANAVE ANNA	23/02/1975	84,08
50	CERVELLI MARIA ROSARIA	21/04/1978	83,10
51	PESCHECHERA LUCIA, MARIA, RITA	13/02/1979	83,06
52	BRAY VALENTINA	17/05/1984	82,12
53	PAIANO PASQUALE	28/05/1979	82,12
54	BOTTALICO PANTALEO VITO	02/11/1974	82,12
55	SABETTA MONIKA	21/04/1969	82,08
56	RODRIQUEZ CLAUDIA	05/03/1984	82,04
57	MANUTO DANIELA	18/04/1979	81,10
58	LO RUSSO ANTONIA	04/01/1979	81,10
59	RAGO VIVIANA	23/11/1979	80,12
60	DI PINTO NICOLA	02/06/1986	79,14
61	GADALETA MIRKO	09/05/1978	79,14
62	MONTEDURO LEOPOLDO	13/07/1977	79,14
63	LANZILOTTI GIANCARLO	10/06/1976	79,14
64	LAMANNA ANTONIO	25/04/1974	79,14
65	DENTAMARO GIUSEPPE	08/06/1970	79,14
66	MITOLO ORIANA	26/09/1976	79,10
67	BALDUCCI FRANCESCO	22/03/1980	78,12
68	VAVALLO DONATELLO	07/07/1983	78,08
69	PAGANO GAETANO	24/08/1977	78,08
70	DIPIETRANGELO FLAVIO	30/01/1979	78,04
71	SCHIAVONE MONIA	01/11/1973	78,04

72	GUARINI PAOLINO	24/03/1979	77,14
73	ANDRISANI MARIA ARCANGELA EMANUELA	06/10/1967	77,14
74	LALLA PIETRO PIO	25/05/1982	76,16
75	RICCIARDI EMANUELA	09/06/1979	76,16
76	PINTO ANGELO	17/07/1983	76,12
77	DI PINTO MARCO	27/12/1977	75,10
78	RUTIGLIANO PIETRO	14/02/1982	74,16
79	NETTI LANFRANCO	15/12/1981	73,18
80	DE MARIA ALESSIO	18/01/1981	73,18
81	TINELLI FRANCESCA ANTONIA	15/01/1977	73,18
82	DELISO LORENZO	27/05/1976	73,18
83	SCIPPA CLAUDIO	15/12/1978	73,10
84	GENCO FRANCESCA	25/02/1985	71,18
85	SPINELLI GIUSEPPE	11/05/1983	71,18
86	SALLUSTIO ILARIA	08/07/1978	71,18
87	PIGNATELLI MARIA MADDALENA	07/02/1977	71,14
88	DE BARTOLO DANIELE	30/07/1985	70,20
89	DE LORENZIS SIMONA	29/04/1983	70,20
90	DE LEONARDIS CARLO	22/11/1977	70,20
91	RUTIGLIANO NICOLÒ	14/03/1977	70,20
92	SINISI NICOLA	01/09/1965	70,20
93	PETRONELLA ANNA, RITA	22/11/1976	70,08
94	CASSANO ANNA	04/12/1979	68,20
95	CUTRONE CECILIA	09/03/1983	68,12
96	DE NIGRIS VALENTINA	04/01/1983	67,22
97	DE ROBERTIS ALESSANDRO	12/09/1981	67,22
98	BIASCO AURELIA	12/12/1976	67,22
99	LOIODICE SABINO	16/02/1973	67,22
100	ROLLO VINCENZO FABIO	19/07/1967	67,22
101	SURDO MARIA ASSUNTA	24/03/1975	67,14
102	MINARDI ANNALISA	20/03/1984	66,16
103	LATINO FRANCESCO	17/06/1982	65,18
104	CIAVAGLIA MAURO	03/09/1972	65,18
105	ZOTTI VALENTINA	30/01/1980	64,24
106	MONTRONE STEFANO	12/08/1977	64,24
107	PANZA FRANCESCO SAVERIO	04/04/1973	64,24
108	GRIMALDI VALERIA	12/11/1977	64,16
109	MERCURI PASQUALE	17/11/1967	63,22
110	LONDINO NICOLA	22/09/1966	63,22
111	MIGLIONICO ANTONIO	03/07/1980	63,18

4. di INFORMARE i candidati ammessi alla prova scritta, che riceveranno comunicazione personale dell'esito della prova preselettiva, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al domicilio indicato nella

domanda di ammissione ovvero all'ultimo aggiornamento di domicilio comunicato dal candidato, ai sensi dell'art. 28, co. 2 del regolamento regionale n. 17/06 e dell'art. 7, co. 16 del Bando;

5. di AVVERTIRE altresì, i suddetti candidati, che il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti;

6. di STABILIRE la pubblicazione del predetto atto sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>;
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 206

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Socio Assistenziale. Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

L'anno 2012 addì 9 del mese di marzo in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4, 16 e 35 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/08;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

Con determinazione del dirigente del Settore Personale e Organizzazione n. 559 del 18 Giugno 2008 è stato indetto il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 4 posti di categoria C - posizione economica C1 - Area Socio Assistenziale;

Visto l'esito della prima prova preselettiva recepito con determinazione del Dirigente del servizio Personale e Organizzazione n. 1333 del 24/06/2010, come pubblicata nel sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006 e dell'art. 7, comma 15, del bando concorsuale;

Visto altresì, l'esito della seconda prova preselettiva, già pubblicato nel sito

<http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006, di seguito riportato:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	FUSO FRANCESCA	08/05/1979	98,00
2	COLABUFO LAURA	27/07/1979	97,02
3	MISIANO ANDREA	18/05/1978	94,04
4	GENTILE ANTONELLA	19/02/1983	92,04
5	CASARANO NATALIA RAFFAELLA	23/12/1974	92,04
6	DE FILIPPIS SALVATORE	03/12/1987	91,06
7	ZICARI ROSANGELA	24/06/1978	91,06
8	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	91,06
9	PATANE' NATALINO CLAUDIO	22/05/1965	91,06
10	BALICE AZZURRA	23/07/1977	90,00
11	DE SANTIS SABRINA	31/01/1980	89,06
12	NOVIELLI STEFANIA	19/05/1976	88,04
13	PAIANO PASQUALE	28/05/1979	82,12
14	FERRANDINO ANITA	23/03/1983	81,06
15	LOIODICE SABINO	16/02/1973	79,14
16	DE SANTIS VITTORIA	15/11/1978	75,10
17	CASAMASSIMA GIUSEPPE	15/01/1968	71,18
18	RODRIQUEZ CLAUDIA	05/03/1984	71,02
19	TANGORRA VINCENZO	21/11/1977	70,20
20	BERARDI GIAN DOMENICO	09/05/1974	70,20
21	RAGO VIVIANA	23/11/1979	69,18
22	CARAMIA MARCELLO	16/01/1978	66,12
23	FERRI FABIO	25/05/1982	65,22
24	DI LISO FABIANO	11/02/1980	64,24
25	CHIAPPERINI ANNARITA	23/12/1987	64,20
26	ZAZA CARMELA	10/02/1973	63,22
27	MIGLIONICO ANTONIO	03/07/1980	62,16
28	TOTA ALESSIA	24/03/1978	60,16
29	VIRGILIO MARIA	05/02/1976	58,28
30	TRAMACERE MARCO	10/10/1982	57,26
31	GUARINI GIORGIO	06/12/1979	48,16
32	FANULI GABRIELE	29/09/1978	47,10
33	PATELLA GIUSEPPE	05/10/1980	45,18

OSSERVATO che, per l'ammissione alla prova scritta, l'art. 7, commi 8 e 9, del bando del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Socio Assistenziale, in ottemperanza a quanto sta-

bilito dall'art. 17 comma 1 lett. i) del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, prescrive, l'applicazione dei seguenti criteri:

- Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di venti candidati (corrispondente al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per cinque);
- Vengono comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del ventesimo candidato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del suddetto bando, tutti i candidati sono stati ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione fissati dal bando e dichiarati all'atto dell'iscrizione *on line* al concorso;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 5 del Bando, *“In caso di accertamento dell'assenza dei requisiti, la Regione Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l'esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all'interessato”*;

CONSIDERATO che, tale Amministrazione, con lettera racc. prot. n. AOO_106 - 0011467 del 10/05/2011, ha chiesto ai candidati utilmente classificati per punteggio nella seconda prova preselettiva, di voler trasmettere in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, la documentazione attestante il possesso del titolo di studio come previsto dal bando;

VERIFICATO che, tutti i candidati, classificatisi utilmente in graduatoria, hanno regolarmente provveduto a trasmettere la documentazione idonea all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati all'atto dell'iscrizione;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **INDIVIDUARE** nei seguenti candidati coloro che sono ammessi a sostenere la prova scritta:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	FUSO FRANCESCA	08/05/1979	98,00
2	COLABUFO LAURA	27/07/1979	97,02
3	MISIANO ANDREA	18/05/1978	94,04
4	GENTILE ANTONELLA	19/02/1983	92,04
5	CASARANO NATALIA RAFFAELLA	23/12/1974	92,04
6	DE FILIPPIS SALVATORE	03/12/1987	91,06
7	ZICARI ROSANGELA	24/06/1978	91,06
8	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	91,06
9	PATANE' NATALINO CLAUDIO	22/05/1965	91,06
10	BALICE AZZURRA	23/07/1977	90,00
11	DE SANTIS SABRINA	31/01/1980	89,06
12	NOVIELLI STEFANIA	19/05/1976	88,04
13	PAIANO PASQUALE	28/05/1979	82,12
14	FERRANDINO ANITA	23/03/1983	81,06

15	LOIODICE SABINO	16/02/1973	79,14
16	DE SANTIS VITTORIA	15/11/1978	75,10
17	CASAMASSIMA GIUSEPPE	15/01/1968	71,18
18	RODRIQUEZ CLAUDIA	05/03/1984	71,02
19	TANGORRA VINCENZO	21/11/1977	70,20
20	BERARDI GIAN DOMENICO	09/05/1974	70,20

2. di INFORMARE i candidati ammessi alla prova scritta, che riceveranno comunicazione personale dell'esito della prova preselettiva, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al domicilio indicato nella domanda di ammissione ovvero all'ultimo aggiornamento di domicilio comunicato dal candidato, ai sensi dell'art. 28, co. 2 del regolamento regionale n. 17/06 e dell'art. 7, co. 16 del Bando;

3. di AVVERTIRE altresì, i suddetti candidati, che il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti;

4. di STABILIRE la pubblicazione del predetto atto sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 207

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 30 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Amministrativa. Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

L'anno 2012 addì 9 del mese di Marzo in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4, 16 e 35 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Visti gli artt. 3 e 5 del d.P.G.R. n. 161/08;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

Con determinazione del dirigente del Settore Personale e Organizzazione n. 559 del 18 Giugno

2008 è stato indetto il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 30 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Amministrativa;

Visto l'esito della prima prova preselettiva recepito con determinazione del Dirigente del servizio Personale e Organizzazione n. 1329 del 24/06/2010, come pubblicata nel sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006 e dell'art. 7, comma 15, del bando concorsuale;

Visto altresì, l'esito della seconda prova preselettiva, già pubblicato nel sito

<http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006, di seguito riportato:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	CARRIERI ERIKA	17/08/1985	100,00
2	GRECO MARCO	25/04/1983	100,00
3	BECCIA GIUSEPPE	05/09/1981	100,00
4	MARTINO MARILENA	10/10/1979	100,00
5	FUNTO' ANGELICA	18/07/1979	100,00
6	CERVELLI MARIA ROSARIA	21/04/1978	100,00
7	FLOREZ EMILIANO	14/10/1976	100,00
8	DE GIGLIO GIOVANNA	20/11/1975	100,00
9	MORETTI VINCENZO	23/08/1961	100,00
10	CALDARAZZO ALESSANDRO	09/04/1958	100,00
11	AMICO CONCETTA	21/05/1982	98,00
12	MATERA GRAZIANA	11/03/1981	98,00
13	PERSIA PORZIA	10/03/1978	98,00
14	DE CATALDO CARMELA	08/06/1970	98,00
15	ERAMO ANGELA	16/06/1984	97,02
16	CIRASELLI NICOLA	15/04/1984	97,02
17	PETTRONE PATRIZIA PAOLA	04/11/1977	97,02
18	FERRANTE MARIA GRAZIA	17/04/1977	97,02
19	D'AQUINO GABRIELLA	10/11/1976	97,02
20	PAGLIALUNGA MARA	26/09/1976	97,02
21	RUCCI CARLA	05/05/1976	97,02
22	DE PINTO GENNARO	04/11/1975	97,02
23	CENTRONE ROBERTA	13/09/1975	97,02
24	CALDAROLA ANGELO	24/07/1975	97,02
25	CASSONE GIUSEPPE GIOVANNI	26/06/1973	97,02

26	PESCHECHERA GIUSEPPE	25/03/1973	97,02
27	FORTE MARIA	11/12/1968	97,02
28	ARSIENI LUCIA	16/08/1966	97,02
29	FICCO DONATA	19/02/1958	97,02
30	SPLENDORI ALESSANDRA	27/06/1981	95,02
31	CASSANO ANNA	04/12/1979	95,02
32	COLABUFO LAURA	27/07/1979	95,02
33	MONTEDURO LEOPOLDO	13/07/1977	95,02
34	GIULIANI ORONZO	01/06/1975	95,02
35	FONTANAROSA LUCA	03/08/1970	95,02
36	CARBONARA ANTONELLO	26/07/1984	94,04
37	MARZO PASQUALE	23/04/1982	94,04
38	LOZZI MARIALaura	03/05/1980	94,04
39	MONTANARO ANGELO	27/07/1979	94,04
40	IGNONE MARCO	28/03/1979	94,04
41	PINO FEDERICA	14/09/1978	94,04
42	RISTITS MICHELA	26/06/1978	94,04
43	COLLETTA DANIELA	06/08/1977	94,04
44	INTRONA ANNA	05/07/1977	94,04
45	CARAGNANO ANTONIO	14/05/1977	94,04
46	LETTERE PAOLO	10/03/1977	94,04
47	DE FRANCO FRANCESCO	09/03/1976	94,04
48	VACCA ENZA	03/02/1976	94,04
49	SARRO CONSIGLIA	21/01/1970	94,04
50	SODANO GIOVANNA	03/03/1969	94,04
51	CASSANI PATRIZIA	08/01/1966	94,04
52	NARRACCI LOREDANA	23/05/1966	94,00
53	TUCCIARONE TERESA PATRIZIA	17/07/1983	93,02
54	COTUGNO ROSA	04/09/1982	93,02
55	RUSSI ROSANNA	02/09/1978	93,02
56	SALVEMINI MAURIZIO	29/10/1977	93,02
57	ZINGARO SABRINA	09/12/1975	93,02
58	DANGELICO TERESA	05/04/1984	92,04
59	BASILE ANTONIO	30/03/1982	92,04
60	TUPPUTI MARIA	27/08/1981	92,04
61	GENCO FRANCESCA	16/09/1978	92,04
62	D'OSTUNI TIZIANA	17/03/1978	92,04
63	CIOFFI MARINA	11/01/1976	92,04
64	CASARANO NATALIA RAFFAELLA	23/12/1974	92,04
65	CERNO' FRANCESCO	31/03/1988	91,06
66	SCATIGNO VALENTINA	30/03/1985	91,06
67	DI NUNZIO ANTONIO	02/05/1982	91,06
68	LOMBARDI MARIA DINA	01/05/1980	91,06
69	SALLUSTIO ILARIA	08/07/1978	91,06
70	MURGOLO VINCENZA	20/11/1977	91,06
71	LIGUORI GIUSEPPE	17/02/1974	91,06
72	MALDERA LUISA	04/04/1968	91,06

73	CALABRIA VINCENZO	17/07/1980	91,02	117	DRAGONE ANNAMARIA	01/03/1967	80,12
74	ROMANO PAOLA	26/04/1986	90,04	118	SIDELLA ROCCANGELO	28/03/1965	80,12
75	ATLANTE DANILO	30/09/1985	90,04	119	DI GIOIA ANTONIO	19/12/1986	79,14
76	BOTTALICO PANTALEO VITO	02/11/1974	90,04	120	BITETTO MAURIZIO	04/06/1985	79,14
77	MEZZINA CORRADO	24/03/1974	90,04	121	RIBEZZO CARLO PIO	13/10/1978	79,14
78	LANOTTE CONCETTA	29/10/1968	90,04	122	DE LEONARDIS CARLO	22/11/1977	79,14
79	FIGLIO ANNA	10/03/1978	89,06	123	DI MOLA GAETANO	24/10/1977	79,14
80	PESCHECHERA LUCIA, MARIA, RITA	13/02/1979	89,02	124	LOZITO MARCO SANTINO	02/02/1975	79,14
81	GIURI LIVIA	27/01/1985	88,08	125	MARANNINO FABIO	04/01/1973	79,14
82	LABELLARTE LAURA MANUELA	29/07/1977	88,08	126	BARTOLI ANTONIO	18/09/1972	79,14
83	ROTONDO BENEDETTO VALERIO	27/05/1977	88,08	127	PALMITESSA ETTORE	14/09/1970	79,14
84	RAIMONDO GIUSEPPINA	04/01/1976	88,08	128	MALORGIO COSIMA	08/01/1968	79,14
85	GABRIELI IVAN	27/04/1971	88,08	129	LONDINO NICOLA	22/09/1966	79,14
86	SOMMA STEFANIA	28/04/1977	87,06	130	PARADISO SERENA	16/07/1979	79,10
87	DELISO LORENZO	27/05/1976	87,06	131	SFORZA FABRIZIO	20/05/1983	79,02
88	MASIELLO LEONARDO	29/05/1978	86,08	132	DILAURO LOREDANA	09/11/1984	78,12
89	SCIPILLITI PIERO	20/04/1975	86,08	133	MONTEDORO GIANFRANCO	24/08/1977	78,12
90	SURICO FRANCESCA	08/04/1972	86,08	134	PENGUE ROBERTO	03/12/1976	78,12
91	MASTROROSA GIULIANA	29/10/1970	86,04	135	NOVIELLI STEFANIA	19/05/1976	78,12
92	TRIA ENZO	11/10/1985	85,10	136	PIGNATELLI CLAUDIA	01/04/1983	77,14
93	GUERRA DANIELE	17/02/1982	85,10	137	ABATEMATTEO ALESSIO	28/09/1982	77,14
94	BERNABE' ALESSANDRO	24/04/1972	85,10	138	SINDONI MAURIZIO	22/09/1978	77,14
95	NITTI FRANCESCO	31/03/1970	85,10	139	PALMIOTTO PASQUALE	14/06/1976	77,14
96	CODAZZO ANDREA	12/04/1979	85,06	140	VERONICO GIUSEPPE	13/02/1983	77,10
97	DE ROBERTIS ALESSANDRO	12/09/1981	84,08	141	PETRILLI MICHELE	31/01/1959	77,10
98	BOMBACIGNO ILARIA	04/11/1986	83,10	142	PAGLIARA MATTEO	16/03/1983	76,16
99	TRIZIO ANTONIA	22/12/1976	83,10	143	DE BARTOLOMEO MARIA ROSARIA	28/04/1982	76,16
100	DE FILIPPIS DANILO GIUSEPPE	26/03/1984	83,06	144	TURI MARIA NICOLETTA	15/02/1979	76,16
101	SCIPPA CLAUDIO	15/12/1978	83,06	145	PALMISANO ANNA	04/08/1978	76,16
102	GERMINARIO ISABELLA	21/07/1984	82,12	146	LACAVALLA MARIA	09/10/1973	76,16
103	LOPEDOTE CLAUDIA	28/06/1981	82,12	147	LUCIVERO CONCETTA	16/09/1979	75,14
104	PARADISO GILLA	14/07/1977	82,12	148	VALENTE SIMONA	07/12/1976	75,14
105	DIDONNA PASQUALE	13/09/1976	82,12	149	NOTARANGELO MARCO	25/09/1985	74,16
106	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	82,12	150	MASI LUIGI	22/11/1973	74,12
107	POVERO PAOLO	15/03/1974	82,12	151	CASUCCI VINCENZO	18/07/1979	74,04
108	NARDOMARINO PASQUALE	01/05/1968	82,12	152	CINIERO PASQUALE	08/05/1986	73,18
109	CAPRIOLI MICHELE	21/02/1968	82,12	153	DE TOMASO CLAUDIA	21/03/1984	73,18
110	LATROFA ALBERTO	25/04/1975	82,08	154	QUARINTO ALESSANDRO	21/08/1979	73,18
111	GRECO MANUELA	26/11/1985	81,10	155	GUARINI PAOLINO	24/03/1979	73,18
112	LATTARULO DOMENICO	14/08/1982	81,06	156	POSA DAVIDE	01/10/1978	73,18
113	ANCONA CRISTINA COMASIA	28/11/1980	81,06	157	CIARAVOLO ROCCO DANIELE	27/09/1975	73,18
114	DE PASCALIS RAMON	14/08/1980	81,06	158	LESSA COSTANZA TIZIANA FLORINDA	11/08/1970	73,18
115	MISIANO ANDREA	18/05/1978	80,12	159	NATUZZI FRANCESCO	03/12/1983	73,14
116	MILANO VITO	06/09/1972	80,12	160	MARUOTTI CARLA	29/03/1983	73,14
				161	IACOVAZZI NICOLA	07/10/1984	72,16
				162	PAGANO GAETANO	24/08/1977	72,16

163	RECCHIA GIUSEPPE			207	QUARANTA MASSIMO	02/03/1973	64,24
	ANTONIO	18/10/1973	72,16	208	LOIODICE SABINO	16/02/1973	64,24
164	CORRAO FRANCESCO	10/10/1972	72,16	209	CAPASSO MIRKO	02/05/1985	64,12
165	DIANA ANNA CARMELA	11/02/1989	71,18	210	SIGNORILE VINCENZA	22/06/1983	64,12
166	SCANNICCHIO TOMMASO	16/10/1983	71,18	211	MODUGNO GIOVANNA		
167	SPINELLI GIUSEPPE	11/05/1983	71,18		CLAUDIA	02/08/1983	63,22
168	FLORIO ROSANNA	30/10/1981	71,18	212	RAGO VIVIANA	23/11/1979	63,22
169	PISANI ANTONELLA	13/02/1986	71,14	213	CURCI SANTOLA	30/06/1978	63,22
170	MAROTTA GIULIANA	31/05/1976	71,14	214	TAMBURRANO MICHELE	07/05/1962	63,22
171	VITARELLA ROSARIA	22/04/1974	71,14	215	MASSARO FRANCESCO	01/07/1989	62,24
172	MIGNOZZI GREGORY	20/03/1974	71,14	216	MARZOCCA MARINA	20/11/1982	62,24
173	PAPARELLA GAETANO	09/12/1979	71,10	217	RIZZI PORZIA	16/06/1980	62,24
174	FERRI FABIO	25/05/1982	70,20	218	GAUDIOSO ALESSIA	04/05/1980	62,24
175	VIELI ANTONIO	26/06/1979	70,20	219	CUCCI VALERIA	07/12/1976	62,24
176	BARRUFFA ANNA	26/07/1978	70,20	220	CASSANO MARTA	04/02/1986	62,20
177	SCARPELLO SARA	11/04/1971	70,20	221	RODRIQUEZ CLAUDIA	05/03/1984	62,12
178	GIGANTE MARIA ROSARIA	08/06/1977	70,16	222	SPAGNA DONATO	21/03/1986	61,26
179	CIACCIA GIANFRANCO	31/10/1974	70,16	223	VALENTE CIRO	06/04/1982	61,26
180	CICCOLELLA LUIGI VALERIO	18/11/1985	69,18	224	NETTI LANFRANCO	15/12/1981	61,26
181	MALENA CRISTIANO	10/04/1984	69,18	225	CIAULA GIANCARLO	18/02/1979	61,26
182	TEMPESTA ANGELA	14/11/1967	69,18	226	TANGORRA VINCENZO	21/11/1977	61,26
183	LUCARELLI ANTONIO	02/07/1989	68,20	227	BERARDI BRUNO GIUSEPPE	09/06/1976	61,26
184	MASSARO ROSSANA MARIA	08/12/1980	68,20	228	PANZA FRANCESCO		
185	PETTRONE ANTONIO	02/05/1980	67,22		SAVERIO	04/04/1973	61,26
186	CICI MASSIMILIANO	23/12/1978	67,22	229	PERRUGGINI FRANCESCO	09/08/1962	61,26
187	SCHIAVO ALESSANDRO	02/09/1977	67,22	230	MAINARDI LUIGI	03/09/1980	61,22
188	TINELLI FRANCESCA			231	STORNELLI FRANCO	22/03/1970	61,22
	ANTONIA	15/01/1977	67,22	232	SETTE GIUSEPPE CHRISTIAN	24/10/1983	60,24
189	PARISI VINCENZO	18/01/1982	67,10	233	IUSCO VITO ALESSANDRO	31/10/1984	60,20
190	BITETTO GIULIANA	24/05/1983	66,20	234	L'ASSAINATO MARISA	22/01/1976	60,20
191	LANDRISCINA BENEDETTO	19/08/1983	65,22	235	PUNZI MARIA ANTONIA	08/10/1970	60,16
192	DI BUDUO DANIELE	29/08/1982	65,22	236	DE COSMO DOMENICO	22/04/1974	59,26
193	RAGONE ROBERTO	03/06/1977	65,22	237	SANTORO MASSIMO	16/05/1973	59,22
194	DI TOLVE ROBERTO	19/11/1975	65,22	238	SPATARO STEFANO	23/09/1985	58,28
195	DI VIETRI GIUSEPPE	27/01/1979	65,18	239	COLELLA NICOLA	17/11/1972	58,24
196	RESSA ANNA	31/12/1977	65,18	240	BERNARDINI MARIO	09/09/1972	58,24
197	LIGORIO COSIMINA	26/03/1974	65,18	241	SURDO MARIA ASSUNTA	24/03/1975	58,16
198	POLISENA DIANA	02/06/1983	65,06	242	LUCANIE LUCA	24/10/1984	57,26
199	BARDOSCIA FABIO ANTONIO			243	BUSSETI RAFFAELE	23/03/1979	57,26
	GIUSEPPE	29/05/1983	64,24	244	DE SUMMA MASSIMO	12/06/1976	57,26
200	OLIVIERI LUCIA MARIA			245	RIZZI TIZIANA	11/03/1966	57,26
	MATTIA	31/03/1982	64,24	246	DE PASQUALE SERENA	29/09/1982	56,28
201	D'ONOFRIO DOMENICO	09/02/1982	64,24	247	ANGELICO MICHELE	30/04/1978	56,28
202	FASCIANO GIOVINA	03/01/1981	64,24	248	DE LEONARDIS LUCIANO	07/01/1971	56,28
203	LOCAPUTO DAVIDE	27/04/1980	64,24	249	FAGO PAOLA	06/05/1987	55,30
204	GIGANTE MARCO	26/11/1979	64,24	250	TRAMACERE MARCO	10/10/1982	55,30
205	SPADAVECCHIA			251	FORTUNATO GABRIELE	02/10/1978	55,30
	ALESSANDRO	16/04/1978	64,24	252	CASCONE VALERIA	24/04/1976	55,30
206	SANSONNE ANGELICA	13/05/1976	64,24	253	PETRUZZELLI GIUSEPPE	12/01/1975	55,30

254	L'ASSAINATO ANNA	19/09/1972	55,26	297	LACITIGNOLA MARIO	21/04/1979	40,40
255	SCHIAVONE SABRINA			298	GORGOGNONE GIOVANNI		
	RACHELA	24/07/1972	55,22		FRANCO	13/05/1972	40,40
256	PETILLO BIAGIO			299	BRUNO ANTONELLA	10/12/1984	40,36
	FRANCESCO	06/10/1986	54,28	300	DE TOMA VINCENZO	07/07/1972	40,16
257	CAZZATO ANGELO	04/04/1981	54,28	301	OROFINO CLAUDIA	12/03/1980	40,12
258	DESPOSATI ANNALISA	25/06/1977	54,28	302	CRUCIANO NAZARIO	16/12/1982	39,34
259	FALCO ANGELO RAFFAELE	06/10/1983	54,20	303	SCRICCO SERGIO	19/11/1981	39,30
260	MASTRORILLO PASQUALE	04/05/1978	53,26	304	DI GENNARO DAMIANO	31/12/1987	38,40
261	GUARINI GIORGIO	06/12/1979	53,10	305	PENNACCHIA TOMMASO	23/09/1983	38,36
262	SALAMINA DAVIDE			306	SAVINO ANTONIO	24/08/1988	37,42
	RAFFAELE	12/06/1982	52,32	307	MAGNO FRANCESCA	20/07/1978	37,42
263	MASSARO DOMENICO			308	PECICCIA CINZIA	12/05/1965	37,42
	ALESSIO	05/06/1980	52,32	309	CAPOZZA GIULIA	25/01/1968	37,38
264	NACCI COSTANTINO	03/04/1969	52,32	310	TONDI VINCENZO	24/09/1984	35,42
265	MANNO GABRIELE	03/06/1985	52,28	311	CATAPANO		
266	TRIDENTE TIZIANO	28/09/1982	52,28		GIUSEPPEVITTORIO	09/04/1976	35,42
267	PUGLIESE			312	MARRONE MARIA ROSA	14/05/1975	35,42
	MARIANTONIETTA	20/07/1984	52,24	313	LEGGIERO MARCO	06/09/1975	33,38
268	DILEO DANIELE	08/10/1974	52,24	314	VINCENTI MARINA	11/12/1977	31,46
269	DIPIETRANGELO FLAVIO	30/01/1979	52,20	315	SCARANO ROBERTA	13/01/1968	31,46
270	BUCCI ANDREA	18/08/1989	51,30	316	PATELLA GIUSEPPE	05/10/1980	31,38
271	RANIERI VALERIA	16/11/1985	51,30	317	SETTANNI GIUSEPPE	15/05/1985	31,22
272	TRITTO MARIANGELA	01/04/1981	51,30	318	PANSINI EMANUELE	03/06/1987	26,48
273	PREZIOSA MARIANNA	28/05/1981	51,18	319	DE NICOLO' PIETRO	07/03/1988	22,52
274	FANELLI GURRADO			320	PETAROSCIA NICOLAVITO	20/07/1979	21,46
	ALESSANDRO	15/10/1969	50,32	321	RAIMONDI FRANCESCO	16/08/1988	19,54
275	DE BENEDICTIS MICHELE	01/05/1981	50,28	322	URBANO VITTORIO	24/09/1987	17,54
276	D'ANTUONO GIANVITO	28/07/1984	50,16				
277	MIZZI TOMMASO	10/12/1988	49,34				
278	PAVONE NAPOLEONE	10/05/1977	49,18				
279	PANSINI GIUSEPPE FABIO	15/09/1974	49,18				
280	VELLUSO MARIO	06/03/1971	48,32				
281	TEDONE LUIGI	28/01/1988	46,36				
282	SINISI ANGELA ROSA	26/02/1981	46,36				
283	REGGIO GIOVANNI PAOLO	30/10/1980	46,36				
284	LOSITO BARBARA	20/01/1979	46,36				
285	RUTIGLIANO NICOLO'	14/03/1977	46,36				
286	PETRIGNANI FRANCESCO	22/12/1975	46,36				
287	GRILLO LUIGI	28/09/1975	46,36				
288	MARTINO MICHELE	02/05/1985	46,28				
289	MERCURI PASQUALE	17/11/1967	45,34				
290	GRAVINA ALESSANDRO	24/05/1982	45,22				
291	MAGGIPINTO MICHELE	22/04/1978	44,36				
292	LAGRASTA FEDELE	05/05/1979	44,12				
293	FANULI GABRIELE	29/09/1978	44,08				
294	MONTRONE STEFANO	12/08/1977	43,38				
295	LAGATTOLLA PIERLUIGI	06/07/1976	43,38				
296	CORCELLA MICHELE	06/02/1977	43,30				

OSSERVATO che, per l'ammissione alla prova scritta, l'art. 7, commi 8 e 9, del bando del concorso pubblico per la copertura di n. 30 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Amministrativa, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 comma 1 lett. i) del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, prescrive, l'applicazione dei seguenti criteri:

- Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di centocinquanta candidati (corrispondente al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per cinque);
- Vengono comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del centocinquantésimo candidato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del suddetto bando, tutti i candidati sono stati ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione fissati dal bando e dichiarati all'atto dell'iscrizione *on line* al concorso;

RILEVATO che, ai sensi dell' art. 5 del Bando, *“In caso di accertamento dell' assenza dei requisiti, la Regione Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l' esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all' interessato”*;

CONSIDERATO che, tale Amministrazione, con lettera racc. prot. n. AOO_106 - 0011467 del 10/05/2011, ha chiesto ai candidati utilmente classificati per punteggio nella seconda prova preselettiva, di voler trasmettere in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, la documentazione attestante il possesso del titolo di studio, come previsto dal bando;

RILEVATO che, in data 14/07/2011, con nota prot. AOO_106- 0016846, questa Amministrazione ha sollecitato i candidati che non avessero ancora ottemperato a quanto richiesto, a voler provvedere entro il termine perentorio del 21/07/2011, pena l' esclusione dalle successive prove concorsuali;

VERIFICATO che, ad oggi, il candidato, sig. Mezzina Corrado, classificatosi utilmente in graduatoria alla posizione n.77, non ha provveduto a trasmettere la documentazione idonea all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati all'atto dell'iscrizione;

CONSIDERATO pertanto che, nell'impossibilità di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal bando, occorre procedere all'esclusione del candidato, Sig. Mezzina Corrado;

RILEVATO che, non essendo più coperto il contingente numerico di centocinquanta candidati previsto dal bando, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 co. 4 del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, occorre procedere allo scorrimento della graduatoria relativa al bando del concorso pubblico per la copertura di n. 30 posizioni

lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Amministrativa, a favore del 151[^] candidato;

CONSIDERATO che, tale Amministrazione, con lettera raccomandata prot. n. AOO_106-0019064 del 30/08/2011, ha chiesto al candidato Sig. Casucci Vincenzo, classificatosi al 151[^] posto, con il punteggio di 74,04, di voler trasmettere la documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti previsti dal bando;

VERIFICATO che, dalla documentazione tempestivamente inviata, il candidato risulta essere in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO pertanto che, occorre procedere allo scorrimento della suddetta graduatoria a favore del Sig. Casucci Vincenzo, classificatosi al 151[°] posto, con il punteggio di 74,04;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

*DETERMINA***Per tutto quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:**

1. di **ESCLUDERE** il sig. Mezzina Corrado, classificatosi utilmente in graduatoria alla posizione n.77, per non aver provveduto a trasmettere, la documentazione idonea all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati all'atto dell'iscrizione;
2. di **DISPORRE** conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 co. 4 del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, lo scorrimento della graduatoria relativa alla seconda prova preselettiva per la copertura di n. 30 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Amministrativa, a favore del 151° candidato, Sig. Casucci Vincenzo, classificatosi con il punteggio di 74,04;
3. di **INDIVIDUARE** nei seguenti candidati coloro che sono ammessi a sostenere la prova scritta:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	CARRIERI ERIKA	17/08/1985	100,00
2	GRECO MARCO	25/04/1983	100,00
3	BECCIA GIUSEPPE	05/09/1981	100,00
4	MARTINO MARILENA	10/10/1979	100,00
5	FUNTO' ANGELICA	18/07/1979	100,00
6	CERVELLI MARIA ROSARIA	21/04/1978	100,00
7	FLOREZ EMILIANO	14/10/1976	100,00
8	DE GIGLIO GIOVANNA	20/11/1975	100,00
9	MORETTI VINCENZO	23/08/1961	100,00
10	CALDARAZZO ALESSANDRO	09/04/1958	100,00
11	AMICO CONCETTA	21/05/1982	98,00
12	MATERA GRAZIANA	11/03/1981	98,00
13	PERSIA PORZIA	10/03/1978	98,00
14	DE CATALDO CARMELA	08/06/1970	98,00
15	ERAMO ANGELA	16/06/1984	97,02
16	CIRASELLI NICOLA	15/04/1984	97,02
17	PETTRONE PATRIZIA PAOLA	04/11/1977	97,02
18	FERRANTE MARIA GRAZIA	17/04/1977	97,02
19	D'AQUINO GABRIELLA	10/11/1976	97,02
20	PAGLIALUNGA MARA	26/09/1976	97,02

21	RUCCI CARLA	05/05/1976	97,02
22	DE PINTO GENNARO	04/11/1975	97,02
23	CENTRONE ROBERTA	13/09/1975	97,02
24	CALDAROLA ANGELO	24/07/1975	97,02
25	CASSONE GIUSEPPE GIOVANNI	26/06/1973	97,02
26	PESCHECHERA GIUSEPPE	25/03/1973	97,02
27	FORTE MARIA	11/12/1968	97,02
28	ARSIENI LUCIA	16/08/1966	97,02
29	FICCO DONATA	19/02/1958	97,02
30	SPLENDORI ALESSANDRA	27/06/1981	95,02
31	CASSANO ANNA	04/12/1979	95,02
32	COLABUFO LAURA	27/07/1979	95,02
33	MONTEDURO LEOPOLDO	13/07/1977	95,02
34	GIULIANI ORONZO	01/06/1975	95,02
35	FONTANAROSA LUCA	03/08/1970	95,02
36	CARBONARA ANTONELLO	26/07/1984	94,04
37	MARZO PASQUALE	23/04/1982	94,04
38	LOZZI MARIALaura	03/05/1980	94,04
39	MONTANARO ANGELO	27/07/1979	94,04
40	IGNONE MARCO	28/03/1979	94,04
41	PINO FEDERICA	14/09/1978	94,04
42	RISTITS MICHELA	26/06/1978	94,04
43	COLLETTA DANIELA	06/08/1977	94,04
44	INTRONA ANNA	05/07/1977	94,04
45	CARAGNANO ANTONIO	14/05/1977	94,04
46	LETTERE PAOLO	10/03/1977	94,04
47	DE FRANCO FRANCESCO	09/03/1976	94,04
48	VACCA ENZA	03/02/1976	94,04
49	SARRO CONSIGLIA	21/01/1970	94,04
50	SODANO GIOVANNA	03/03/1969	94,04
51	CASSANI PATRIZIA	08/01/1966	94,04
52	NARRACCI LOREDANA	23/05/1966	94,00
53	TUCCIARONE TERESA PATRIZIA	17/07/1983	93,02
54	COTUGNO ROSA	04/09/1982	93,02
55	RUSSI ROSANNA	02/09/1978	93,02
56	SALVEMINI MAURIZIO	29/10/1977	93,02
57	ZINGARO SABRINA	09/12/1975	93,02
58	DANGELICO TERESA	05/04/1984	92,04
59	BASILE ANTONIO	30/03/1982	92,04
60	TUPPUTI MARIA	27/08/1981	92,04
61	GENCO FRANCESCA	16/09/1978	92,04
62	D'OSTUNI TIZIANA	17/03/1978	92,04
63	CIOFFI MARINA	11/01/1976	92,04
64	CASARANO NATALIA RAFFAELLA	23/12/1974	92,04
65	CERNO' FRANCESCO	31/03/1988	91,06
66	SCATIGNO VALENTINA	30/03/1985	91,06

67	DI NUNZIO ANTONIO	02/05/1982	91,06	112	LATTARULO DOMENICO	14/08/1982	81,06
68	LOMBARDI MARIA DINA	01/05/1980	91,06	113	ANCONA CRISTINA		
69	SALLUSTIO ILARIA	08/07/1978	91,06		COMASIA	28/11/1980	81,06
70	MURGOLO VINCENZA	20/11/1977	91,06	114	DE PASCALIS RAMON	14/08/1980	81,06
71	LIGUORI GIUSEPPE	17/02/1974	91,06	115	MISIANO ANDREA	18/05/1978	80,12
72	MALDERA LUISA	04/04/1968	91,06	116	MILANO VITO	06/09/1972	80,12
73	CALABRIA VINCENZO	17/07/1980	91,02	117	DRAGONE ANNAMARIA	01/03/1967	80,12
74	ROMANO PAOLA	26/04/1986	90,04	118	SIDELLA ROCCANGELO	28/03/1965	80,12
75	ATLANTE DANILO	30/09/1985	90,04	119	DI GIOIA ANTONIO	19/12/1986	79,14
76	BOTTALICO PANTALEO			120	BITETTO MAURIZIO	04/06/1985	79,14
	VITO	02/11/1974	90,04	121	RIBEZZO CARLO PIO	13/10/1978	79,14
78	LANOTTE CONCETTA	29/10/1968	90,04	122	DE LEONARDIS CARLO	22/11/1977	79,14
79	FIGLIO ANNA	10/03/1978	89,06	123	DI MOLA GAETANO	24/10/1977	79,14
80	PESCHECHERA LUCIA,			124	LOZITO MARCO SANTINO	02/02/1975	79,14
	MARIA, RITA	13/02/1979	89,02	125	MARANNINO FABIO	04/01/1973	79,14
81	GIURI LIVIA	27/01/1985	88,08	126	BARTOLI ANTONIO	18/09/1972	79,14
82	LABELLARTE LAURA			127	PALMITESSA ETTORE	14/09/1970	79,14
	MANUELA	29/07/1977	88,08	128	MALORGIO COSIMA	08/01/1968	79,14
83	ROTONDO BENEDETTO			129	LONDINO NICOLA	22/09/1966	79,14
	VALERIO	27/05/1977	88,08	130	PARADISO SERENA	16/07/1979	79,10
84	RAIMONDO GIUSEPPINA	04/01/1976	88,08	131	SFORZA FABRIZIO	20/05/1983	79,02
85	GABRIELI IVAN	27/04/1971	88,08	132	DILAURO LOREDANA	09/11/1984	78,12
86	SOMMA STEFANIA	28/04/1977	87,06	133	MONTEDORO GIANFRANCO	24/08/1977	78,12
87	DELISO LORENZO	27/05/1976	87,06	134	PENGUE ROBERTO	03/12/1976	78,12
88	MASIELLO LEONARDO	29/05/1978	86,08	135	NOVIELLI STEFANIA	19/05/1976	78,12
89	SCIPILLITI PIERO	20/04/1975	86,08	136	PIGNATELLI CLAUDIA	01/04/1983	77,14
90	SURICO FRANCESCA	08/04/1972	86,08	137	ABATEMATTEO ALESSIO	28/09/1982	77,14
91	MASTROROSA GIULIANA	29/10/1970	86,04	138	SINDONI MAURIZIO	22/09/1978	77,14
92	TRIA ENZO	11/10/1985	85,10	139	PALMIOTTO PASQUALE	14/06/1976	77,14
93	GUERRA DANIELE	17/02/1982	85,10	140	VERONICO GIUSEPPE	13/02/1983	77,10
94	BERNABE' ALESSANDRO	24/04/1972	85,10	141	PETRILLI MICHELE	31/01/1959	77,10
95	NITTI FRANCESCO	31/03/1970	85,10	142	PAGLIARA MATTEO	16/03/1983	76,16
96	CODAZZO ANDREA	12/04/1979	85,06	143	DE BARTOLOMEO		
97	DE ROBERTIS ALESSANDRO	12/09/1981	84,08		MARIAROSARIA	28/04/1982	76,16
98	BOMBACIGNO ILARIA	04/11/1986	83,10	144	TURI MARIA NICOLETTA	15/02/1979	76,16
99	TRIZIO ANTONIA	22/12/1976	83,10	145	PALMISANO ANNA	04/08/1978	76,16
100	DE FILIPPIS DANILO			146	LACAVALLA MARIA	09/10/1973	76,16
	GIUSEPPE	26/03/1984	83,06	147	LUCIVERO CONCETTA	16/09/1979	75,14
101	SCIPPA CLAUDIO	15/12/1978	83,06	148	VALENTE SIMONA	07/12/1976	75,14
102	GERMINARIO ISABELLA	21/07/1984	82,12	149	NOTARANGELO MARCO	25/09/1985	74,16
103	LOPEDOTE CLAUDIA	28/06/1981	82,12	150	MASI LUIGI	22/11/1973	74,12
104	PARADISO GILLA	14/07/1977	82,12	151	CASUCCI VINCENZO	18/07/1979	74,04
105	DIDONNA PASQUALE	13/09/1976	82,12				
106	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	82,12				
107	POVERO PAOLO	15/03/1974	82,12				
108	NARDOMARINO PASQUALE	01/05/1968	82,12				
109	CAPRIOLI MICHELE	21/02/1968	82,12				
110	LATROFA ALBERTO	25/04/1975	82,08				
111	GRECO MANUELA	26/11/1985	81,10				

4. di INFORMARE i candidati ammessi alla prova scritta, che riceveranno comunicazione personale dell'esito della prova preselettiva, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al domicilio indicato nella domanda di ammissione ovvero all'ultimo

aggiornamento di domicilio comunicato dal candidato, ai sensi dell'art. 28, co. 2 del regolamento regionale n. 17/06 e dell'art. 7, co. 16 del Bando;

5. di AVVERTIRE altresì, i suddetti candidati, che il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti;

6. di STABILIRE la pubblicazione del predetto atto sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>;
- il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 marzo 2012, n. 208

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Informatica - Graduatoria di ammissione alla prova scritta e provvedimenti correlati.

L'anno 2012 addì 9 del mese di Marzo in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4, 16 e 35 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Visti gli artt. 3 e 5 del d.P.G.R. n. 161/08;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

Con determinazione del dirigente del Settore Personale e Organizzazione n. 559 del 18 Giugno 2008 è stato indetto il Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Informatica;

Visto l'esito della prima prova preselettiva recepito con determinazione del Dirigente del servizio Personale e Organizzazione n. 1332 del 24/06/2010, come pubblicata nel sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006 e dell'art. 7, comma 15, del bando concorsuale;

Visto altresì, l'esito della seconda prova preselettiva, già pubblicato nel sito

<http://concorsi.regione.puglia.it>, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento n. 17/2006, di seguito riportato:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	DE CARLO DANIELA	26/04/1974	94,04
2	SODANO ROBERTA	06/05/1972	94,04
3	CALDARAZZO ALESSANDRO	09/04/1958	94,04
4	CAPUTO IVANA	18/08/1980	92,04
5	PARADISO SERENA	16/07/1979	91,06
6	MIGNOZZI GREGORY	20/03/1974	88,04
7	DE PASCALIS RAMON	14/08/1980	87,06
8	MASTRAPASQUA FABIO	19/09/1976	86,08
9	VOZZA GRAZIA	17/07/1985	85,10
10	CARADONNA NICOLA PIO	19/05/1978	83,10
11	DE LEONARDIS CARLO	22/11/1977	82,12
12	LATINO FRANCESCO	17/06/1982	81,10
13	CURCI ANNA LUCIA	26/07/1975	81,10
14	CIARAVOLO ROCCO DANIELE	27/09/1975	79,14
15	CASSA MATTEO	13/07/1966	79,14
16	PINO FEDERICA	14/09/1978	79,10
17	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	76,16
18	LOIODICE SABINO	16/02/1973	76,16
19	SPLENDORI ALESSANDRA	27/06/1981	74,12
20	PICCARRETA DANIELA	08/12/1988	73,18
21	MONTANARO ANGELO	27/07/1979	73,18
22	SPADAVECCHIA ALESSANDRO	16/04/1978	73,18
23	NICOLI' GIUSEPPE	15/07/1976	73,18
24	PANZA FRANCESCO SAVERIO	04/04/1973	73,18
25	MIGLIONICO ANTONIO	03/07/1980	73,14
26	DE SANTIS VITTORIA	15/11/1978	73,14
27	DILEO DANIELE	08/10/1974	73,14
28	NASSISI VINCENZO	27/11/1983	70,20
29	RUSSO ALFONSO	26/10/1970	70,20
30	PATELLA GIUSEPPE	05/10/1980	70,16
31	CALASSO FRANCESCO	12/05/1982	68,20
32	TANGORRA VINCENZO	21/11/1977	68,20
33	DI TOLVE ROBERTO	19/11/1975	68,20
34	BORACE FERRUCCIO LUCA	12/06/1984	68,16
35	MARSEGLIA MARIANGELA	15/01/1982	67,18
36	FALCONI MARIO CHRISTIAN	21/02/1989	67,10
37	CORRAO FRANCESCO	10/10/1972	64,16
38	BASILE ANTONIO	30/03/1982	63,22
39	ERRICO FRANCESCO	13/10/1979	63,22

40	D'ANTUONO GIANVITO	28/07/1984	62,08
41	DI GENNARO DAMIANO	31/12/1987	61,26
42	DI VIETRI GIUSEPPE	27/01/1979	60,20
43	LOCAPUTO DAVIDE	27/04/1980	58,28
44	DI PINTO MARCO	27/12/1977	57,18
45	DE BARTOLO DANIELE	30/07/1985	56,28
46	FASCIANO RICCARDO	26/05/1979	56,28
47	GUARINI GIORGIO	06/12/1979	56,08
48	RODRIQUEZ CLAUDIA	05/03/1984	56,04
49	PEDONE NICOLA	01/10/1976	55,30
50	PISANI ANTONELLA	13/02/1986	55,26
51	COLLETTA DANIELA	06/08/1977	55,26
52	CASUCCI VINCENZO	18/07/1979	53,18
53	INDENNIDATE ANTONELLA	15/12/1980	52,32
54	CHIAPPERINI ANNARITA	23/12/1987	51,30
55	GIANNINI PAMELA BEATRICE	12/05/1976	49,34
56	DE TOMA VINCENZO	07/07/1972	49,06
57	ADAMO MARIA	25/08/1974	47,18
58	PETTRONE ANTONIO	02/05/1980	46,36
59	DE NICOLO' PIETRO	07/03/1988	43,38
60	PARLAVECCHIA MARCO	09/11/1987	42,08
61	DI GENNARO ALESSANDRO	21/07/1975	16,56

OSSERVATO che, per l'ammissione alla prova scritta, l'art. 7, commi 8 e 9, del bando del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area informatica, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 comma 1 lett. i) del Regolamento Regionale 16.10.2006 n. 17, prescrive, l'applicazione dei seguenti criteri:

- Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di venti candidati (corrispondente al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per cinque);
- Vengono comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del ventesimo candidato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del suddetto bando, tutti i candidati sono stati ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione fissati dal bando e dichiarati all'atto dell'iscrizione *on line* al concorso;

RILEVATO che, ai sensi dell' art. 5 del Bando, *“In caso di accertamento dell' assenza dei requisiti, la Regione Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l' esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all' interessato”*;

CONSIDERATO che, tale Amministrazione, con lettera racc. prot. n. AOO_106 - 0011467 del 10/05/2011, ha chiesto ai candidati utilmente classificati per punteggio nella seconda prova preselettiva, di voler trasmettere in originale ovvero in copia dichiarata conforme all' originale, la documentazione attestante il possesso del titolo di studio come previsto dal bando;

VERIFICATO che, tutti i candidati, classificatisi utilmente in graduatoria, hanno regolarmente provveduto a trasmettere la documentazione idonea all' accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati all' atto dell' iscrizione;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell' atto all' albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l' atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di INDIVIDUARE nei seguenti candidati coloro che sono ammessi a sostenere la prova scritta:

N.	Nominativo	Data di nascita	Punt. finale
1	DE CARLO DANIELA	26/04/1974	94,04
2	SODANO ROBERTA	06/05/1972	94,04
3	CALDARAZZO ALESSANDRO	09/04/1958	94,04
4	CAPUTO IVANA	18/08/1980	92,04
5	PARADISO SERENA	16/07/1979	91,06
6	MIGNOZZI GREGORY	20/03/1974	88,04
7	DE PASCALIS RAMON	14/08/1980	87,06
8	MASTRAPASQUA FABIO	19/09/1976	86,08
9	VOZZA GRAZIA	17/07/1985	85,10
10	CARADONNA NICOLA PIO	19/05/1978	83,10
11	DE LEONARDIS CARLO	22/11/1977	82,12
12	LATINO FRANCESCO	17/06/1982	81,10
13	CURCI ANNA LUCIA	26/07/1975	81,10
14	CIARAVOLO ROCCO DANIELE	27/09/1975	79,14
15	CASSA MATTEO	13/07/1966	79,14
16	PINO FEDERICA	14/09/1978	79,10
17	SCHETTINO GIANLUCA	04/08/1976	76,16
18	LOIODICE SABINO	16/02/1973	76,16
19	SPLENDORI ALESSANDRA	27/06/1981	74,12
20	PICCARRETA DANIELA	08/12/1988	73,18
21	MONTANARO ANGELO	27/07/1979	73,18
22	SPADAVECCHIA ALESSANDRO	16/04/1978	73,18
23	NICOLI' GIUSEPPE	15/07/1976	73,18
24	PANZA FRANCESCO SAVERIO	04/04/1973	73,18

2. di INFORMARE i candidati ammessi alla prova scritta, che riceveranno comunicazione personale dell' esito della prova preselettiva, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al domicilio indicato nella domanda di ammissione ovvero all' ultimo aggiornamento di domicilio comunicato dal candidato, ai sensi dell' art. 28, co. 2 del regola-

mento regionale n. 17/06 e dell'art. 7, co. 16 del Bando;

3. di AVVERTIRE altresì, i suddetti candidati, che il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti;

4. di STABILIRE la pubblicazione del predetto atto sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>;
- il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 2 marzo 2012, n. 341

CIG in deroga 2011. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento.

Il giorno 2 mar 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott. Emidio Smaltino, confermata dalla responsa-

bile PO Maria Luisa Monfreda e verificata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro dott. Giuseppe Lella:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto l'art. 2, commi 138 e 140, della legge 23/12/09, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Visto l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);

Visto l'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 12/2/09 e del 20/4/11

Visti i Decreti n. 45080 del 19/2/09 e n. 46449 del 7/7/09 con i quali vengono destinati rispettivamente 10 milioni e 49 milioni di euro per la concessione o per la proroga della CIG e della Mobilità in deroga;

Visto decreto interministeriale n. 62514/2011 con il quale vengono destinati 100 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo 29/6/2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti di legge per benefi-

ciare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218, sottoscritti presso le sedi delle Province o presso la Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Essendo un atto autorizzativo, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di concedere il trattamento di CIG in deroga alle imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le aziende potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il

periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo autorizzato e secondo la modalità di pagamento diretto;

2. di autorizzare la sede regionale INPS ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto dalle suddette imprese all'atto della richiesta di erogazione dei trattamenti autorizzati;
3. Il costo totale stimato per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga autorizzato, con riguardo al numero complessivo di ore **491.890** di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati, previsto dagli istanti, ammonta a complessivi **euro 4.820.522,00**. La quota FSE a carico della Regione Puglia, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 20 aprile 2011 sarà del 40%;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
5. La presente autorizzazione viene concessa nel limite delle risorse finanziarie disponibili ed è subordinata alla condizione che sussistano, da parte delle imprese e dei lavoratori interessati, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, che consentano la fruizione della CIG per i periodi autorizzati e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa;
6. Le imprese autorizzate a beneficiare dei suddetti trattamenti in deroga dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'a-

dozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate le quali saranno destinate a diverso impiego.

7. il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 10 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del
Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA ARRIVO	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	Matricola INPS	TIPOLOGIA	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CTG	Data Fine CTG	Importo Autorizzato
1	F042/02	28/11/11	46722	06970580723	0915774425	SERVIZI	3V SCARL	BARI	70100	LUNGOMARE 9 MAGGIO 36 C-D	BA 2	600	24/10/11	31/12/11	5.880,00
2	F031/52	13/09/11	29857	04973360482	3018233798	COMMERCIO	ACCESSORIES BAGS & COSMETIC SPA	BARI	70100	VIA LO JACONO	BA 2	2.080	01/07/11	31/12/11	20.384,00
3	F025/11	24/08/11	28082	00941260739	7803582948	SERVIZI	AGGM SRL	STATTE	74100	SS APPIA KM 8340	TA 5	2.600	01/07/11	31/12/11	25.480,00
4	F020/34	11/08/11	27475	06895950720	0915298417	COMMERCIO	AGLAJA SAS	MONOPOLI	70043	C.DA BALONE Z.I.	BA 15	15.720	01/07/11	31/12/11	154.056,00
5	F032/22	19/09/11	29936	LTRGRG8JT54F152 K	1603709978	COMMERCIO	ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA	BRINDISI	72100	VIA PONTE FERROVIARIO 20	BR 2	2.160	01/07/11	13/12/11	21.168,00
6	F037/49	04/11/11	36540	01896280714	3103165290	SERVIZI	ASCOM SERVIZI CAF IMPRESE SRL	FOGGIA	71122	VIA MIRANDA 10	FG 25	2.166	01/10/11	31/12/11	21.226,80
7	F024/06	23/08/11	28027	04070130721	7803075826	IND.OLTRE 15 DIP	AZZURRA COSTRUZIONI SRL	ALBEROBELLO	70011	VIA GIOSE' CARDUCCI 11	BA 17	11.832	01/07/11	31/10/11	115.953,60
8	F041/17	13/12/11	45533	04997130724	0908246687	ARTIGIANA	BARRACCHIA CALZATURE SAS DI GRAZIA ANNUNZIATA & C.	TRANI	70059	VIA ANDRIA 111	BT 10	2.400	21/11/11	31/12/11	23.520,00
9	F036/21	17/10/11	32346	04724110723	0908664508	ARTIGIANA	BASILE GIAN LUTGI	CORATO	70033	C.DA MACCARONE A/C	BA 8	5.440	05/09/11	31/12/11	53.312,00
10	F041/37	16/12/11	45959	CRVRR168L25A669 E	0909158295	ARTIGIANA	BIANCO A COLORI DI CORVASCE ROBERTO	BARLETTA	76121	VIA F. D'ARAGONE 157/C	BT 1	240	21/11/11	31/12/11	2.352,00
11	F026/33	25/08/11	28331	BRSM57C12F11 3F	7803733074	COMMERCIO	BRESCIA MASSIMO	LEPORANO	74016	VIA V. EMANUELE 48	TA 2	1.024	01/07/11	31/12/11	10.035,20
12	F041/05	06/12/11	43806	CTAVT148E04A8931	902432569	ARTIGIANA	CAIATI VITO	BITONTO	70032	I TRAVERSA VIA QUORCHIO NC	BA 1	280	14/11/11	31/12/11	2.744,00
13	F041/12	13/12/11	45524	06791440727	9149644049	ARTIGIANA	CALZATURIFICIO	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 81	BT 10	3.195	03/11/11	23/11/11	31.311,00
14	F041/19	13/12/11	45540	04081050728	0905877152	ARTIGIANA	CALZATURIFICIO DEGI SHOES DI DEFAZIO GIUSEPPE	BARLETTA	76121	VIA VECCHIA MADONNA DELLO STERPEO 105	BT 12	3.840	01/11/11	31/12/11	37.632,00
15	F041/15	13/12/11	45530	CRMGNN50A02E98 6Q	0902625215	ARTIGIANA	CARAMIA GIOVANNI	ALBEROBELLO	70011	VIA MERCADANTE 42	BA 5	1.400	14/11/11	31/12/11	13.720,00
16	F026/22	25/08/11	28316	CRBRGR67H28L32 8O	0908272943	ARTIGIANA	CARBONARA RUGGIERO	TRANI	76125	VIA P. TOGLIATTI 27	BT 9	9.000	11/07/11	31/12/11	88.200,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

17	F037/47	04/11/11	36536	03054750710	3104314107	SERVIZI	CENTRO ASSISTENZA TECNICA SOC. CONSORTILE A R.L.	FOGGIA	71122	VIA MIRANDA 10	FG	13	1.170	01/10/11	31/12/11	11.466,00
18	F029/29	30/08/11	28528	02430050738	7804159279	IND. FINO 15 DIP	CIET SERVICE SRL	TARANTO	74121	VIA SOLITO 69	TA	12	10.120	01/07/11	31/12/11	99.176,00
19	F024/26	23/08/11	28063	02054420746	1603304887	IND.OLTRE 15 DIP	CONFEZIONI LEONE SRL	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA TONIOLO 27/43	BR	53	57.240	01/07/11	31/12/11	560.952,00
20	F041/42	19/12/11	46008	02479700730	7804328387	IND.OLTRE 15 DIP	CONFEZIONI P. A. SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA ORAZIO FLACCO 142	TA	4	1.280	07/11/11	31/12/11	12.544,00
21	F032/18	19/09/11	29943	80000150740	1600302561	SERVIZI	CONGREGAZIONE SUORE OBLATE S.A. DA PADOVA	BRINDISI	72100	VIA SAN GIUSTO 2	BR	3	513	01/07/11	31/07/11	5.027,40
22	F041	13/12/11	45316	80008070734	7801301413	SERVIZI	CONSORZIO DIFESA DELLE PROD. INTENSIVE DELLA PROV. DI TARANTO	TARANTO	74121	VIA MESSINA 68	TA	9	4.140	21/07/11	31/12/11	40.572,00
23	F/020	10/08/11	27468	05729980721	0911162046	IND. FINO 15 DIP	CONSULENZE SERVIZI MONTAGGI SRL	BITETTO	70020	VIA PUGLIESE 20	BA	7	51.240	01/07/11	31/12/11	502.152,00
24	F020/31	10/08/11	27468	05729980721	0911162048	IND. FINO 15 DIP	CONSULENZE SERVIZI MONTAGGI SRL	BITETTO	70020	VIA G. PUGLIESE 16	BA	7	7.336	01/07/11	31/12/11	71.892,80
25	F041/43	20/12/11	46210	CTMHL65P15L049 A	7804778423	COMMERCIO	COTIMBO MICHELE	TARANTO	74123	MERCATO BOX FADINI 87	TA	1	150	01/12/11	31/12/11	1.470,00
26	F041/51	21/12/11	46260	CRFCNC56B09L328 D	0905433774	ARTIGIANA	CURCI FRANCESCO	TRANI	70059	61 STRADA A DENOMINARSI - CAPANNONE E	BT	13	4.368	02/11/11	31/12/11	42.806,40
27	F041/20	13/12/11	45537	03859040754	4107543527	COMMERCIO	CURSANO SRL	POGGIARDO	73037	VIA ARCHIMEDE - ZONA PIP	LE	15	2.900	24/11/11	31/12/11	28.420,00
28	F039/40	21/11/11	40110	019979600743	1603147295	IND. FINO 15 DIP	DAMARIN SRL	BRINDISI	72100	VIA T. PERSEO 8	BR	4	1.885	03/10/11	31/12/11	18.473,00
29	F013/44	29/07/11	26353	05428250723	0910308322	SERVIZI	DEMOSERVICE S.C. A R. L.	BARI	70100	VIA M. MIRENGHI 38/A	BA	10	3.828	01/07/11	30/09/11	37.514,40
30	F037/30	02/11/11	35939	DLZGLM55H19A88 3Y	1602030314	COMMERCIO	DI LUZIO GIROLAMO	BRINDISI	72100	S.S. 379 PER BARI	BR	4	2.080	04/10/11	31/12/11	20.384,00
31	F041/49	21/12/11	46257	DSNCR63M05D01 OR	7802804090	ARTIGIANA	DI SANTO CARLO	TARANTO	74121	VIA P. TOGLIATTI 6/A	TA	1	50	19/12/11	31/12/11	490,00
32	F041/39	19/12/11	46002	01717310732	7802685482	COMMERCIO	DISMET SRL	MANDURIA	74024	CIRCONVALLAZIONE TARANTO - LECCE	TA	11	3.520	06/11/11	31/12/11	34.496,00
33	F041/30	15/12/11	45769	02535250738	7804497485	ARTIGIANA	EDIL GRATOM SNC	PALAGIANELLO	74018	VIA PISANELLI 61	TA	4	1.344	01/11/11	31/12/11	13.171,20

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

34	F020/33	10/08/11	27474	PGNSBN79D26A66 2G	09130444058	ARTIGIANA	EDIL VIP DI PEGNA SABINO	MODUGNO	70026	PIAZZA PIO XII 11	BA	1	1.048	01/07/11	31/12/11	10.270,40
35	F040/57	04/05/11	7102	04048900726	0906676426	IND.OLTRE 15 DIP	ELETTRICA SOC. IMPIANTI MERIDIONALI SRL	BARI	70100	VIA DEGLI EBANISTI 1	BA	30	32.400	01/07/11	31/12/11	317.520,00
36	F027/05	25/08/11	28338	03279820710	3104880518	COMMERCIO	EURO VECTOR SPA	FOGGIA	71122	VIA DI SALPI ANG. VIA CAMARDA	FG	14	6.380	01/07/11	31/12/11	62.524,00
37	F035/42	11/10/11	31849	06454330157	910497220	IND.OLTRE 15 DIP	EUTECTIQUE SPA	MARTINA FRANCA		VIA ALBEROBELLO 100	TA	15	9.600	01/09/11	31/12/11	94.080,00
38	F041/21	13/12/11	45535	03309250722	0904861796	ARTIGIANA	FAPEL DI RENNA E NARDIELLO & C. SNC	MINERVINO MURGE	76013	VIALE MARTIRI DI VIA FANI 9	BT	10	4.860	23/09/11	31/12/11	47.628,00
39	F020/02	08/08/11	27395	02325190730	7804002799	IND. FINO 15 DIP	FR SRL	TARANTO	74121	VIA UGO DE CAROLIS 113	TA	6	6.480	01/07/11	31/12/11	63.504,00
40	F035/39	11/10/11	31855	0410780756	4107872641	COMMERCIO	G TRE SRL	MARTANO	73020	VIA F.LLI CERVI 29/B	LE	2	720	18/09/11	31/12/11	7.056,00
41	F032/27	19/09/11	29931	PLNFC75E12H096 A	0909566711	ARTIGIANA	GIEFFE MANIFATTURE DI FRANCESCO PLATONE	PUTIGNANO	70017	II TRAV. VIA FRANCESCO SAVERIO TATEO 1/3	BA	7	7.056	01/07/11	31/12/11	69.148,80
42	F041/40	19/12/11	46004	GRCMLE60T21H88 2X	7802539215	ARTIGIANA	GRECO EMILIO	SAN GIORGIO JONICO	74027	VIA MOSCATELLI 9	TA	2	480	21/11/11	31/12/11	4.704,00
43	F041/32	16/12/11	45958	02717310730	7805553159	IND.OLTRE 15 DIP	GRUPPO LINEA MODA SRL	MARTINA FRANCA	74015	V.LE DOMENICO CARELLA 15	TA	1	320	07/11/11	31/12/11	3.136,00
44	F041/34	16/12/11	45783	05378410723	0911330649	COMMERCIO	HPS - HOSPITAL PHARMA SERVICE SPA	BITONTO	70032	VIA QUORCHIO C.N.	BA	1	120	12/11/11	31/12/11	1.176,00
45	F020/29	10/08/11	27462	04726490727	09036490727	COMMERCIO	IAL CISEL PUGLIA	BARI	70126	VIA OTTAVIO SERENA 10	BA	4	25.986	01/07/11	31/12/11	254.662,80
46	F041/10	13/12/11	45195	06698680722	0914572282	ARTIGIANA	IDRO FIRE DEI FRATELLI CHIMIENTI G. E. A. SNC	SANNICANDRO DI BARI	70010	VIA SABINO FIORESE 12	BA	4	688	02/11/11	31/12/11	6.742,40
47	F031/53	13/09/11	29859	01727420844	1603571076	COMMERCIO	INDSTRIA SICILIANA OLIALIMENTARI	FASANO	72015	VIALE STAZIONE	BR	4	4.160	01/07/11	31/12/11	40.768,00
48	F020/30	10/08/11	27463	05175640720	0909900290	COMMERCIO	INGEGNERIA E SERVIZI SRL	BARI	70100	S.P. MODUGNO TORITTO 65	BA	11	11.528	01/07/11	31/12/11	112.974,40
49	F041/35	16/12/11	45785	06283210729	0913035166	ARTIGIANA	IPAM SRL	BARLETTA	76121	VIA DELL'UNIONE EUROPEA 52	BT	14	1.080	05/12/11	31/12/11	10.584,00
50	F037/13	28/10/11	35197	PPLNCS55A25F376 W	0909939283	COMMERCIO	IPPOLITO LEGNAMI DI IPPOLITO NARCISIO	MONOPOLI	70043	VIA FIUME 53	BA	2	520	03/10/11	31/12/11	5.096,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

51	F040/7	02/12/11	43350	025933390731	7804691546	ARTIGIANA	ITALVETRO 1961 SRL	MARTINA FRANCA	74015	CDA TRE TORNESI	TA	12	11.594	01/07/11	31/12/11	113.621,20
52	F031/44	12/09/11	29694	02315280715	3100013163	SERVIZI	ITCA FAP ONLUS	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1	FG	5	108	01/09/11	31/12/11	1.058,40
53	F041/53	21/12/11	46261	01798020739	7803488291	IND.OLTRE 15 DIP	JET SRL	STATTE	74010	VIA PIGNATELLI 26	TA	21	12.054	23/09/11	31/12/11	118.129,20
54	F041/41	19/12/11	46006	02727860724	0908998571	COMMERCIO	LA ZARZUELA COOP. SOC. A R.L.	CONVERSANO	70014	VIA GOBETTI 3	BA	4	384	14/12/11	31/12/11	3.763,20
55	F032/18	27/09/11	30376	01706960745	1602340446	ARTIGIANA	LABATE GIUSEPPE	BRINDISI	72100	VIA OSAMA 69	BR	3	2.640	01/08/11	31/12/11	25.872,00
56	F024/04	22/08/11	28023	03655770711	31006010230	COMMERCIO	LAMIA PORTE E FINESTRE SRL	CASTELLUCCIO DEI SAURI	71025	VIA GIARDINI	FG	4	1.736	01/07/11	31/12/11	17.012,80
57	F041/44	20/12/11	46211	03505420723	0906159505	SERVIZI	LOMBARDI ECOLOGIA SRL	TRIGGIANO	70019	VIA G. CASALINI 103	BA	2	216	05/12/11	31/12/11	2.116,80
58	F021/07	11/08/11	27627	04243600725	0910234072	ARTIGIANA	M.C.T. SNC	TRANI	76125	PIAZZA MARTIRI DI VIA FANI 11/12	BT	3	2.500	11/07/11	31/12/11	24.500,00
59	F032/17	19/09/11	29944	MRCMSM69R01B18 00	1603594402	COMMERCIO	MERICO MASSIMILIANO	BRINDISI	72100	SS 379KM. 62.630	BR	3	3.240	01/07/11	31/12/11	31.752,00
60	F041/26	15/12/11	45753	00302900725	0902219618	COMMERCIO	MOBILIFCO F.LLI VALENTE SAS DI VALENTE PIETRO E ANDREA & C.	BISCEGLIE	76011	VIA G. BOVIO 332	BT	6	1.800	01/11/11	31/12/11	17.640,00
61	F041/38	19/12/11	46000	02381120738	7803978048	IND. FINO 15 DIP	NEW EDIL SRL	MASSAFRA	74016	VIA FRANCESCO PETRARCA 49	TA	12	3.744	08/11/11	31/12/11	36.691,20
62	F020/32	10/08/11	27471	06637910727	0914938187	IND.OLTRE 15 DIP	NORAD ITALIA SRL	MODUGNO	70026	VIA DEI CICLAMINI Z.I.	BA	16	16.768	01/07/11	31/12/11	164.326,40
63	F020/21	09/08/11	27442	05356890722	0910178905	ARTIGIANA	NUOVA PUGLIA ASFALTI DI RANIERI FRANCESCO	BARI	70124	VIA SASSANELLI 48	BA	7	51.240	01/07/11	31/12/11	502.152,00
64	F020/20	09/08/11	27440	05005070726	0909669852	COMMERCIO	OLEODINAMICA LEVANTE SRL	MODUGNO	70026	VIA PORTO TORRES 47	BA	2	7.230	01/07/11	31/12/11	70.854,00
65	F041/09	09/12/11	44857	RNTNND41M20105 4V	3100929013	ARTIGIANA	ORNATO NICANDRO	LUCERA	71036	STRADA STATALE 17 KM 3,000	FG	4	1.208	03/11/11	31/12/11	11.838,40
66	F041/33	16/12/11	45957	DMTME65D03H0P 0E	7803860259	COMMERCIO	OROMANIA DI D'AMATO EMIDIO	PULSANO	74026	VIA COSTANTINOPOLI 86	TA	2	334	01/12/11	31/12/11	3.273,20
67	F041/36	16/12/11	45750	06619980722	0914272252	COMMERCIO	POLLIGAL SERVICE SRL	MODUGNO	70026	VIALE DELLE VIOLETTE 12	BA	5	1.800	03/11/11	21/12/11	17.640,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

68	F041/14	13/12/11	45529	02319000713	3104297822	SERVIZI	PROJET SRL	FOGGIA	45529	VIA MICHELE MASTELLONI 18	FG	8	1.408	01/11/11	31/12/11	13.798,40
69	F041/45	20/12/11	46207	GGLGN67C27D643	3103612914	SERVIZI	PULIGEN DI GUGLIELMI GIUSEPPE	FOGGIA	71122	VIA M. DE ROSA 33	FG	16	3.720	08/11/11	31/12/11	36.456,00
70	F041/22	13/12/11	45512	029122230725	0905041513	COMMERCIO	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	CASSANO DELLE MURGE	70020	CONTRADA FRA' DIAVOLO S.N.	BA	3	378	05/12/11	31/12/11	3.704,40
71	F041/52	21/12/11	46262	01755430731	7804374874	COMMERCIO	S.P.T. & I. SRL	MARTINA FRANCA	74015	PIAZZA ROMA 27	TA	15	5.160	02/11/11	31/12/11	50.568,00
72	F040/39	28/11/11	42052	0321694933	3104695044	SERVIZI	S.T.A.C. SRL	FOGGIA	71100	VIALE XXIV MAGGIO 60	FG	28	2.733	01/10/11	31/12/11	26.783,40
73	F041/29	15/12/11	45767	02403990712	3105810916	SERVIZI	SAN FRANCESCO D'ASSISI SOC. COOP. SOCIALE	ORTANOVA	71045	C/O LOCALI DI PERTINENZA COMUNALE	FG	10	63	08/11/11	31/12/11	617,40
74	F036/52	18/10/11	32725	04724110723	0908449031	ARTIGIANA	SOLETTIFICIO DIAFERIA SNC	CORATO	70033	VIALE OMBRONE 13	BA	10	5.960	20/09/11	31/12/11	58.408,00
75	F041/7	09/12/11	44854	SLTLGU52E281780G	4106095399	ARTIGIANA	SOLITO LUIGI	SOGLIANO CAVOUR	73010	VIA E. BERLINGUER 19	LE	1	312	08/11/11	31/12/11	3.057,60
76	F035/14	04/10/11	31700	00430270710	3101463503	COMMERCIO	STELLITO ALFREDO & FIGLI SNC	FOGGIA	71121	VIALE OFANTO 65/71	FG	3	1.104	01/09/11	31/12/11	10.819,20
77	F032/08	13/09/11	29891	CLVGP66B04B180M	1602565519	SERVIZI	STUDIO CALVARUSO DOTT. GIUSEPPE	BRINDISI	72100	CSO UMBERTO I 85	BR	2	360	01/07/11	31/07/11	3.528,00
78	F041/06	07/12/11	44347	05888520722	911789270	ARTIGIANA	SUOLLIFICIO S. M. SRL	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 20	BT	4	1.440	02/11/11	31/12/11	14.112,00
79	F026/14	25/08/11	28291	01962730733	7803582948	COMMERCIO	TECMASA SAS	TARANTO	74100	C.DA SAN BARBATO SNC	TA	1	1.024	06/07/11	31/12/11	10.035,20
80	F041/28	15/12/11	45764	04201440726	0906886740	COMMERCIO	TEKNOMILK SRL	GIOIA DEL COLLE	70023	VICINALE DEI LEZZI S.C.	BA	4	1.036	17/11/11	31/12/11	10.152,80
81	F041/48	21/12/11	46258	05705140720	0910944043	COMMERCIO	TO.VI. BAR SAS	MONOPOLI	70043	VIA LEPANTO ANGOLO VIA EUROPA LIBERA 5	BA	4	640	01/11/11	31/12/11	6.272,00
82	F042/01	23/12/11	46591	04807540721	0909730475	SERVIZI	UN AMICO PER TRANI SCARL	TRANI	76125	VIA A. MADRE VENTURA	BA	1	175	15/11/11	31/12/11	1.715,00
83	F042/01	23/12/11	46591	04807540721	0909730475	SERVIZI	UN AMICO PER TRANI SCARL	TRANI	76125	VIA A. MADRE VENTURA	BA	1	175	15/11/11	31/12/11	1.715,00
84	F042/01	23/12/11	46591	04807540721	0909730475	SERVIZI	UN AMICO PER TRANI SCARL	TRANI	76125	VIA A. MADRE VENTURA	BA	7	2.520	01/11/11	31/12/11	24.696,00

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

85	F042/01	23/12/11	46591	04807540721	0909730475	SERVIZI	UN AMICO PER TRANI SCARL	TRANI	76125	VIA A. MADRE VENTURA	BA	1	560	01/10/11	31/12/11	5.488,00
86	F041/50	21/12/11	46259	06031390724	0912438832	COMMERCIO	UNILAND SOC. CONS. A R.L.	NOCI	70015	VIA REPUBBLICA 36/F	BA	1	320	07/11/11	31/12/11	3.136,00
87	F037/48	04/11/11	36539	94006050713	3100000637	SERVIZI	UNIONE PROV. COMMERCIO TURISMO E PMI DI FOGGIA	FOGGIA	71122	VIA L. MIRANDA 10	FG	21	2.559	01/10/11	31/12/11	25.078,20
88	F032/09	14/09/11	29894	01356190742	1601692793	SERVIZI	UTAC VIAGGIA SPA	BRINDISI	72100	VIA BASTIONI S GIACOMO 70	BR	2	2.160	01/07/11	31/12/11	21.168,00
89	F019	05/08/11	11613	01900420744	1602819382	SERVIZI	ZETA SERVICE & CONSULTING SRL	LATTIANO	72022	C.DA ROMATIZZA	BR	7	6.760	01/07/11	31/12/11	66.248,00
90	F015	02/08/11	11489	02228080749	1603924041	COMMERCIO	ZIZZI VINCENZO SRL	LATTIANO	72022	C.DA ROMATIZZA	BR	2	2.160	01/07/11	31/12/11	21.168,00
												688	491.890			4.820.522,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 12 marzo 2012, n. 74

Revoca in autotutela della “zona carente straordinaria” di Assistenza Specialistica Pediatrica rilevata nel Comune di Torremaggiore (Fg) e già pubblicata con D.D. n. 461 del 17/11/2011, sul Burp n. 184 del 24/11/2011 e contestuale pubblicazione “zona carente straordinaria” Comune di Serracapriola (Fg).

Il giorno 12 marzo 2012 in Bari, nella sede Area Politica Salute

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli artt. 4 e 5 della l.r. 7/97;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo 165/01;

Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 “codice in materia di protezione dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 17/11/2011, quale atto ricognitivo e di presa d'atto, questo Servizio, procedeva a pubblicare le zone carenti straordinarie di Medicina Specialistica Pediatrica, così come rilevate dal Comitato Permanente Regionale nella seduta del 15/11/2011, e riportate nel quadro sinottico richiamato nel bando, allegato al succitato provvedimento, quale parte integrante;

- Con nota prot. 18109/PATP/ del 29/12/2011, il Comitato Permanente Regionale assumeva determinazioni in ordine all'applicazione del combinato disposto dell'art. 15 co. 11 e dell'art. 33 co. 2 dell'ACN di settore, precisando che i Pediatri di Libera Scelta, già inseriti in graduatoria potevano concorrere per trasferimento, a condizione che risultavano iscritti, in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrevano e che, di conseguenza le domande di trasferimento prodotte dai PLS, per partecipare all'incarico nello stesso ambito di scelta in cui erano inseriti, non potevano essere ammesse e valutate;
- Con nota prot. n. 578 del 9/02/2012, il Dirigente Responsabile della U.O. Convenzioni della ASL FG, faceva presente al Comitato Permanente Regionale, che prima della rilevazione delle carenze straordinarie di cui alla DD n. 461/2011, erano state inoltrate istanze ai sensi dell'art. 33 co. 12 del vigente ACN di Pediatria, da parte di PLS, che avevano manifestato interesse a trasferirsi presso altre sedi all'interno del Distretto, e che la valutazione di tali istanze, non erano state considerate in sede di rilevazione delle carenze straordinarie;
- Di conseguenza, al fine di garantire la dovuta tutela delle posizioni soggettive di tali PLS residenti nello stesso ambito distrettuale, che si vedrebbero altrimenti preclusa ogni forma di partecipazione alla procedura concorsuale, come precisato dalla surrichiamata determinazione dirigenziale del 29/12/2011, la ASL FG chiedeva, l'accoglimento della istanza della dr.ssa Costanzo Angela, inoltrata in data 23/9/2011 alla ASL FG, e conseguentemente la revoca della zona carente di assistenza specialistica pediatrica individuata c/o il Comune di Torremaggiore (FG) per n. 1 incarico;
- nella seduta del 10/02/2012, il Comitato Permanente Regionale, nel prendere atto della nota prot. n. 578 /2012 della ASL FG, procedeva ad annullare in autotutela, la zona carente straordinaria rilevata nel Comune di Torremaggiore, già pubblicata con Determina Dirigenziale n. 461/2011, in ragione dell'accoglimento dell'istanza di mobilità della Dr.ssa Angela Costanzo, inoltrata ai sensi dell'art. 33 co. 12 dell'ACN, e contestualmente deliberava di pubblicare come

carenza, quella determinatasi all'interno del Comune di Serracapriola, per trasferimento della dr.ssa Angela Costanzo.

Pertanto, con il presente atto, si propone, per le motivazioni surriportate, la revoca in autotutela della "zona carente straordinaria di Medicina Specialistica Pediatrica, rilevata dal Comitato Permanente Regionale nella seduta del 15/11/2011, e pubblicata sul BURP n. 184 del 24/11/2001, ed individuata nell'ambito territoriale del Comune di Torremaggiore (1 carenza) e contestualmente di procedere a pubblicare la carenza determinatasi nel Comune di Serracapriola - 1 zona carente -

Si propone la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; Di notificare copia del presente provvedimento alla ASL della Provincia di Lecce.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Per quanto sopra esposto:

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del Procedimento dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento in carico all'Ufficio di Direzione e dal Dirigente dello stesso;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della nota prot. n. 578 del 9/02/2012, con la quale n. Dirigente Responsabile della U.O. Convenzioni della ASL FG, ha rappresentato l'esistenza di istanze di mobilità, formulate ai sensi dell'art. 33 co. 12 del vigente ACN di Pediatria, non valutate prima della rilevazione delle carenze straordinarie di medicina specialistica pediatrica di cui alla DD N. 461 del 17/11/2011 e pubblicate sul BURP n. 184 del 24/11/2011;
2. di prendere atto delle determinazioni assunte dal Comitato Permanente Regionale nella seduta nella seduta del 10/02/2012, che su impulso della nota prot. n. 578 /2012 della ASL FG, procedeva ad annullare in autotutela, la zona carente straordinaria rilevata nel Comune di Torremaggiore (FG), già pubblicata con Determina Dirigenziale n. 461/2011, in ragione dell'accoglimento dell'istanza di mobilità della Dr.ssa Angela Costanzo, e di procedere contestualmente a pubblicare, come carenza, quella determinatasi all'interno del Comune di Serracapriola (FG), per trasferimento della dr.ssa Angela Costanzo, fermo restando gli altri ambiti carenti già pubblicati;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di procedere a notificare il presente provvedimento alla ASL della Provincia di Foggia.

Il Dirigente del Servizio P.A.T.P.
Dr. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 9

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Teorema SpA, sede stabilimento Acquaviva delle Fonti (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **17.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore U.O. e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del richiamato D.l.vo 337/1999 e s.m.i.;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'"*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*";

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*" che, all'art. 21 ("*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*") comma 1, lettera "a", prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** "*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*" - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato "*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*";

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- Sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l'Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l'Arpa Puglia nel corso del 2011 ha provveduto ad effettuare le programmate verifiche ispettive di cui all'art. 25 del richiamato D.lgs. n. 334/1999, finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti;
- l'Arpa Puglia ha trasmesso con nota prot. n. 59237 del 29/11/2011 il "Rapporto Finale d'Ispezione" relativo allo stabilimento gestito dalla Teorema Spa e sito in Acquaviva delle Fonti (BA), sulla base del quale il Servizio Rischio Industriale ha già avviato le azioni consequenziali;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;
Il Funzionario istruttore U.O., sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.**Garanzie alla riservatezza.**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.**CODICE SIOPE: 3240 "Altre entrate correnti: Altre"**

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** "*Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*" da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato "*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*".

Tutto ciò premesso,*DETERMINA*

- di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Teorema Spa** dello stabilimento con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), ZI, via per Sammichele, per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo svolte da ARPA Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;
- di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00** - sul **c/c 602 253 23**, intestato a "*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali*", con la causale "*Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20*", entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;

- di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
- di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
- di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
- di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragnoneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 10

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Sanofi Aventis SpA, sede stabilimento Brindisi. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **17.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante “*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*”;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante “*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore U.O. e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall’Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l’*“Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti”*;

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all’avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*” che, all’art. 21 (“*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*”) comma 1, lettera “a”, prevede l’istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** “*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall’esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”;

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all’adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- Sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l’Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l’Arpa Puglia nel corso del 2011 ha provveduto ad effettuare le programmate verifiche ispettive di cui all’art. 25 del richiamato D.lgs. n. 334/1999, finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti;
- l’Arpa Puglia ha trasmesso con nota prot. n. 38718 del 01/08/2011 il “Rapporto Conclusivo” relativo allo stabilimento gestito dalla Sanofi Aventis Spa e sito in Brindisi, sulla base del quale il Servizio Rischio Industriale ha già avviato le azioni consequenziali;

- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

Il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 "Altre entrate correnti: Altre"

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1. "Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali"** da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato **"Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di indidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15"**.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Sanofi Aventis Spa** dello stabilimento con sede in Brindisi, ZI, per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo svolte da Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso

gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;

2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00** - sul **c/c 602 253 23**, intestato a **"Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali"**, con la causale **"Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20"**, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragioneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 11

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Basell Poliolefine Srl, sede stabilimento: Brindisi. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **17.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore U.O. e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'"*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*";

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*” che, all’art. 21 (“*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*”) comma 1, lettera “a”, prevede l’istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** “*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall’esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”;

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all’adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- Sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l’Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l’Arpa Puglia nel corso del 2011 ha provveduto ad effettuare le programmate verifiche ispettive di cui all’art. 25 del richiamato D.lgs.

n. 334/1999, finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti;

- l’Arpa Puglia ha svolto i sopralluoghi di ispezione presso lo stabilimento gestito dalla Basell Poliolefine Srl e sito in Brindisi, ed è in corso l’attività tecnico-amministrativa consequenziale;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

Il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell’istruttoria sopra riportata, propone l’adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 “Altre entrate correnti: Altre”

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** “*Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall’esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00** - (**cin-**

quemila) la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Basell Poliolefine Srl** dello stabilimento con sede in Brindisi, via Enrico Fermi, ZI, per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo svolte da Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;

2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00** - sul **c/c 602 253 23**, intestato a "*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali*", con la causale "*Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20*", entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragioneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 12

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Pravisani Spa, sede stabilimento: Bitetto (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **17.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e s.m.i.;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'"*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*";

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*" che, all'art. 21 ("*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*") comma 1, lettera "a", prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** "*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*" - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato "*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*";

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 11 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;

- Sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l'Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l'Arpa Puglia nel corso del 2011 ha provveduto ad effettuare le programmate verifiche ispettive di cui all'art. 25 del richiamato D.lgs. n. 334/1999, finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti;
- con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 8505 del 25/06/2010, il Gestore ha comunicato che *“il sito in oggetto è da anni mantenuto completamente vuoto, senza la presenza, anche temporanea, di alcuna sostanza e/o materiali e che inoltre c/o lo stesso non è svolta alcuna attività, essendo di fatto inutilizzato”* e che *“non si prevede a breve una riutilizzazione del sito”*;
- l'Arpa Puglia ha svolto il sopralluogo di ispezione presso lo stabilimento gestito dalla Pravisani Spa e sito in Bitetto (BA), ed è in corso l'attività tecnico-amministrativa consequenziale;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 “Altre entrate correnti: altre”

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio

Regionale **UPB 3.3.1.** *“Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali”* da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato *“Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15”*.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Pravisani Spa** dello stabilimento con sede in Bitetto (BA), con sede legale in Pedrengo (BG) via Kennedy n. 21, per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo svolte da Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;
2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00** - sul **c/c 602 253 23**, intestato a *“Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali”*, con la causale *“Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20”*, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;

5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragnoneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 17 febbraio 2012, n. 13

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Stabilimento Balice Salvatore con sede in Valenzano (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **17.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE,

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'"*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*";

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*" che, all'art. 21 ("*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*") comma 1, lettera "a", prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** "*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*" - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato "*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del*

D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15";

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- Sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l'Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l'Arpa Puglia nel corso del 2011 ha provveduto ad effettuare le programmate verifiche ispettive di cui all'art. 25 del richiamato D.lgs. n. 334/1999, finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti;
- l'Arpa Puglia ha svolto il sopralluogo di ispezione presso lo stabilimento Balice Salvatore sito in Valenzano (BA), ed è in corso l'attività tecnico-amministrativa consequenziale;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

Il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 “Altre entrate correnti: Altre”

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale UPB 3.3.1. “*Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall’esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di indicente rilevante ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore dello stabilimento **Balice Salvatore** con sede in Valenzano (BA), sp 70 Ceglie-Adelfia km 3, per lo svolgimento, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo svolte da Arpa Puglia finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;
2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00** - sul **c/c 602 253 23**, intestato a “*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali*”, con la causale “*Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20*”, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell’effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal

primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;

3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall’Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell’art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragioneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 14

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Chemgas Srl, sede stabilimento: Brindisi. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **20.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'"*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*";

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante

“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia” che, all’art. 21 (“Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante”) comma 1, lettera “a”, prevede l’istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** “*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall’esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”;

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all’adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l’Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l’Arpa Puglia con nota prot. n. 60650 del 09/12/2012 ha comunicato la disponibilità, sulla base delle risorse umane disponibili, a svolgere nel corso del 2012 n. 6 visite ispettive, programmate ai sensi dell’art. 25 del richiamato D.lgs. 334/1999, finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza negli stabilimenti;
- fra tali previste visite ispettive è compresa quella presso lo stabilimento di cui alla presente Determinazione;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell’istruttoria sopra riportata, propone l’adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 “Altre entrate correnti: altre”

Del presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** “*Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall’esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Chemgas Srl** dello stabilimento con sede in Brindisi, Via E. Fermi, 4, per lo svolgimento, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo da parte di Arpa Puglia finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;

2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00 - sul c/c 602 253 23**, intestato a “*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali*”, con la causale “*Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20*”, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell’effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall’Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell’art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragioceria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 15

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Gargano gas Srl, sede stabilimento: San Nicandro Garganico (FG). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **20.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l’art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della

Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e s.m.i.;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'"*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*";

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*" che, all'art. 21 ("*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*") comma 1, lettera "a", prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** "*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*" - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato "*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*";

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l'Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l'Arpa Puglia con nota prot. n. 60650 del 09/12/2012 ha comunicato la disponibilità, sulla base delle risorse umane disponibili, a svolgere

nel corso del 2012 n. 6 visite ispettive, programmate ai sensi dell'art. 25 del richiamato D.lgs. 334/1999, finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza negli stabilimenti;

- fra tali previste visite ispettive è compresa quella presso lo stabilimento di cui alla presente Determinazione;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 "Altre entrate correnti: altre"

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale UPB 3.3.1. "*Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*" da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato "*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di indicente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*".

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cin-**

quemila) la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Gargano gas Srl** dello stabilimento con sede in San Nicandro Garganico (FG), Strada Monte D'Elio - C.da Sagri, per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo da parte di Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;

2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00** - sul **c/c 602 253 23**, intestato a "*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali*", con la causale "*Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20*", entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragioneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 16

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Cibargas Srl, sede stabilimento: Cerignola (FG). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **20.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e s.m.i.;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'”*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*”;

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*” che, all'art. 21 (“*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*”) comma 1, lettera “a”, prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** “*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”;

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15

ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;

- sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l'Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l'Arpa Puglia con nota prot. n. 60650 del 09/12/2012 ha comunicato la disponibilità, sulla base delle risorse umane disponibili, a svolgere nel corso del 2012 n. 6 visite ispettive, programmate ai sensi dell'art. 25 del richiamato D.lgs. 334/1999, finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza negli stabilimenti;
- fra tali previste visite ispettive è compresa quella presso lo stabilimento di cui alla presente Determinazione;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 “Altre entrate correnti: altre”

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** “*Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di*

competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di indidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15".

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Cibargas Srl** dello stabilimento con sede in Cerignola (FG), S.S. 529 Ofantina, km 4,300, per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo da parte di Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;
2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00 - sul c/c 602 253 23**, intestato a "*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali*", con la causale "*Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20*", entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri

per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;

6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragnoneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 17

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Badigas Srl, sede stabilimento: Corato (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **20.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'"*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*";

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*" che, all'art. 21 ("*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*") comma 1, lettera "a", prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** "*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*" - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato "*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*";

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l'Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l'Arpa Puglia con nota prot. n. 60650 del 09/12/2012 ha comunicato la disponibilità, sulla base delle risorse umane disponibili, a svolgere nel corso del 2012 n. 6 visite ispettive, programmate ai sensi dell'art. 25 del richiamato D.lgs. 334/1999, finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza negli stabilimenti;
- fra tali previste visite ispettive è compresa quella presso lo stabilimento di cui alla presente Determinazione;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.**Garanzie alla riservatezza.**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.**CODICE SIOPE: 3240 "Altre entrate correnti: altre"**

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1. "Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali"** da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato **"Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15"**.

Tutto ciò premesso,**DETERMINA**

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Badigas Srl** dello stabilimento con sede in Corato (BA), Via S. Magno, 5, per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo da parte di Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;
2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00 - sul c/c 602 253 23**, intestato a **"Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali"**, con la causale **"Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20"**, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;

3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragioneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 18

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Madogas Srl, sede stabilimento: Corato (BA). Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **20.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante “*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*”;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante “*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall’Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l’*“Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti”*;

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all’avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*” che, all’art. 21 (“*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*”) comma 1, lettera “a”, prevede l’istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** “*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall’esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”;

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all’adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l’Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;
- l’Arpa Puglia con nota prot. n. 60650 del 09/12/2012 ha comunicato la disponibilità, sulla base delle risorse umane disponibili, a svolgere nel corso del 2012 n. 6 visite ispettive, programmate ai sensi dell’art. 25 del richiamato D.lgs. 334/1999, finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza negli stabilimenti;
- fra tali previste visite ispettive è compresa quella presso lo stabilimento di cui alla presente Determinazione;

- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 "Altre entrate correnti: altre"

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1. "Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali"** da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato **"Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di indidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15"**.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Madogas Srl** dello stabilimento con sede in Corato (BA), Via Vecchia Trani A.C., per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo da parte di Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli inci-

denti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;

2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00** - sul **c/c 602 253 23**, intestato a **"Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali"**, con la causale **"Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20"**, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragnoneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 20 febbraio 2012, n. 19

D.lgs. n. 334/1999. Applicazione DDGR Puglia nn. 801/2010 e 1553/2010. Gestore Taranto Energia Srl, sede stabilimento: Taranto. Tariffa in acconto di euro 5.000,00 - per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno **20.02.2012**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati*

personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "*Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "*Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore UO e qui di seguito riportata:

vista la DGR Puglia n. 801 del 23/03/2010, con la quale è stato stabilito di dare avvio, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 334/1999, alle attività di controllo (art. 25 del medesimo D.lgs. 334/1999) finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del richiamato D.lgs. n. 334/1999 e smi;

visto che con la richiamata DGR 801/2010 è stato stabilito che dette verifiche ispettive debbono essere effettuate dall'Arpa Puglia e che i relativi oneri economici sono posti a carico dei soggetti Gestori;

vista la DGR n. 1553 del 05/07/2010 con la quale è stato istituito l'“*Elenco Regionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti*”;

visto che con la medesima DGR n. 1553/2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in Euro 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato.

Vista, altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia*” che, all'art. 21 (“*Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante*”) comma 1, lettera “a”, prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, **UPB 3.3.1.** “*proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” - del nuovo **Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”;

Considerato che:

- alla data di emissione del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte dello Stato, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con LR n. 39 del 30/12/2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 306 21 20, connesso a quelli di uscita 64 10 10 e 64 10 15 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- sul sito web istituzionale, www.regione.puglia.it, è stato pubblicato l'Elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 334/1999, agli atti del Servizio Rischio Industriale;

- l'Arpa Puglia con nota prot. n. 60650 del 09/12/2012 ha comunicato la disponibilità, sulla base delle risorse umane disponibili, a svolgere nel corso del 2012 n. 6 visite ispettive, programmate ai sensi dell'art. 25 del richiamato D.lgs. 334/1999, finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza negli stabilimenti;
- fra tali previste visite ispettive è compresa quella presso lo stabilimento di cui alla presente Determinazione;
- non risulta che il Gestore abbia versato il richiamato importo in acconto di euro 5.000,00 - per lo svolgimento della suddetta attività ispettiva;

il Funzionario Istruttore UO, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR Puglia n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 “Altre entrate correnti: altre”

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 5.000,00** - a favore del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** “*Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*” da imputare sul **nuovo Cap. 306 21 20** denominato “*Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i. collegato ai capitoli 64 10 10, 64 10 15*”.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DDGR nn. 801/2010 e 1553/2010, in **euro 5.000,00 - (cinquemila)** la tariffa provvisoria a carico del Gestore **Taranto Energia Srl** dello stabilimento con sede in Taranto, Via per Statte s.n., per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999, delle attività di controllo da parte di Arpa Puglia finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti assoggettati ai disposti di cui agli art. 6 e 7 del medesimo D.lgs. n. 334/1999;
2. di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 5.000,00 - sul c/c 602 253 23**, intestato a "*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali*", con la causale "*Tariffa 334/1999 - Capitolo 306 21 20*", entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Regionale Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
4. di stabilire che il suddetto importo è da intendere in acconto sulla tariffa, con rinvio del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di comunicare a mezzo posta, con anticipo via fax, il presente provvedimento al Gestore.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Regionale Ragnoneria, Ufficio Entrate;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA DISSESTO IDROGEOLOGICO COMUNE MARINA DI LESINA 7 marzo 2012, n. 1

Nomina del soggetto attuatore di cui all'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4003 del 16 febbraio 2012.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai gravi dissesti idrogeologici che interessano il territorio del comune di Marina di Lesina in provincia di Foggia;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3750 del 30 marzo 2009, con la quale il Prefetto di Foggia è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione dei primi interventi urgenti diretti alla rimozione delle situazioni di pericolo in atto nel comune di Marina di Lesina, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2012, con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in ordine ai gravi dissesti idrogeologici che interessano il territorio del comune di Marina di Lesina in provincia di Foggia;

VISTO l'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4003 del 16 febbraio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 2012, con il quale l'Avv. Fabiano Amati, Assessore alle opere pubbliche e protezione civile della regione Puglia, è subentrato al Prefetto di Foggia nelle funzioni di Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza connessa al dissesto idrogeologico in atto nel territorio del comune di Marina di Lesina di cui al D.P.C.M. del 27.01.2012 ed all'O.P.C.M. n. 3750 del 30.03.2009;

DATO ATTO che il Commissario delegato provvede all'espletamento delle attività avvalendosi dell'opera di uno o più soggetti attuatori all'uopo nominati, cui affidare determinati settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni, degli Uffici tecnici della Regione Puglia e dell'Autorità di Bacino della Puglia, nonché della collaborazione delle Amministrazioni periferiche dello Stato e degli enti pubblici territoriali e non territoriali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino della Puglia ha maturato variegata esperienza sul complesso sistema morfologico, strutturale e idrogeologico che caratterizza il sedime di Lesina Marina, in particolare sotto l'aspetto conoscitivo dedicato alla valutazione della pericolosità dell'area in base ai monitoraggi implementati e tuttora in corso;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, alla nomina di un soggetto attuatore con funzioni vicarie al quale attribuire il potere di adottare gli atti, i provvedimenti e le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza connessa al dissesto idrogeologico in atto nel territorio comunale di Marina di Lesina, ivi comprese le attività di studio e valutazione tecnica degli interventi a carattere globale sul territorio e degli interventi locali sugli edifici;

RITENUTO di poter individuare, alla luce delle suddette considerazioni, il Segretario Generale *pro tempore* dell'Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto attuatore al quale affidare le funzioni sopra descritte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato e i soggetti attuatori espletano il proprio incarico a titolo gratuito e che, ai sensi del successivo comma 8, il Commissario delegato provvede a valere sulle residue disponibilità finanziarie presenti sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dell'ordinanza n. 3750/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

- ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'O.P.C.M. n. 4003 del 16 febbraio 2012, il Segretario Generale *pro tempore* dell'Autorità di Bacino della Puglia è nominato Soggetto attuatore con funzioni vicarie ed allo stesso è attribuito il potere di adottare gli atti, i provvedimenti e le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza connessa al dissesto idrogeologico in atto nel territorio comunale di Marina di Lesina, ivi comprese le attività di studio e valutazione tecnica degli interventi a carattere globale sul territorio e degli interventi locali sugli edifici;
- per l'espletamento delle suddette attività, il Soggetto attuatore così nominato si avvale della struttura dell'Autorità di Bacino della Puglia;

- il Soggetto attuatore si avvale, altresì, delle seguenti strutture della Regione Puglia:
 - Servizio regionale Protezione Civile, per gli aspetti di competenza con particolare riferimento agli aspetti emergenziali;
 - Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia per gli aspetti di competenza;
 - Avvocatura Regionale per l'assistenza giuridico - amministrativa e legale, anche in relazione alla gestione dei contenziosi ed alla difesa in giudizio del Commissario delegato e del Soggetto attuatore;
 - Servizio Risorse Naturali - Ufficio Difesa del Suolo, per gli aspetti di competenza;
- il Soggetto attuatore opera secondo le specifiche direttive e indicazioni che saranno impartite dal Commissario delegato con ulteriori e separati atti;
- il suddetto incarico è espletato a titolo gratuito, senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- il Soggetto attuatore è autorizzato ad avvalersi delle residue disponibilità finanziarie presenti sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dell'ordinanza n. 3750/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- il presente decreto sarà notificato ai soggetti e alle strutture interessati, alla Prefettura di Foggia - Ufficio Territoriale del Governo, al Comune di Lesina, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;
- il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Avv. Fabiano Amati

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO ESPROPRI/CONTENZIOSO 7 marzo
2012, n. 123

Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21.02.2000 - Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - I fase euro 24.108.302,09 - Soggetto attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia s.p.a. - Ditta ex proprietaria Sig. Cavone Paolo - Determinazione dell'indennità definitiva di esproprio - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio limitatamente alla somma di euro 77.756,07 per l'immobile catastalmente individuato al fg. 12 - particella 142 (ora particelle 652 e 654) in agro del Comune di Bari.

Il giorno 7 marzo 2012, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la legge 25.06.1865 n. 2359;

VISTA la legge 22.10.1971 n. 865;

VISTO il D.Lgs. 3.02.93 n° 29;

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.Lgs. 19.11.97 n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 8.6.01 n° 327 e s.m.i. - art. 57;

VISTA la L.R. 31.10.02 n° 18;

VISTA la L.R. 22.2.05 n° 3 - Tit. I - art. 24;

VISTA la L.R. 16.04.07 n° 10 - art. 45;

Visto il DPGR n. 161 in data 27/02/2008 e s.m. concernente l'organizzazione delle Presidenza e della Giunta della Regione Puglia.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Viste le determinazioni n. 7 del 10.09.2009, n. 8 dell'11.09.2009, n. 9 del 16.09.2009 e n. 13 in data 01/12/2011 con le quali il Direttore dell'Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing Antonio Pulii, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di BR/LE/TA, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.

Vista la determinazione n. 964 in data 07/12/2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio.

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale.

Che, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 416 in data 4.9.2001, emessa a seguito del provvedimento del Dirigente del Settore Trasporti n° 147 in data 08.08.2001, è stato approvato in linea tecnica-economica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto concernente la realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in

località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1ª fase -.

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore regionale LL.PP. n° 614 in data 8.11.2001, di parziale modifica della precedente citata determinazione n° 416/01, sono stati, tra l'altro, fissati i termini del 31.12.01 e del 31.12.04 entro i quali devono essere iniziati portati a compimento i lavori e le espropriazioni.

Pertanto con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 417 in data 25.06.2002, sono state determinate in via provvisoria le indennità di esproprio e/o di asservimento delle aree e dei manufatti da espropriare in agro del Comune di Bari, così come indicato negli allegati prospetti facenti parte integrante del medesimo provvedimento.

A seguito di apposite istanze avanzate dalla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con determinazioni del Dirigente del Settore LL.PP. n° 80 del 20.02.03 e n° 188 del 02.04.03 è stato ordinato il deposito presso la Cassa DD.PP. - Sez. di Bari - delle indennità provvisorie di esproprio e/o di asservimento degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, di proprietà delle ditte catastali che non avevano accettato l'indennità loro offerta, così come indicati, descritti ed individuati nei rispettivi elenchi allegati e facenti parte integrante dei medesimi provvedimenti, ivi comprese quella di complessivi euro 2.319,00 in favore della ditte esproprianda Sig. Cavone Paolo, proprietario dell'immobile catastalmente individuato al Fg. 12 - p.lla 142 (ora p.lle 652 e 654) in agro del Comune di Bari, interessato da esproprio.

In relazione alle suddette indennità di esproprio la predetta Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con quietanza di versamento n. 267 in data 14/05/2003 ha provveduto depositare presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Servizio Cassa DD.PP. di Bari - la somma di detti euro 2.319,00 a titolo di indennità provvisoria di esproprio da corrispondere in favore della innanzi detta ditta non concordataria, proprietaria del citato immobile di cui al Fg. 12 - p.lla 142 (ora p.lle 652 e 654).

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 398 in data 24.6.03, in accoglimento dell'apposita istanza avanzata dal Soggetto Attuatore e sulla base della documentazione probante l'intervenuto deposito delle indennità di

esproprio, è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 13 dell'ex Legge 22.10.1971 n° 865, in favore della Società Interporlo Regionale della Puglia S.p.a., l'espropriazione definitiva degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera, così come descritti ed identificati nei prospetti riepilogativi a suo tempo allegati e facenti parte integrante del precedente citato provvedimento Dirigenziale 417/2002, ivi compreso quello della ditta espropriata Sig. Cavone Paolo, catastalmente individuato al fg. 12 - p.lla 142.

Con altra determinazione dell'Autorità Espropriante Regionale n. 6 in data 21/02/2007, è stata formalmente ratificata la costituzione della servitù perpetua degli immobili riepilogati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante, occorsi per la realizzazione dell'opera in parola.

In seguito questo Ufficio Regionale Espropri (URE), ai fini della determinazione definitiva delle indennità di esproprio dovute alle citate ditte non concordatarie in favore delle quali erano stati eseguiti i rispettivi depositi amministrativi, con nota prot. 2418 in data 06/03/2006 ha chiesto, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 865/1971, alla competente Commissione Provinciale Espropri di Bari di determinare le indennità definitive di esproprio loro spettanti.

A seguito di quanto innanzi richiesto, ora, la predetta Commissione Provinciale Espropri con nota prot. n. 147/CPE in data 04/11/2011 ha depositato presso il medesimo Ufficio Regionale Espropri (URE) il verbale della seduta del giorno 20/09/2011 con l'allegata relazione di stima, con la quale è stata determinata in complessivi euro 80.075,07 l'indennità definitiva di esproprio, comprensiva dell'indennità di occupazione, spettante alla predetta ditta ex proprietaria Sig. Paolo Cavone in relazione all'immobile di cui al fg. 12 - p.lla 142 (ora pile 652 e 654).

Con nota-raccomandata prot. n. 65884 in data 16/12/2011 l'Ufficio Regionale Espropri, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 27 e 54 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., comunicato ai soggetti interessati l'intervenuto deposito dell'innanzi detta relazione di stima ai propri atti d'ufficio, anche ai fini della decorrenza del termine di 30 gg. previsto per presentare opposizione alla stima, precisando che la differenziale spesa di euro 77.756,07 (euro

80.075,07 quale indennità definitiva stimata dalla C.P.E. di Bari - euro 2.319,00 ammontare del deposito amministrativo eseguito), doveva essere fronteggiata con fondi propri della Società Interporlo Regionale della Puglia S.p.a.

A seguito dell'avvenuta ricezione della predetta nota-raccomandata prot. n. 65884/2011 intervenuta in data 23/12/2011, giusta avviso di ricevimento della medesima, l'Avv. Alessandro di Cagno, in nome e per conto dei Sig. Cavone Paolo, decorso il previsto termine di 30 gg. per presentare opposizione alla stima, con nota in data 09/02/2012 ha formalmente comunicato l'accettazione della predetta indennità definitiva da parte del suo assistito ed ha, altresì, chiesto alla Società Interporlo Regionale della Puglia il pagamento della citata somma di euro 77.756,07 in favore dello stesso.

Poiché la Società Interporlo non ha presentato impugnativa alla predetta stima definitiva fatta dalla citata C.P.E. di Bari, entro il prescritto termine di 30 gg. dal ricevimento predetta nota-raccomandata prot. n. 65884/2011, giusta avviso di ricevimento della medesima in data 30/12/2011, lo stesso risulta decaduto e, pertanto, si può procedere al pagamento diretto dell'innanzi detta indennità definitiva di esproprio limitatamente alla suddetta spesa di euro 77.756,07 in favore del sig. Cavone Paolo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo quantitativo

di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. E' determinata in complessivi euro 80.075,07 così come quantificata dalla Commissione Provinciale Espropri di Bari con la relazione di stima allegata al verbale in data 20/09/2011, l'indennità definitiva di esproprio, comprensiva dell'indennità di occupazione, spettante alla ditta ex proprietaria Sig. Paolo Cavone che ha espressamente accettato la stessa, per l'intervento esproprio dell'immobile di cui al fg. 12 - p.lla 142 (ora p.lle 652 e 654)- in agro del Comune di Bari, necessario per la realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1a fase, da fronteggiare per euro 77.756,07 con fondi propri di bilancio della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. e per euro 2.319,00 con il deposito amministrativo a suo tempo eseguito in favore del Sig. Paolo Cavone giusta quietanza di versamento n. 267 in data 14/05/2003.

ORDINA

1. Ai sensi dell'art. 12 della L. n° 865/71 che la Società Interporto della Puglia S.p.a. provveda

al pagamento della suddetta indennità di esproprio definitiva limitatamente alla differenziale spesa somma di euro 77.756,07 (euro 80.075,07 quale indennità definitiva stimata dalla C.P.E. di Bari - euro 2.319,00 ammontare dei depositi amministrativi), da corrispondere in favore del sig. Paolo Cavone ex proprietario dell'immobile di cui al fg. 12 fg. 12 - p.lla 142 (ora p.lle 652 e 654)- che ha espressamente accettato la medesima, necessario per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1a fase.

2. La suddetta spesa di euro 77.756,07 è fronteggiata con fondi propri di bilancio della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a.
3. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà notificata alla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. per i successivi adempimenti di propria competenza, al Sig. Paolo Cavone, all'Assessorato Regionale ai Trasporti e vie di Comunicazione ed alle Segreterie della Giunta Regionale.
4. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.
5. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spesa della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con sede in Bari;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
 - d) Il presente atto, composto da n° 5 fasciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente
Ing. Antonio Pulli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Decreto 20 febbraio 2012, n. 1548

Esproprio.**IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

Premesso:

- Che, con delibera consiliare n. 41 del 28/11/2009, il Comune di Cutrofiano ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, in variante allo strumento urbanistico, apponendo così il vincolo preordinato all'esproprio;
- Che, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 370 del 30/12/2009, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in questione, dichiarando la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e fissato in mesi sessanta il termine per l'emissione del decreto d'esproprio;
- Che con Decreto dell'Ufficio Espropri n° 1484 del 07/02/2011, è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire al proprietario dei terreni;
- Che in data 16/02/2011 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione del relativo Verbale d'immissione in possesso;
- che, con determinazione dirigenziale n. 470 del 24/02/2011, è stato liquidato l'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio determinata con il succitato decreto n. 1484/2011, in favore della ditta

che ha concordato la cessione bonaria dei suoi beni;

- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate e, conseguentemente, è stata ricalcolata la quota area delle indennità dovute alle ditte proprietarie dei terreni;
- che, con determinazione dirigenziale n. 65 del 17/01/2012, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettante alle ditte proprietarie dei terreni;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;

Visto i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agencia del Territorio di Lecce in data 10/12/2011, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà della ditta riportata nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione e di occupazione corrisposte.

Il presente Decreto, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato, per la pubblicazione, al B.U.R.P.

Inoltre sarà eseguita la voltura catastale, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente l'Ufficio Espropriazioni
Dott. Michele Sessa

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Delibera C.C. 19 dicembre 2011, n. 35

Avviso di deposito atti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

- Che con delibera del Consiglio Comunale n.35 del 19 dicembre 2011 avente all'oggetto: Adozione Piano Particolareggiato di Risanamento e Ristrutturazione del centro Urbano. Variante puntuale alla NTA del comparto n.28. Richiedente: Soc. Immobiliare Dalloiso Nicola S.r.l. Adozione ai sensi dell'art.21 della L.R. n.56/1980 e art.16 della L.R. n.20/2001.
- Che ai sensi dell'art.21 della L.R. 31.05.1980,n.56 e art 16 della L.R. n.20/2001, i relativi atti sono stati depositati presso la Segreteria Comunale -Ufficio Tecnico- per gg. 10 (dieci) interi e consecutivi a decorrere dal primo giorno dell'Affissione del presente avviso Albo Pretorio del Comune affinché chiunque ne abbia interesse possa prendere visione.

Nei successivi 20 (venti) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare opposizioni presentandole in triplice esemplare di cui una in bollo.

Dalla Residenza Municipale, li 08 marzo 2012

Il Responsabile del Servizio
Arch. Luigi Troso

COMUNE DI NOCI
Delibera C.C. 28 luglio 2011, n. 39

Approvazione progetto con variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso che qui s'intende integralmente richiamato:

1. Di prendere atto, condividere e fare proprie le risultanze della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000 tenutasi presso il Comune di Noci in data 02.09.2010 e di tutti gli atti conseguenziali, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare il progetto per la costruzione di opificio industriale per la produzione di prodotti zootecnici, presentato dalla ditta "MICCOLIS GIUSEPPE" - impresa individuale, corrente in Noci alla Via G. Di Vittorio n. 21, in agro di Noci, alla C.da "La Regina", strada Comunale extraurbana per Barsento, su terreno individuato in Catasto al Fg. 17, Ptc. 195 e parte della Ptc.305, costituenti un lotto della superficie catastale totale di mq 8.920,00, tipizzato dal vigente P.R.G. come zona "E1 - Ambito insediativi agricolo - Zona riservata all'esercizio di attività agricole e/o di quelle strettamente connesse all'agricoltura", con tutte le prescrizioni. formulate dal Settore Gestione e Assetto del Territorio nelle relazioni del 16.12.2009, del 27.05.2010 e del 30.07.2010, che si allegano, il tutto come da elaborati di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione:
 - Relazione tecnica dettagliata;
 - Tavola N: unica - stralcio catastale con indicazione dei punti di ripresa fotografica;
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione specialistica sulle peculiarità paesaggistiche del sito e sulla compatibilità del progetto - allegato al delle N.T.A. del PUTT/P;
 - Tav. 3.1/a "primi adempimenti per l'attuazione del piano"
 - Titolo V - art. 5.05, PUTT/P;
 - Tav. 3.2/a "primi adempimenti per l'attuazione del piano"
 - Titolo V - art. 5.05, PUTT/P;

- Tav. 3.3/a “primi adempimenti per l’attuazione del piano”
- Titolo V - art. 5.05, PUTT/P;
- Tav. 4/a “primi adempimenti per l’attuazione del piano” - titolo V - art. 5.05, PUTT/P;
- Tavola N: unica - inquadramento dell’area nel PUTT/P;
- tavola N. 1 - stralcio P.R.G., catastale, P.P.A., Planimetria stato attuale;
- Tavola N. 2/a - verifica della superficie territoriale dell’area d’intervento;
- Tavola N. 2/b - verifica della superficie fondiaria dell’area d’intervento;
- Tavola N. 3 - planimetria di progetto;
- Tavola N. 4 - pianta capannone;
- Tavola N. 5 - prospetti e sezioni longitudinali;
- Tavola N. 6 - prospetti e sezioni trasversali;
- Tavola N. 7 - schema impianto idrico-fognante;
- Tavola N. 8 - verifica legge 13/89;
- Tavola N. 9 - convogliamento e trattamento acque meteoriche;
- Tavola N. 1 - assetto morfologico sito-dipendente; profilo morfologico di partenza e profilo modificato dall’intervento;
- Tavola N. 1a - reticolo idrografico;
- Tavola N. 1b - sezione morfo-geolitologica;
- Tavola N. 2 - assetto morfologico sito-dipendente; profilo morfologico di partenza e profilo modificato dall’intervento;
- Tavola N. 2a - punti di perforazione;
- Tavola N. 2b - sezione morfo-geolitologica;
- Relazione geologica;
- Relazione geotecnica;
- Relazione sulla pericolosità sismica di base;
- integrazione alla relazione geologica agli atti;
- Relazione geologica ed idrogeologica;
- Tav. N. Ac - previsione di impatto acustico: stralcio planim. - punti di previsione;
- Tav. N. R - previsione di impatto acustico: relazione tecnica;
- Tav. N. Re - impianto elettrico: relazione tecnica illustrativa;
- Tav. N. E1 - impianto elettrico: rete principale di terra - percorso cavidotto - posiz. Quadri el. Schema a blocchi - illuminaz. Esterna - schema unif. Q. - ip - particolari;
- Tav. N. E2 - impianto elettrico: pianta dotazione - schema elettrico unifilare;
- Business plan;

a condizione che la dotazione delle aree a standard venga monetizzata non ritenendosi utilmente fruibile una superficie, che comunque sarebbe di limitata estensione in ambito extraurbano;

3. di dare atto che l’approvazione dell’esito della conferenza di servizi, di tutti gli atti conseguenziali e del progetto di cui al sub. 2, comporta variante urbanistica al vigente P.R.G. nel senso che le aree e i manufatti oggetto dell’intervento vengono tipizzati “D1 - Industriale” nei limiti di cui al progetto e con gli indici e parametri di cui alle relazioni istruttorie del Settore Gestione e Assetto del Territorio del 16.12.2009, del 27.05.2010 e del 30.07.2010 e, pertanto, di approvare detta variante urbanistica;
4. di approvare l’allegato schema di convenzione disciplinante i rapporti tra questo Comune e la ditta “MICCOLIS GIUSEPPE”- impresa individuale. In sede di sottoscrizione della Convenzione, con stipula del Segretario, disciplinante i rapporti tra il Comune di Noci ed il Soggetto proponente, questo si impegna inoltre ad assumere l’obbligo di assicurare e mantenere il raggiungimento dei nuovi livelli occupazionali, come previsto nel Business Plan allegato alla proposta di progetto, per un periodo non inferiore ad anni 5 a decorrere dall’avvio dell’attività produttiva, preferibilmente con giovani disoccupati o inoccupati. A garanzia del suddetto obbligo del livello occupazionale, il Soggetto proponente dovrà produrre polizza fidejussoria o assicurativa, pari al 20% del costo (al lordo) per ciascuna unità lavorativa prevista. L’obbligo della sottoscrizione della polizza dovrà essere assolto dal proponente prima del rilascio dell’autorizzazione dell’agibilità;
5. di dare atto che tutte le spese - nessuna esclusa - necessarie alla formalizzazione degli atti conseguenti, saranno a carico del richiedente;
6. di dare atto che tutti gli allegati alla presente deliberazione, sopra menzionati, vengono allegati solo originale per formarne parte integrante e sostanziale;

7. di demandare al Responsabile del Settore Gestione e Assetto del Territorio ogni altro ulteriore adempimento in esecuzione della presente deliberazione.

Dalla Residenza Municipale, li 29 febbraio 2012

Il Sindaco
Dott. Pietro Liuzzi

COMUNE DI NOICATTARO
Delibera C.C. 21 febbraio 2012, n. 11

Approvazione variante urbanistica.

**IL DIRETTORE DEL
IV SETTORE URBANISTICA**

Ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n.56/80

RENDE NOTO

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. n. 11 del 21.02.2012, esecutiva nei modi di legge, ha approvato la Variante al piano di lottizzazione d'ufficio delle aree artigianali industriali "D" non ricomprese nel PIP - lotto n. 1, e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Noicàttaro, li 7 marzo 2012

Il Direttore
Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Decreto 27 febbraio 2012, n. 2

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A.T.T.

Omissis

DECRETA

1. è disposta a favore del Comune di Santeramo in Colle codice fiscale 82001050721, l'espropriazione dei seguenti immobili, di proprietà delle ditte di seguito riportate, con conseguente autorizzazione all'occupazione permanente e definitiva degli immobili stessi:
 - Ditta VOLPE VITO nato a Santeramo il 09/06/1942 ed ivi residente alla Via Cassano, 19, Cod. Fisc. VLPVTI42H09I330F, proprietario per 1/2, VOLPE GIOVANNI nato a Santeramo il 09/01/1966 ed ivi residente alla Via B. Croce, 11, Cod. Fisc. VLP GNN 66A09 I330V, proprietario per 1/2 - Foglio 9 - Particella 13 - Fabb. Rurale - Superficie da espropriare mq. 2.112,00;
 - Ditta VOLPE VITO nato a Santeramo il 09/06/1942 ed ivi residente alla Via Cassano, 19, Cod. Fisc. VLPVTI42H09I330F Foglio 9 - Particella 11 - Fabb. Rurale - Superficie da espropriare mq.560,00;
 - Ditta CHIERICO VITTORIO nato a Altamura il 21/11/1938 ed ivi residente alla Via Teatro Mercadante, 36 - C. F. CHRVTR38S21A225R - Foglio 9 - Particella 12 - Fabb. Rurale Superficie da espropriare mq. 704,00 - Particella 37 - Fabb. Rurale - Superficie da espropriare mq. 1.468,00;
2. Il presente Decreto, a cura dell'Ente espropriante - Comune di Santeramo in Colle, sarà pubblicato e notificato alle Ditte proprietarie interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili; presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;
3. Il medesimo Ente espropriante provvederà, inoltre, alla relativa registrazione e trascrizione, nei termini di legge, presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Santeramo in Colle, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il preente decreto, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 22.10.1972 n.642, e la registrazione a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.635 e s.m.i.

Santeramo in Colle, li 27/02/2012

Il Dirigente del Settore
Dott. Lorenzo Lanzolla

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara per l'alienazione mediante asta pubblica di beni immobili comunali.

Si rende noto che il giorno martedì 17 aprile 2012 alle ore 10,00, presso il Servizio Contratti e Appalti del Comune di Foggia sito in Via Gramsci n.17, in seduta pubblica, si procederà ad esperire l'asta per la vendita del seguente immobile, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 138 del 24.10.2011 e con Determina Dirigenziale R.G. n. 708/2010, e con Determina Dirigenziale R.G. n. 37/2012 si approvava lo schema tipo del bando di gara. LOTTO 1 - Foglio n. 125 Part.IIa n. 367. Area compresa in Via Smaldone - destinazione urbanistica: Sp) come derivante e nei limiti dal successivo frazionamento. Superficie complessiva: mq. 3.000,00. Importo a base d'asta: euro 1.220.010,00 a corpo. Deposito cauzionale: (10%) euro 122.001,00. LOTTO 2 - Foglio n. 129 Part.IIa n. 609. Area compresa tra via Ghandi - via Santoro- via Alpi - destinazione urbanistica: Sp) come derivante e nei limiti dal successivo frazionamento. Superficie complessiva: mq. 9.937,00. Importo a base d'asta: euro 4.041.079,79 a corpo. Deposito cauzionale: (10%) euro 404.108,00. LOTTO 3 - Foglio n. 93 Part.IIe n. 1251 e 1260. Area compresa tra via Natola - via Bonante- destinazione urbanistica: Sp) come derivante e nei limiti dal successivo frazionamento. Superficie complessiva: mq. 10.621,00. Importo a base d'asta: euro 4.319.242,07 a corpo. Deposito cauzionale: (10%) euro 431.924,00. LOTTO 4 - Foglio n. 90 Part.IIa n. 390. Area compresa tra via Marangelli e strada da denominarsi - destinazione urbanistica: Sp) come derivante e nei limiti dal successivo frazionamento. Superficie complessiva: mq. 2.026,00. Importo a base d'asta: euro 823.913,42 a corpo. Deposito cauzionale: (10%) euro 82.391,00. Gli immobili di cui sopra verranno alienati nello stato di fatto e di diritto e con le destinazione in cui si trova, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle

vigenti leggi. Trattandosi di alienazione, gli interessati dovranno far pervenire l'offerta a cui intendono partecipare, distinta per ogni singolo immobile cui sono interessati, in plichi e con le modalità di cui al presente bando. Per partecipare all'asta i Soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta, distinta per ogni singolo immobile cui sono interessati, e la documentazione richiesta dal presente bando al "Comune di Foggia, Servizio Contratti e Appalti Corso Garibaldi 58" entro le ore 12 di lunedì 16 aprile 2012. L'aggiudicazione della gara verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato la rispettiva offerta più alta rispetto al prezzo posto a base d'asta al netto dell'IVA. Gli atti relativi alla gara in oggetto sono visionabili presso il Servizio Contratti-Appalti, il Servizio Economato-Acquisti e Inventari e il Servizio Urbanistica tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00 consultabili e altresì scaricabili sul sito internet nel Comune di Foggia www.comune.foggia.it e www.urbanistificoggia.org. Gli interessati potranno visitare l'immobile, previo appuntamento, contattando il Servizio Urbanistica del Comune di Foggia presso la sede municipale di Corso Garibaldi n. 58- tel. 0881792316 - 335 - 472, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Le richieste di appuntamento dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del 13 aprile 2012. Il Responsabile del Procedimento in parola è il dott. Michele Manca Funzionario Responsabile del Servizio Economato e Patrimonio. Il Responsabile del Procedimento concorsuale è il dott. Ernesto Festa Dirigente del Servizio Contratti-Appalti.

Il Dirigente del Servizio Provveditorato
Acquisti-Inventario-Patrimonio
Dott. Pio Claudio Taggio

Il Sindaco
Ing. Giovanni Battista Mongelli

COMUNE DI OSTUNI

Avviso di aggiudicazione gara lavori realizzazione alberghici.

Il comune di Ostuni (BR), rende noto che la gara per l'affidamento lavori per la realizzazione di un

albergabici con annesso bicigrill per cicloturisti e completamento della rete dei sentieri del parco.

Modalità affidamento: procedura aperta con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base gara, determinato mediante indicazione del ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base gara (al netto oneri sicurezza).

Gara esperita il 13.10.11.

Data aggiudicazione: 9.1.12.

Imprese partecipanti: n. 134. Impresa aggiudicataria: Montinaro Gaetano e Figli Sas, via C. De Giorgi, 5 - 73020 Cavallino (LE).

Ribasso offerto: 26,377%.

Il Dirigente del Settore
Avv. Cecilia R. Zaccaria

Concorsi

ASL BR

Avviso pubblico per incarichi temporanei nel servizio di emergenza sanitaria territoriale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 294 del 14 febbraio 2012 è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 e nei PPIT di questa ASL ai sensi del Capo V dell'ACN del 29/07/2009 e delle norme regionali di riferimento.

Gli incarichi da assegnare nel servizio 118 e nei PPIT aziendali verranno Conferiti per MACROAREA. I medici da incaricare espletteranno la loro attività di servizio sia sui mezzi mobili che nei punti fissi di primo intervento.

Hanno titolo a concorrere al conferimento degli incarichi provvisori (118 e PPIT) i medici inseriti nella graduatoria regionale di SEFFORE emergenza sanitaria territoriale definitiva di Medicina

Generale valevole per l'anno 2011 di cui al BURP n. 11 del 24.01.2012 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'ACN 29/7/09, in subordine, i Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2011 in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria 7, nonché alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009 dell'Accordo innanzi richiamato, per l'inserimento in appositi elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I medici interessati all'inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare istanza, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BR, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, mediante consegna pro manibus all'ufficio protocollo o Raccomandata A.R., entro e non oltre il quindicesimo giorno dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso. A tal fine farà fede il timbrò data dell'Ufficio Postale accettante.

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale per il 2011 pubblicata sul BURP n. 11 del 24.01.2012 saranno predisposte, con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BR, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Gli aspiranti all'inclusione nella graduatoria, possono presentare apposita domanda, in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000 ed, a pena di esclusione, i dati anagrafici, recapiti telefonici, indirizzo e-mail, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio come da FACSIMILE allegato (A)

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione: 1) Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 2) Certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000, prodotto solo dai medici residenti nel territorio di questa Azienda 3) Fotocopia di valido documento di identità.

Delle domande presentate, sarà redatta una graduatoria in fauna unica utilizzata secondo il “criterio dello scorrimento” e secondo il seguente ordine: 1) medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2011 e residenti nel territorio della Azienda; 2) medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2011 e non residenti nel territorio della Azienda.

Gli aspiranti all'inclusione nei separati elenchi possono presentare apposita domanda, in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità; ai sensi del DPR n. 445/2000 ed, a pena di esclusione i dati anagrafici, recapiti telefonici, indirizzo e-mail come da FAC-SIMILE allegato B).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione: 1) attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che è in corso lo svolgimento del corso per l'acquisizione dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale; 2) il voto e l'anzianità di laurea (per coloro che non sono inclusi nella graduatoria regionale per il 2011); 3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali attività lavorative in atto o iscrizioni a corsi di specializzazione o di formazione in medicina generale (la dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi né iscrizioni ai citati corsi) 3) Fotocopia di valido documento di identità.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n. 7 del vigente ACN, graduate nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea, laurea, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti i corsi di specializzazione, sarà predisposto apposito elenco separato.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Finale n. 5 del

vigente ACN, saranno predisposti n. 2 elenchi separati, con priorità per i medici che stanno svolgendo il corso di formazione di emergenza urgenza 118, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti i corsi di specializzazione.

Gli elenchi di cui innanzi (N.T. 7 e N.F. 5) saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella predetta graduatoria regionale 2011 che abbiano fatto istanza di inclusione nella graduatoria aziendale e secondo i criteri e le priorità previste nel bando e nell'Accordo innanzi richiamato, in presenza di obiettive esigenze di servizio.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata addetti al servizio di Emergenza Urgenza Sanitaria Territoriale.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta via mail all'indirizzo gaetano.santoro@asl.brindisi.it o presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, tel. 0831-536171/742/785 fax 0831-536765.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel servizio di EMERGENZA URGENZA 118 dell'Azienda USL BR.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato (sul B.U.R.P. n. del.....) (all'Albo Pretorio dell'AUSL BR), chiede di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Urgenza 118 dell'AUSL BR.

A tal fine dichiara:

- a) Di essere nato a _____, il _____, codice fiscale _____;
- b) Codice ENPAM _____;
- c) Di risiedere nel comune di _____ CAP _____, alla via _____ n. _____;
- d) Recapito telefonico _____, _____;
- e) Di essersi laureato in data _____, con voto _____, presso l'Università di _____;
- * Di concorrere per l'inserimento nella graduatoria AUSL BR, essendo incluso al n. _____, con punti _____, nella graduatoria regionale di settore definitiva dell'anno 2011, pubblicata sul BURP n. 11 del 24/01/12;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 7 dell'A.C.N., avendo acquisito l'attestato di formazione nell'Emergenza Urgenza in data _____;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N., dichiarando di svolgere il corso di formazione di emergenza urgenza 118 dal _____ presso la ASL _____ ed impegnandosi a consegnare copia dell'attestato di formazione appena conseguito;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N., avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.94;
- f) di svolgere / non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____, presso _____ dal _____ al _____;
- g) Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale ;
- h) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;
- i) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

Email _____ Dr. _____
Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N _____ Recapito Telefonico _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici di continuità assistenziale, del quale ha integrale conoscenza e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 28/12/2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76 nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

* apporre una crocetta in corrispondenza della linea interessata

ASL FG

Avviso pubblico per pubblicizzazione di posti letto di residenza Socio Sanitaria Assistenziale.

Avviso pubblico per pubblicizzazione di posti letto di residenza Socio Sanitaria Assistenziale, ex articolo 66 del Regolamento Regionale del 18 Gennaio 2007 n. 4 (RSSA), disponibili nei Distretti Socio Sanitari della ASL FG; per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la ASL FG, per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei distretti Socio Sanitari. La manifestazione di interesse deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo della ASL FG di Foggia entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Se di giorno festivo, il termine è spostato al primo giorno feriale successivo, esclusivamente tramite consegna a mano ovvero con raccomandata A/R indirizzata a: Commissario Straordinario ASL FG di Foggia - P.zza della Libertà, 1 - 71121 Foggia. Per informazioni scrivere all'indirizzo e-mail: magettore@tiscali.it o telefonare o faxare ai numeri 0881.884670 - 0881.884638.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web (www.aslfg.it) della ASL FG.

Il Commissario Straordinario
Ing. Attilio Manfrini

Il Direttore Area Coordinamento
Servizio Socio - Sanitario
Dott. Ettore Magaldi

ASL TA

Avviso pubblico per n. 3 incarichi di CPS Infermiere.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 678 del 08.03.2012 è indetto Avviso Pubblico, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato di CPS INFERMIERE per l'attuazione del Progetto Regionale "Nardino" -

ex Deliberazione Agenzia Regionale Sanitaria Puglia n. 175 del 09.05.2011.

La durata dei contratti a tempo determinato, decorrenti dalla stipula degli stessi, è stabilita in ventiquattro mesi.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. Area del Comparto Sanità.

Art. 1**Requisiti generali e specifici di ammissione**

Ai sensi della Legge 10/04/1991 n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda Sanitaria garantisce parità e pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Possono partecipare alla Selezione tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
- c) idoneità fisica all'impiego;

2. REQUISITI SPECIFICI:

- a) corso di Laurea nella Professione Sanitaria di Infermiere - Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 02/04/2001 ovvero Diploma universitario di infermiere di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 ovvero uno dei seguenti titoli equipollenti:
 - infermiere professionale - R.D. 21 novembre 1929, n. 2330;
 - infermiere professionale - Decreto del presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982;
 - D.U. scienze infermieristiche - Legge 11 novembre 1990, n. 341.
- b) iscrizione all'Albo professionale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché

coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Art. 2

Domande di ammissione

Le domande di ammissione ed il curriculum formativo e professionale, redatte in carta semplice esclusivamente su: schema di domanda di ammissione (allegato A) al presente bando di selezione) e su schema di curriculum formativo e professionale (allegato B al presente bando di selezione) con allegato esclusivamente copia di documento d'identità in corso di validità devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale TA - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto e devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (scadenza avviso).

Sono considerate valide esclusivamente le domande che perverranno entro il 5° (quinto) giorno successivo alla scadenza del presente avviso (termine perentorio), anche se spedite entro il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R. Puglia.

Le domande di partecipazione potranno anche essere consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo della ASL TA - Viale Virgilio n. 31 - 74100 TARANTO dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

I candidati devono, a pena di esclusione, compilare in ogni parte la domanda (allegato A) al presente Bando di selezione) e il curriculum formativo e professionale (allegato B) al presente Bando di selezione).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del

medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

Art. 3

Ammissione/esclusione dei candidati

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi verrà pubblicato sul sito internet aziendale (www.asl.taranto.it) nel link "concorsi" ed avrà valore di notifica anche ai fini della convocazione all'esame colloquio che si terrà secondo il calendario di cui all'art. 8 del presente avviso.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro sette giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- domanda di partecipazione:
 - redatta su modulo diverso dall'allegato A) al presente bando di selezione;
 - non compilata in ogni sua parte;
 - non compilata a stampatello;
 - priva di firma autografa e data;
- curriculum formativo e professionale:
 - redatto su modulo diverso dall'allegato B) al presente bando di selezione;
 - non compilato in ogni sua parte;
 - non compilato a stampatello;
 - privo di firma autografa e data;
- non allegato documento d'identità in corso di validità;
- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

Presidente: Dirigente dell'Area Infermieristica

2 componenti: appartenenti al Profilo Professionale di CPS Infermiere;

Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla C.

Art. 5**Valutazione titoli e colloquio**

La Commissione esaminatrice avrà a disposizione:

1. per la valutazione dei titoli di un punteggio massimo di punti 20,0000 così ripartiti:
 - a) Titoli di carriera: Punti 10,0000
 - b) Titoli accademici e di studio: punti 3,0000
 - c) Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3,0000
 - d) Curriculum formativo e professionale: punti 4,0000
2. per il colloquio un punteggio massimo di 30,0000

Art. 6**Criteri per la valutazione titoli**

- a) TITOLI DI CARRIERA max punti 10
 1. Servizio reso nel medesimo profilo presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali) punti 0,100 per mese;
 2. Servizio reso nel medesimo profilo presso Aziende Pubbliche anche estere o enti di cui agli artt. 20 e 21 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220 con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali) (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, regione ecc. compreso eventuale Servizio Militare. punti 0,042 per mese;
 3. Servizio reso nel medesimo profilo. presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali). punti 0,025 per mese;

Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente.

Non verranno valutati i periodi di servizio che non contengono la denominazione dell'Azienda/Ente, l'indicazione dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno profuso e la tipologia del contratto stipulato.

b) TITOLI ACCADEMICI

E DI STUDIO max punti 3

1. Ulteriori titoli di studio: master, corso di specializzazione o corso di perfezionamento di durata non inferiore all'anno o seconda laurea, abilitanti alla professione oggetto di selezione non utilizzato come requisito di ammissione
 - Punti 1,500 per ogni titolo (valutabili max 2 titoli)

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
max punti 3

1. Pubblicazioni e/o titoli scientifici attinenti il profilo oggetto di selezione - Punti 0,300 per ogni pubblicazione (valutabili max 10 pubblicazioni e/o titoli scientifici)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROF.LE

max punti 4 (corsi, congressi, convegni, seminari etc. si intendono quelli > o = a 1 giorno e comunque maturati in giornata. In caso di più eventi formativi on line (es. FAD) svolti nella stessa giornata si valuta solo 1 evento)

1. (corsi, congressi, convegni, seminari etc. si intendono quelli a 1 giorno e comunque maturati in giornata. In caso di più eventi formativi on line (es. FAD) svolti nella stessa giornata si valuta solo 1 evento)
 - Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento punti 0,005
 - Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento punti 0,010
 - Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento punti 0,010
 - Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento punti 0,020
2. Servizio reso in profilo corrispondente a quello oggetto di selezione presso Case di Cura non convenzionate o non accreditate con il SSN e Soc. Coop., con contratto di

lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali) Punti 0,016 per mese. Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio annuale verrà ridotto proporzionalmente. Non verranno valutati i periodi di servizio che non contengono la denominazione della Casa di Cura non convenzionata o non accreditata o Soc. Coop., l'indicazione dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno profuso e la tipologia del contratto stipulato.

3. Attività didattica (docenza in materie attinenti al profilo professionale corrispondente a quello oggetto di selezione)

Punti 0,300 per ogni materia oggetto di insegnamento. L'eventuale attività di tirocinio o di servizio a titolo gratuito non verrà valutata.

L'Attività di tutoraggio non verrà valutata.

Verranno valutati solo i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari svolti successivamente alla data di conseguimento dello specifico titolo richiesto come requisito di ammissione alla presente selezione.

Art. 7

Esame colloquio

L'esame colloquio verterà sulla verifica delle specifiche competenze in relazione all'attuazione del progetto di che trattasi, nonché sulla verifica dell'attitudine a svolgere le attività previste.

La valutazione minima di sufficienza per il superamento dell'esame colloquio è di 21/30.

Art. 8

Diario prova di esame colloquio

La prova d'esame colloquio si svolgerà con il seguente calendario:

- candidati il cui cognome inizia dalla lettera A alla lettera B lunedì 16 aprile 2012 alle ore 09,00;
- candidati il cui cognome inizia con la lettera C martedì 17 aprile 2012 alle ore 09,00;
- candidati il cui cognome inizia con la lettera D mercoledì 18 aprile 2012 alle ore 09,00;
- candidati il cui cognome inizia dalla lettera E alla lettera H giovedì 19 aprile 2012 alle ore 09,00;

- candidati il cui cognome inizia con la lettera I alla lettera L venerdì 20 aprile 2012 alle ore 09,00;
- candidati il cui cognome inizia con lettera M lunedì 23 aprile 2012 alle ore 09,00;
- candidati il cui cognome inizia dalla lettera N alla lettera P martedì 24 aprile 2012 alle ore 09,00;
- candidati il cui cognome inizia dalla lettera Q alla lettera R giovedì 26 aprile 2012 alle ore 09,00;
- candidati il cui cognome inizia con lettera S venerdì 27 aprile 2012 alle ore 09,00;
- candidati il cui cognome inizia dalla lettera T alla lettera Z lunedì 30 aprile 2012 alle ore 09,00; presso l'Aula Socrate ubicata in Viale Virgilio n.31 Taranto (ASLTA) I candidati sono convocati per l'espletamento della prova succitata nei giorni ed ore sopraindicati.

Per l'identificazione e per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione verrà considerata rinuncia.

La pubblicazione del presente avviso, sul B.U.R. Puglia, Albo Pretorio Aziendale e sul sito internet Aziendale (www.asl.taranto.it) nel link "concorsi" ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 9

Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni la Commissione rimetterà al Direttore Generale ASL TA la graduatoria di merito risultante dalla prova d'esame sostenuta dai candidati.

Entrano in graduatoria solo i candidati che nell'esame colloquio hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 21/30.

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli pari punteggio si applicano i criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Il competente organo dell'amministrazione provvederà alla soluzione di eventuali casi di parità sulla base delle dichiarazioni attestanti titoli di preferenza, all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice ed alla formula-

zione della graduatoria finale di merito. Tali provvedimenti saranno pubblicati all'Albo Pretorio di questa ASL ed avranno valore di notifica.

Art. 10

Assunzione in servizio

L'Azienda si riserva di acquisire d'ufficio i dati o documenti di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nell'istanza di partecipazione alla selezione (allegato A) al presente bando di selezione) e nel curriculum formativo e professionale (allegato B) al presente bando di selezione).

Gli aventi diritto al conferimento dell'incarico a tempo determinato dovranno assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione, previa presentazione della eventuale ulteriore documentazione ivi indicata.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte di un sanitario di sua fiducia o di un collegio medico da essa nominato, i candidati individuati per il conferimento dell'incarico a tempo determinato e di escludere, a suo insindacabile giudizio, quelli che non risultassero idonei alle mansioni proprie del posto messo a selezione.

Art. 11

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 12

Disposizioni varie

Il presente avviso sarà pubblicato anche sul sito internet aziendale (www.asl.taranto.it) e permarrà sullo stesso sino alla conclusione di tutta la procedura concorsuale.

Per quanto non espressamente disciplinato dal bando di selezione si deve fare riferimento alle leggi e alle norme contrattuali vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n. 31 - 74100 TARANTO - tel. 099/7786713 - 099/7786722 - 099/7786714 dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Fabrizio Scattaglia

Allegato A) Schema domanda di ammissione

Al Direttore Generale ASL di TARANTO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

(cognome e nome)

CHIEDE

di partecipare all' **AVVISO PUBBLICO** per eventuali incarichi a tempo determinato di C.P.S. Infermiere.

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

- 1) di essere nato/a a _____ (prov. _____)
il _____
- 2) di essere residente a _____ (prov. _____) in
Via _____ n. _____ tel. _____
cellulare _____ e-mail _____
- 3) stato civile _____ N. Figli a carico: ___ 50% 100%
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero di essere
cittadino del seguente paese dell'Unione
Europea _____;
- 5) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
_____;
- 6) di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato
le seguenti condanne penali: _____
- 7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la
seguente _____ (solo per candidati di sesso maschile)

8) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso:

- Diploma di _____
- Laurea in _____
- di essere iscritto all'IPASVI di _____
al n. _____ dal _____

9) di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
oppure

10) di aver prestato (o di prestare) servizio presso pubbliche Amministrazioni come da curriculum formativo e professionale allegato, e di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalla Pubblica Amministrazione

11) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza (a parità di merito art. 5 DPR 487/94): _____

12) di non essere in possesso dei titoli di cui sopra

13) portatore di handicap ai sensi della legge 104/92

14) assistenza a familiari portatori di handicap, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della legge 104/92

15) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n. 196/03 (*si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.*)

16) che le dichiarazioni contenute nel **curriculum formativo e professionale allegato** sono veritiere e sono rese ai sensi del D.P.R. n°445/00 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;

17) che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso è il seguente (compilare solo se diverso dalla residenza): Via _____ n° _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
tel. _____

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando relativo all'avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Il/la sottoscritto/a inoltre allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

DATA _____ * FIRMA _____

***(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)**

Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate. ***NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE CASELLE NON CONTRASSEGNAE.***

N:B: LA DOMANDA DEVE ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE, COMPILATA IN OGNI PARTE E A STAMPATELLO, FIRMATA E DATATA, allegando una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Schema B) Curriculum formativo e professionale

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per eventuali incarichi a tempo determinato di C.P.S. Infermiere.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 10) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO, TEMPO DETERMINATO, CO.CO.PRO/CO.CO.CO., ETC.

1). Servizio reso nel medesimo profilo presso Aziende del SSN o Servizio Sanitario di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 0,100 per mese (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA

PUNTO 1) LETT. A)

Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale punto 1) lett. A)
	X	0,100	

- 2). Servizio reso nel medesimo profilo presso Aziende pubbliche anche estere o enti cui agli artt. 20 e 21 del D.P.R. n. 220/01 con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione ecc.....compreso eventuale Servizio Militare). Punti 0,042 per mese (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

**RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA
PUNTO 2) LETT. A)**

Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale punto 2) lett. A)
	X	0,042	

- 3). Servizio reso nel medesimo profilo presso case di cura convenzionate o accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 0,025 per mese (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

**RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA PUNTO
3) LETT. A)**

Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale punto 3) lett. A)
	X	0,025	

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

(Ulteriori titoli di studio: master, corso di specializzazione o corso di perfezionamento di durata non inferiore all'anno o seconda laurea, **abilitanti alla professione oggetto di selezione** non utilizzato come requisito di ammissione, punti 1,500 per ogni titolo; valutabili max n. 2 titoli)

- di possedere i seguenti titoli n.:

1. _____

2. _____

**RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI
STUDIO LETT. B)**

PUNTEGGIO totale: titoli n. x 1,500 = B)

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 3)

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici **attinenti** il profilo oggetto di selezione (punti 0,300 per ogni pubblicazione; valutabili max 10 pubblicazioni) :

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

8. _____

9. _____

10. _____

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI SCIENTIFICI LETT. C)

PUNTEGGIO totale: titoli n. x 0,300 = C)

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 4 PUNTI)**1). Di aver frequentato i seguenti corsi, congressi, convegni, seminari, ect...**

(corsi, congressi, convegni, seminari etc. si intendono quelli > o = a 1 giorno e comunque maturati in giornata. In caso di più eventi formativi on line (es. FAD) svolti nella stessa giornata si valuta solo 1 evento. Indicare solo n. eventi formativi.

- Corsi, convegni, congressi, seminari ect... attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese, in qualità di uditore

(per ogni singolo evento punti 0,005)

PUNTEGGIO a): titoli n. x 0,005 =

- Corsi, convegni, congressi, seminari ect... attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese, in qualità di relatore (per ogni singolo evento punti 0,010)

PUNTEGGIO b): titoli n. x 0,010 =

- Corsi, convegni, congressi, seminari ect... attinenti il profilo oggetto di selezione \geq 1 mese, in qualità di uditore (per ogni singolo evento punti 0,010)

PUNTEGGIO c): titoli n. x 0,010 =

- Corsi, convegni, congressi, seminari ect... attinenti il profilo oggetto di selezione \geq di 1 mese, in qualità di relatore (per ogni singolo evento punti 0,020)

PUNTEGGIO d): titoli n. x 0,020 =

**RIEPILOGO PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI,
CONGRESSI E SEMINARI PUNTO 1) LETT. D)**

PUNTEGGIO totale (a+b+c+d):

- 2). Servizio reso in profilo corrispondente a quello oggetto di selezione presso case di cura non convenzionate o non accreditate con il SSN e Soc. Coop., con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 0,016 per mese (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente) - -**
- TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO, TEMPO DETERMINATO, CO.CO.PRO/CO.CO.CO., ETC.:**

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO relativo al Servizio reso in profilo
corrispondente a quello oggetto di selezione presso case di cura
non convenzionate o non accreditate con il SSN.

PUNTO 2) LETT. D)

Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale punto 2) lett. D)
	X	0,016	

3). di aver svolto la seguente attività didattica:

(docenza in materie attinenti al profilo richiesto dal bando, punti 0,300 per ogni materia oggetto di insegnamento):

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

**RIEPILOGO PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ATTIVITA'
DIDATTICA. PUNTO 3) LETT. D)**

Numero materie insegnate	Moltiplicatore	Punteggio per ogni materia	Punteggio totale punto 3) lett. D)
	X	0,300	

Riepilogo Punteggio (max punti 30,0000)	
A - TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 15,0000)	
RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA PUNTO 1) LETT. A)	
RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA PUNTO 2) LETT. A)	
RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA PUNTO 3) LETT. A)	
A) TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A)	
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)	
B) RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B)	
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 4)	
C) RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI SCIENTIFICI LETT. C)	
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 8 PUNTI)	
RIEPILOGO PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI PUNTO 1) LETT. D)	
RIEPILOGO PUNTEGGIO relativo al Servizio reso in profilo corrispondente a quello oggetto di selezione presso case di cura non convenzionate o non accreditate con il SSN e Soc.Coop. PUNTO 2) LETT. D)	
RIEPILOGO PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA. PUNTO 4) LETT. D)	
D) TOTALE PUNTEGGIO CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE LETT. D)	
TOTALE COMPLESSIVO A)+B)+C)+D)	

DATA _____ FIRMA* _____

*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)

N.B.: IL PRESENTE CURRICULUM HA VALIDITA' ESCLUSIVAMENTE QUALE ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

ASL TA

Avviso pubblico formazione graduatoria per incarichi provvisori nel servizio di Continuità Assistenziale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n° 568 del 28 febbraio 2012, è indetto

AVVISO PUBBLICO

Per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di sostituzione e di reperibilità, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di quest'Azienda, ai sensi del capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle norme regionali di riferimento.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento per incarichi convenzionali provvisori di sostituzione:

Art. 70 dell'ACN del 29/07/2009 e l'art. 42 della DGR n. 2289/2007 pubblicato nel BURP n. 10 del 18/01/2008.

1. i medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2011, pubblicata nel BURP n. 11 del 24/01/2012, per l'inserimento nelle graduatorie aziendali.
2. in subordine i Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2011, in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4, alla Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato e ai sensi dell'art. 19 comma 11 della legge 448/2001.

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare apposita domanda in bollo da euro 14,62, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della ASL TA - U.O. Personale Convenzionato - Viale Virgilio, 31 - 74121 Taranto, spedite mediante Raccomandata AR (a tal fine fa fede il timbro postale) o consegnate pro manibus, entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda di ammissione all'Avviso, che

dovrà formularsi come da schema esemplificativo allegato (All. 1) al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, il voto di laurea, la data di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Resta obbligo dei partecipanti all'avviso pubblico di comunicare, immediatamente, qualsiasi variazione dovesse intervenire, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, acquisizione di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, acquisizione del titolo di formazione specifico per la Medicina Generale e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione.

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2011 saranno inserite, con i criteri di cui all'A.C.N. del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, in una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL TA, nonché in una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio A.S.L. TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età, al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea e dall'anzianità di laurea, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici innanzi richiamati ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento per disponibilità ad effettuare turni di reperibilità:

Art. 71 dell'A.C.N. del 29/07/2009 e dall'art. 43 del DGR n. 2289/2007 e pubblicato nel BURP n. 10 del 18/01/2008.

Possono dare la loro disponibilità ad effettuare turni di reperibilità i medici:

- a) i medici inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina generale valevole per l'anno 2011 di cui al BURP n. 11 del 24/01/2012;
- b) i medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale ma non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2011, che non abbiano in atto alcun rapporto di lavoro di cui alla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. del 29/7/2009;
- c) i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 che non abbiano in atto alcun rapporto di lavoro, giusta norma finale n. 5 dell'ACN del 29/7/2009;
- d) i medici frequentanti il corso triennale di formazione in Medicina Generale e corsi di specializzazione;

Tra i medici di cui alle precedenti lettere a), b), c) hanno priorità quelli residenti nell'Azienda, graduati in appositi separanti elenchi.

I medici di cui alla lett. a) verranno graduati con il punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore anno 2011.

I medici di cui alle lettere b), c), d) verranno graduati secondo i seguenti criteri:

- Minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- Voto di laurea;
- Anzianità di laurea.

Delle domande presentate dagli aspiranti di cui alle lett. a), b), c) d) saranno redatti appositi elenchi distinti per quanti sono i distretti di questa ASL.

I medici possono presentare apposita domanda in carta semplice, che dovrà formularsi come da schema esemplificativo allegato (All. 2) al presente bando, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000: dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, voto di laurea, data di laurea, posizione in graduatoria regionale, punteggio della graduatoria regionale, rapporti di lavoro in atto, iscrizioni a corsi di specializzazioni o a corsi di formazione di medicina generale, indirizzata al Direttore Generale della ASL TA - U.O. Personale Convenzionato - Viale Virgilio, 31, 74121 Taranto, spedite mediante Raccomandata AR (a tal

fine fa fede il timbro postale) o consegnate pro manibus, entro il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente bando. Ogni aspirante dovrà esperire nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, una sola opzione in merito alla scelta del distretto in cui intende garantire la reperibilità.

Il numero dei medici per ciascun turno di reperibilità, per ciascun distretto, deve essere pari almeno alla metà dei medici in turno attivo nel distretto. L'incarico di reperibilità è distrettuale.

Gli incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità saranno conferiti nel rispetto dell'art. 70 e 71 dell'A.C.N. 2009 e dall'art. 42 e 43, della DGR n. 2289/2007 pubblicato nel BURP n. 10 del 18/01/2008, in base alle esigenze e alle necessità organizzative, possono essere attribuiti per una durata di sei mesi, rinnovabili, e comunque non superiore a 12 mesi e per i medici in medicina e chirurgia abilitati ai sensi dell'art. 19 comma 11, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002), l'incarico ha la durata di tre mesi rinnovabili.

Il trattamento giuridico ed economico per gli incarichi di che trattasi è regolamentato dall'A.C.N. del 29/07/2009 e dall'Accordo Integrativo Regionale di cui alla DGR n. 2289/2007 in materia di Continuità Assistenziale. I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata con il S.S.N.

La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

Per eventuali informazioni contrattare l'U.O. Personale Convenzionato - Viale Virgilio, 31 - Taranto:

Sig.ra Maria Teresa Marra tel. n. 099/7786794;
Dott.ssa Tiziana Adami tel. n. 099/7786781.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Fabrizio Scattaglia

Schema di domanda in bollo € 14,62

ALL. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA
SANITARIA LOCALE TA
U.O. PERSONALE CONVENZIONATO
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di sostituzione nel servizio di continuità assistenziale Azienda Sanitaria Locale - TA.

Il sottoscritto Dr. _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formulazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionati provvisori, di sostituzione nei presidi di Continuità Assistenziale della A.S.L. TA ai sensi dell'ACN del 29/07/2009, sì come segue (1):

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____;
- di risiedere nel Comune di _____
Cap _____ Via _____ n. _____
Recapito Telefonico _____, _____;
- di aver conseguito il diploma di laurea, in Medicina e Chirurgia, in data _____, con voto di laurea _____
Università di _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____
dal _____;

- di essere/non essere (1) incluso al n. _____, con punti _____ nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2011, pubblicata sul BURP n. 11 del 24/01/2012;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale conseguito in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2011;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e precisamente in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2011;
- di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Formazione in Medicina Generale triennio _____ inizio corso _____ fine corso _____;
- di frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale con/senza borsa di studio;
- di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Specializzazione in _____ - inizio corso _____ fine corso _____;
- di detenere/non detenere (1) alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____;
- di trovarsi/non trovarsi (1) in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, con l'incarico provvisorio di sostituzione nel servizio di Continuità Assistenziale;

- di avere/non avere (1) procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- di esprimere/non esprimere (1) il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto della Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Allega alla presente domanda, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____
Prov _____ CAP _____ Via _____
n. _____ Telef. _____

Indirizzo di Posta elettronica certificata:

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

(1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ALL. 2

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA
SANITARIA LOCALE TA
U.O. PERSONALE CONVENZIONATO
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA.

Il sottoscritto Dr. _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____, chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di reperibilità nel servizio di Continuità Assistenziale dell'ASL TA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

a) di essere nato a _____ il _____
Cod. Fisc. _____;

b) di risiedere nel Comune di _____
Cap _____ Via _____ n° _____
Recapito Telefonico n° _____;

c) di aver conseguito il diploma di laurea, in Medicina e Chirurgia, in data _____, con voto di laurea _____ Università di _____;

d) di essere/non essere(1) incluso al n. _____ con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2011, pubblicata sul BURP n. 11 del 24/01/2012;

e) di aver/non aver (1) acquisito l'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale in data _____ e di non

essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2011;

f) di aver/non aver (1) acquisito l'Abilitazione Professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e precisamente in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2011;

g) di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Formazione in Medicina Generale triennio _____ - inizio corso _____ fine corso _____;

h) di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Specializzazione in _____ - inizio corso _____ fine corso _____;

i) di essere inserito negli elenchi della reperibilità del Distretto S.S. N. _____ (indicare un solo Distretto)

Di esprimere/non esprimere (1) il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modificazioni;

Allega alla presente domanda, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____
Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____
Telef. _____, _____

Indirizzo di Posta elettronica certificata:

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

(1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia e n. 1 posto di Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia. Modifiche.

In esecuzione della deliberazione n. 249 del 22 febbraio 2012 quest'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha proceduto alla riduzione, da n. 4 a n. 2 del numero dei posti dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato sul BURP n. 127 del 29/07/2010, di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia ed alla cassazione di n. 1 posto di Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla suddetta procedura concorsuale.

Il Direttore Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per un incarico di ricerca a collaborazione ad un laureato in Medicina e Chirurgia per il progetto L'Angiosarcoma in Puglia.**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

In esecuzione della propria deliberazione n. 428 del 14.10.2011, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia, con documentata esperienza in ambito oncologico ed in particolare nel campo delle malattie oncologiche rare, per l'espletamento delle attività inerenti il Progetto "L'Angiosarcoma in Puglia - caratteristiche genetico-molecolare come targets per terapie specifiche".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. attivazione di un ambulatorio per la diagnosi, cura e follow-up dei pazienti affetti da angiosarcoma e da tumori rari in generale.
2. elaborazione di linee guida di specifici percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up;
3. realizzazione di collaborazioni con altri Centri che in Italia si occupano di neoplasie rare per offrire la migliore gestione di questi pazienti e per realizzare collaborazioni scientifiche su casistiche di adeguata numerosità.
4. Implementazione della piattaforma telematica di ultima generazione recentemente resa disponibile in Istituto e che permette la condivisione a distanza di casi clinici particolari compreso materiale radiografico ed istopatologico.

Si approfondiranno in particolare i seguenti aspetti:

1. realizzazione di uno studio conoscitivo a carattere regionale (incidenza e prevalenza);
2. individuazione di eventuali fattori di rischio (ambientali, lavorativi, patologie concomitanti, trattamenti pregressi)
3. studio delle caratteristiche cliniche (sede di insorgenza, presentazione all'esordio, outcomes clinici) prognostiche ed istomorfologiche.
4. raccolta di campioni biologici presso la Banca dei tessuti dell'Istituto per la realizzazione di studi biomolecolari al fine di individuare pattern biomolecolari specifici, importanti dal punto di vista prognostico e terapeutico.

Art. 1**Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione**

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- c) Documentata esperienza in ambito oncologico (pubblicazioni, contratti) in particolare nel campo delle malattie oncologiche rare;
- d) Almeno n. 1 pubblicazione per esteso edita a stampa su rivista internazionale. I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La man-

canza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Commissario Straordinario di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Fiacco n. 65, 70124 Bari, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in ori male od in coi ia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4

Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, Dott. Angelo Paradiso

Presidente

Direttore Dip. OMS, Prof. Giuseppe Colucci

Componente

Dirigente Medico, Dott. Michele Guida

Componente

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, Assistente Amministrativo presso l'AGRU.

Art. 5

Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

- a) Qualificazione professionale
- b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.

c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei

Il Commissario Straordinario procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7

Conferimento durata

svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo da liquidare sarà pari ad euro 20.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 9

Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei sia automatizzati nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Fiacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10

Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare. Sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Fiacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio

GAL - TERRE DEL PRIMITIVO

Ratifica graduatoria punteggi mis. 311 az. 2.

Mis. 311 Az. 1: Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale Pubblicato su Burp n. 55 del 14/04/2011 -Chiusura definitiva.

Mis. 311 Az. 2: Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione Riapertura bando il 29/01/2012 e chiusura il 28/03/2012.

Mis. 311 Az. 3: Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione - Riapertura bando il 29/01/2012 e chiusura il 28/03/2012.

Mis. 311 Az. 4: Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale -Pubblicato su Burp n. 55 del 14/04/2011 - Chiusura definitiva.

Mis. 313 Az. 4: Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale -Pubblicato sul BURP n. 94 del 16/06/2011 - Chiusura definitiva.

Mis. 313 Az. 5: Creazione di struttura di piccola ricettività, non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità - Pubblicato BURP n. 94 del 16/06/2011 - Chiusura definitiva.

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 01 febbraio 2012

Il giorno 01 febbraio 2012 alle ore 16,00 presso la sede del GAL Terre del Primitivo, Corte Schiavoni n. 16, Manduria, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo

scarl per discutere e deliberare sul seguente O.D.G.:

1. Lettura verbale precedente;
2. Omissis;
3. Omissis
4. Omissis
5. Ratifica graduatoria punteggi mis. 311 az. 2;
6. Omissis
7. Omissis
8. Omissis
9. Varie ed eventuali.

Il presidente alle ore 17,00 constatata la presenza dei consiglieri Vincenzo Andrisano, Luigi Primeri, Mario De Marco, Giuseppe Margheriti Spagnuolo Nicola e Raimondo Lanzo. Assenti i consiglieri Paolillo Fabio, Schifone Michele, Erario Silvio, Maria Teresa Alfonso. Presente il presidente del collegio sindacale Dott. Marcello Favia. Partecipano al CDA il direttore Rita Mazzolani e la RAF Stefania Taurino.

Il Presidente del CDA, vista la partecipazione della maggioranza dei consiglieri dichiara aperta la seduta e invita la RAF, Stefania Taurino, a fungere da segretaria.

Primo punto all'ODG: Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Secondo punto all'ODG: Omissis

Terzo punto all'ODG: Omissis

Quarto punto all'ODG: Omissis

Quinto punto all'ODG: Ratifica graduatoria punteggi mis. 311 az. 2.

Il presidente di seguito prende la parola e precisa che le domande pervenute per la 311.2 Masserie Didattiche, a seguito dei chiarimenti forniti dalla Regione Puglia, due aziende sono state ammesse all'Istruttoria Tecnico amministrativa, mentre l'Azienda Paolo De Marco pur avendo 7 punti, non avendo raggiunto il Minimo di tre punti nell'ambito dei punteggi qualitativi non è stata ammessa, dalla CTV, alla fase di valutazione tecnico amministrativa.

**G.A.L. "TERRE DEL PRIMITIVO"
MISURA 311 AZIONE 2**

Domande ammesse alla fase di istruttoria tecnico amministrativa

Beneficiario		N. domanda SIAN	Prot. e data di presentazione cartacea	C.U.A.A.	Punteggio totale
1	Azienda Agricola Argentone	94751157085	n. 5 del 02/01/2012	02033390747	8
2	Società Agricola Castell Favorito - società semplice	94751157275	n. 6 del 02/01/2012	02006410746	8

Le risorse disponibili ammontano a euro 146.380,82 di cui euro 73.190,41 risorse pubbliche. Le domande si potranno presentare a partire dal 29 gennaio 2012 e per sessanta giorni consecutivi, con scadenza alle ore 24,00 del 28 marzo 2012.

Il consiglio ratifica l'operato del presidente.

Dopo la trattazione del quinto punto all'o.d.g., vista l'ora tarda il CDA delibera con voto unanime dei presenti di rinviarne la trattazione ad un prossimo CDA.

Alle ore 19,00 la seduta è tolta.

La Segretaria
Dott. Stefania Taurino

Il Presidente
Dott. Ernesto Soloperto

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 5 Marzo 2012

Il giorno 5 marzo 2012 alle ore 17,00 presso la sede del GAL Terre del Primitivo, Corte Schiavoni n. 16, Manduria, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo scarl per discutere e deliberare sul seguente O.D.G.:

1. Omissis.
2. Omissis
3. Omissis
4. Omissis
5. Pubblicazione stato di attuazione dei Bandi sul B.U.R.P.
6. Omissis
7. Omissis
8. Omissis
9. Omissis
10. Omissis
11. Omissis
12. Varie ed eventuali

Il presidente alle ore 17,22 constatata la presenza dei consiglieri Mario De Marco, Vincenzo Andrisano, Erario Silvio, Luigi Primiceri, Nicola Spagnuolo, e Giuseppe Margheriti. Assenti i consiglieri, Maria Teresa Alfonso, Schifone Michele e Paolillo Fabio, Raimondo Lanzo. Presente il Dott. Favia presidente del collegio sindacale. Partecipano al CDA il direttore Rita Mazzolani e la RAF Stefania Taurino.

Il Presidente del CDA, vista la partecipazione della maggioranza dei consiglieri dichiara aperta la seduta e invita la RAF Stefania Taurino a fungere da segretaria.

Omissis....

Quinto punto all'ODG: Pubblicazione stato di attuazione dei Bandi sul B.U.R.P.

Il Presidente informa i consiglieri che si rende necessario effettuare una pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dalla quale si evinca lo stato di attuazione dei bandi così come dal riepilogo seguente:

Mis. 311 Az. 1: Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale Pubblicato su Burp n. 55 del 14/04/2011 - Chiusura definitiva.

Mis. 311 Az. 2: Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione Riapertura bando il 29/01/2012 e chiusura il 28/03/2012.

Mis. 311 Az. 3: Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione - Riapertura bando il 29/01/2012 e chiusura il 28/03/2012.

Mis. 311 Az. 4: Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale - Pubblicato su Burp n. 55 del 14/04/2011 - Chiusura definitiva. Mis. 313 Az. 4: Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale - Pubblicato sul BURP n. 94 del 16/06/2011 - Chiusura definitiva.

Mis. 313 Az. 5: Creazione di struttura di piccola ricettività, non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità - Pubblicato BURP n. 94 del 16/06/2011 - Chiusura definitiva.

I consiglieri prendono atto dello stato di attuazione dei bandi e danno mandato al presidente di effettuare la relativa pubblicazione sul BURP.

Omissis

Alle ore 20,15 non essendoci altri argomenti da trattare e nessuno avendo chiesto la parola la riunione è tolta

La Segretaria
RAF Stefania Taurino

Il Presidente
Dott. Ernesto Soloperto

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Verifica di assoggettabilità a VIA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“..... *omissis*.....”

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di ritenere**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il progetto relativo ai lavori di “*Potenziamento della S.P. n.74 Mesagne - San Pancrazio Salentino - III Lotto*”, **escluso dalla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente provvedimento non sostituisce, né esonera dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge;
- **di disporre che** venga **notificata** la presente determinazione al soggetto proponente Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità della Provincia di Brindisi;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di Mesagne (BR), alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Strada dei Dottula - Isolato 49 70122 Bari e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia Via Duomo, 33 74100 Taranto;
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della pre-

sente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento e il provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Verifica di assoggettabilità a VIA. Società Augusta-Westland.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

“.....(*omissis*).....”

DETERMINA

- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di ammodernamento dello stabilimento produttivo esistente presentato dalla Società Augusta-Westland S.p.A.- con sede legale in via G. Agusta n. 520, Cascina Costa (VA) e sede operativa in C. da S. Teresa Pinti s.n., comune di Brindisi a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito elencate:

1. la società è tenuta, prima della messa in esercizio degli impianti oggetto della presente modifica, ad acquisire l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dai competenti Uffici della Regione Puglia;
2. per quanto riguarda i previsti nuovi punti di emissione convogliata in atmosfera, dovranno essere rispettati i seguenti valori limite:

Denominazione punto emissione	punto di emissione	Valore limite di emissione mg/Nm ³	
E31A	Nuovo hangar di verniciatura	Polveri	5
		Cromo VI	0.8
		COV	1
		BTEX	da definire in sede AIA
E31Abis	Nuovo hangar di verniciatura	Polveri	5
		Cromo VI	0.8
		COV	1
		BTEX	da definire in sede AIA
E31B	Nuovo hangar di verniciatura	Polveri	5
		Cromo VI	0.8
		COV	1
		BTEX	da definire in sede AIA
E31bis	Nuovo hangar di verniciatura	Polveri	5
		Cromo VI	0.8
		COV	1
		BTEX	da definire in sede AIA
Ei8	Cappa nuovo laboratorio chimico	COV	0.4
Ei9	Cappa nuovo laboratorio chimico	COV	0.4
Ei10	Cappa nuovo laboratorio chimico	COV	0.4
Em11	Nuovo impianto di aspirazione	Polveri	0.5
E1	Centrale termica a metano	NOx	350
E2	Centrale termica a metano	NOx	350
E3	Centrale termica a metano	NOx	350

La scelta dei punti e i metodi di campionamento devono essere riferiti alla norma UNI 10169:2001; Relativamente al parametro BTEX (somma di Benzene, Toluene, Etilbenzene e isomeri dello Xilene), i valori limite di emissione dovranno essere stabiliti in sede AIA in relazione alle specifiche tecniche dei sistemi di abbattimento e alle tipologie di vernici da utilizzare ed il monitoraggio di tali inquinanti dovrà essere finalizzato per una successiva valutazione del rischio di esposizione; per i valori E1, E2, E3, la normalizzazione s'intende effettuata ad una percentuale di ossigeno del 3%; per le restanti emissioni la concentrazione degli inquinanti dovrà essere riferita alle condizioni di temperatura e pressioni normali e al gas secco, con la formula sotto indicata; le emissioni convogliate già autorizzate con AIA restano invariate;

$$C(\text{mg} / \text{Nm}^3) = C \left(\frac{1013 / P}{1 - \frac{U}{100}} \right) \left(\frac{T}{273} \right) \left(\frac{21 - O_{\text{rif}}}{21 - O_{\text{mis}}} \right)$$

C in mg/m³, P in mbar, U in % sul volume fumi in condizioni effettive, T in K, O_{rif} Ossigeno di riferimento per specifico processo, O_{mis} Ossigeno misurato; gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera dovranno essere effettuati con frequenza annuale;

- in sede di presentazione dell'istanza di aggiornamento dell'AIA, la società deve presentare la seguente documentazione:
 - adeguamento del progetto dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali prevedendo trattamenti appropriati che consentano di conseguire, per gli scarichi parziali contenenti le sostanze pericolose richiamate nell'art. 101 c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il raggiungimento dei valori limite di emissione prima della loro confluenza con altre acque reflue; i valori limite di emissione da rispettare dovranno essere riferiti alla tabella 3, Allegato 5, parte III del D.Lgs. 152/06, relativamente alle sostanze di cui al richiamato comma 4; al fine di verificare la conformità di

detti scarichi parziali ai valori limite di emissione dovranno essere previsti appositi pozzetti di campionamento a monte del punto di confluenza delle acque nell'impianto chimico-fisico; dovrà inoltre essere prevista la misurazione in continuo delle portate dei singoli scarichi parziali provenienti da tutti gli impianti produttivi (galvanica, lavaggi, verniciatura, reflui da laboratorio, rigenera impianto demi, reflui da osmosi); dovrà essere effettuata la caratterizzazione di ogni singolo reflu, al fine di conoscerne la composizione quali-quantitativa. Tale adeguamento progettuale, dovrà essere effettuato a valle della valutazione tecnica economica ed ambientale circa l'opportunità che gli scarichi parziali contenenti le sostanze di cui alla tabella 5, all. 5, parte III del D.Lgs. 152/06 (sostanze pericolose) vengano gestiti come rifiuti ai sensi c. 5, art. 108 del medesimo decreto;

- specifiche tecniche dei filtri della nuova cabina di verniciatura relativamente all'abbattimento del parametro BTEX;

- piano di monitoraggio delle acque marino costiere interessate allo scarico delle acque reflue, nel raggio di incidenza di almeno 500 metri dal punto di scarico;
 - relativamente alla messa in esercizio del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue predisposizione del Piano di Gestione Operativa, contenente le informazioni stabilite dal documento "*Linee Guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC: impianti di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi*" di cui al D.M. 29 gennaio 2007; per la gestione dell'impianto di trattamento chimico fisico, dell'impianto ad osmosi inversa e dell'impianto di demineralizzazione, la società deve adottare gli strumenti di gestione ambientale stabiliti nella sezione H. 2 delle Linee Guida già richiamate;
4. alla data di messa in esercizio degli impianti di trattamento delle acque, il proponente deve rispettare i seguenti valori limite di emissione per lo scarico finale delle acque reflue industriali in acque superficiali:

Punto	Corpo ricettore	Tipologia di scarico	Valore limite di emissione
Pozzetto fiscale n. 4	Mare, per il tramite della condotta comunale	Effluenti dell'impianto ad osmosi inversa	tabella 3 Allegato 5 parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Pozzetto fiscale n. 6		Effluenti dell'impianto di trattamento chimico fisico	tabella 3 Allegato 5 parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Pozzetto fiscale n. 8	Mare, per il tramite della condotta comunale di convogliamento delle acque meteoriche	Acque meteoriche di dilavamento	tabella 3 Allegato 5 parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

I pozzetti fiscali n. 4 e 6, da utilizzare per i prelievi dei campioni da parte delle Autorità ed Organi di controllo oltre che per gli autocontrolli prima dello scarico, sono localizzati nelle immediate adiacenze del nuovo impianto di trattamento, collocato all'esterno del capannone del reparto galvanica; per le acque reflue industriali, trattandosi di scarichi discontinui, le analisi dovranno essere effettuate ogni qualvolta avviene lo scarico e ne dovrà essere data preventiva comunicazione al DAP Brindisi - ARPA Puglia almeno entro 48 ore lavorative. Ai fini dei controlli fiscali da parte degli organi competenti e delle attività di autocontrollo da parte della Società, la conformità dei limiti degli scarichi idrici, trattandosi di reflui sottoposti a completo trattamento prima dello scarico discontinuo, potranno essere eseguiti mediante campioni prelevati in modo istantaneo. I certificati di analisi delle emissioni in atmosfera e degli scarichi di acque reflue dovranno essere conservati in originale e dovranno essere trasmessi in copia, oltre che a questo Servizio, anche al DAP Brindisi - ARPA Puglia; le misure delle emissioni devono essere effettuate con metodo UNICHIM o UNI o con metodi validati, devono essere effettuate da tecnici qualificati e presso laboratori accre-

- ditati e certificati; tutti i parametri misurati dovranno contenere una stima dell'incertezza valutata secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000. I valori limite di emissione si intendono rispettati se non vengono mai superati;
5. la società, con periodicità annuale, deve predisporre il bilancio idrico dello stabilimento, da cui sia possibile evincere la quantità di acqua emunta dalla falda, la quantità di acqua prelevata dalla rete, le quantità degli scarichi parziali e dello scarico finale e la quantità di fanghi e reflui liquidi prodotti e smaltiti come rifiuti; copia del bilancio idrico deve pervenire alla Provincia di Brindisi e al DAP Brindisi;
 6. la società deve adottare le misure necessarie al fine di evitare l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo idrico ricettore;
 7. lo scarico, ivi comprese le operazioni ad esso connesse, deve essere effettuato in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 Parte Terza e s.m.i. e senza pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente;
 8. deve essere garantita l'accessibilità dei punti di campionamento e prelievo delle acque reflue e delle emissioni atmosferiche; la predisposizione delle piattaforme di lavoro deve garantire il rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione dei rischi stabilite al capo II, titolo IV, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 9. la manutenzione e l'efficienza dei sistemi di abbattimento dovranno essere garantite tramite continuo controllo e dovranno essere rispettati i tempi massimi di funzionamento dei filtri indicati dal fornitore. Qualunque interruzione di esercizio tale da non garantire il rispetto dei limiti emissivi deve comportare la sospensione delle relative attività e deve essere comunicata entro 8 ore all'ARPA Puglia - DAP Brindisi;
 10. tutte le attività di autocontrollo con relativi rapporti di prova e le operazioni di manutenzione dei sistemi di trattamento delle acque reflue ed abbattimento delle emissioni in atmosfera devono essere riportate entro 24 ore su apposito registro vidimato dalla Provincia di Brindisi e deve essere tenuto a disposizione degli organi di controllo;
 11. il deposito temporaneo dei rifiuti, prima della raccolta da parte di soggetti autorizzati, deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dal comma 3, art. 183, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; il proponente deve smaltire i fanghi rivenienti dal processo di depurazione delle acque reflue di che trattasi, e/o altri possibili rifiuti prodotti nell'insediamento secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 che detta " Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
 12. in sede di istanza di aggiornamento dell'AIA rilasciata dalla Regione Puglia, la società dovrà valutare l'opportunità di installare, sui solai dei capannoni, idonei sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, in caso contrario, deve motivare all'autorità competente le cause delle scelte operate;
 13. in sede di istanza di aggiornamento dell'AIA la società dovrà predisporre uno studio per la sostituzione del Cromo esavalente dai processi galvanici e dai processi di verniciatura con altri prodotti chimici che non siano ritenuti cancerogeni per l'uomo, comprendente un cronoprogramma per la sostituzione con nuovi prodotti, in accordo con il D.M. 1 ottobre 2008, "*Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di trattamento di superficie di metalli*";
 14. la società dovrà valutare l'opportunità di adottare un sistema di gestione ambientale, da implementare tramite norme standardizzate (ISO) o a base volontaria (EMAS), per il miglioramento continuo o il consolidamento dell'organizzazione e gestione ambientale dell'opificio;
 15. devono essere predisposti, per il nuovo laboratorio e nei pressi dell'impianto di trattamento delle acque reflue, due depositi per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento di liquidi in caso di sversamenti accidentali;

16. contestualmente alla messa in esercizio dei nuovi impianti la società dovrà provvedere allo svolgimento di una campagna di rilevazione dell'impatto acustico a macchinari avviati, ai sensi della L. n. 447 del 26.10.1995 e del D.P.C.M. 14/11/1997. Tale analisi dovrà essere effettuata da professionista iscritto all'albo provinciale dei tecnici competenti in acustica e copia della relazione risultante dovrà pervenire all'Autorità competente per i controlli;
17. dovranno essere previsti, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (predisposizione di barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere) e le emissioni acustiche (uso di dispositivi silenziatori, barriere antirumore); siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e di materiale di scavo, che dovranno essere gestiti in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art. 186 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);
18. prima della messa in esercizio degli impianti oggetto della presente verifica la società dovrà richiedere il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi al locale Comando dei Vigili del Fuoco, dacché l'attività rientra tra quelle considerate a rischio incendi nel D.M. 16.02.1982; copia del Certificato di Prevenzione Incendi dovrà pervenire all'Autorità competente.

Il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- di notificare la presente determinazione alla società Agusta-Westland s.p.A., sede legale in via G. Agusta n. 520, Cascina Costa (VA) e sede operativa in C. da S. Teresa Pinti s.n., comune di Brindisi;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Brindisi;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/01 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla pro-

cedura di V.I.A. è fissata in anni 3 (tre);

- di pubblicare, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/01 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Tecno- logie & Ambiente.

La Ditta TECNOLOGIE & AMBIENTE s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di ORDONA località "Valle Scodella", ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 21 febbraio 2012, ha determinato, con atto n. 622 del 27/02/2012 parere negativo in merito alla procedura di VIA del progetto di che trattasi, ritenendolo non assentibile in quanto anche l'approfondimento progettuale scaturente da l'eventuale assoggettamento a VIA non apporterebbe alcun elemento che possa comportare una modifica della valutazione negativa di realizzabilità.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

**Verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Castel
Torre Eolica.**

La Ditta CASTEL TORRE EOLICA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 25 MW sito nel Comune di Torremaggiore (FG) - Località Masseria Acci, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA, nella seduta del 21 febbraio 2012, ha determinato, con atto n. 609 del 24/02/2012 parere negativo alla procedura di VIA del progetto di che trattasi, ritenendolo non assentibile in quanto anche l'approfondimento progettuale scaturente da l'eventuale assoggettamento a VIA non apporterebbe alcun elemento che possa comportare una modifica della valutazione negativa di realizzabilità.

DITTA D'ELIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale

Il sottoscritto D'Elia Domenico nato a Roccaforzata (TA) il 19.10.1961 e residente a S. Giorgio Jonico (TA) in Via Donizetti n. 2 (C.F. DLEDNC61R19H409F e P. IVA 00976330738), informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 27.02.2012 presso gli Uffici del comune di Taranto e di Roccaforzata.

L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle n. 43-48-49-66 e 96 del Foglio di mappa n. 8, in Loc. "Palombara" del comune di Taranto/B, per un'estensione di circa mq. 27.000 circa (superficie sfruttabile), per cui rientra nell'elenco A.2.o dell'All.to A della L.R. n. 11/01.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono consultabili da parte del pubblico presso il competente Ufficio del comune di Taranto e di Roccaforzata.

La Ditta
D'Elia Domenico

SOCIETA' MESSAPICA INERTI

Avviso di deposito studio impatto ambientale

La sottoscritta Russo Mirella nata a Pisa il 07.11.1965 e residente a Ostuni (BR) in C.da Rosamarina s.n. (C.F. RSSMLL65S47G702Q) legale rappresentante della Ditta Messapica Inerti S.r.l. con sede in Ceglie M. (BR) in Contrada Beneficio s.n.c. (C.F. e P. IVA n. 01777610740), informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 07.03.2012 presso gli Uffici del comune di Francavilla Fontana (BR).

L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle n. 6-7-8-78 e 249 del Foglio di mappa n. 75, in Loc. "Donna Laura" del comune di Francavilla Fontana (BR), per un'estensione di circa mq. 57.200 circa (superficie sfruttabile), per cui rientra nell'elenco A.2.o dell'All.to A della L.R. n. 11/01.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono consultabili da parte del pubblico presso il competente Ufficio del comune di Francavilla Fontana (BR).

La Ditta
Messapica Inerti S.r.l.

SOCIETA' I.M.E.

Avviso di deposito studio impatto ambientale

La sottoscritta Cellamare Maria nata a Martina Franca (TA) il 24/02/1948 ed ivi residente alla Str. Montetullio-Gemma n. 2 Zona F, legale rappresentante della I.M.E. s.n.c. di Corrente Giuseppe & C.

con sede a Martina Franca (TA) in Via Ceglie km. 2,500, informa che ha presentato in data 10.11.2011 presso l'Ufficio VIA Regionale, la Provincia di Taranto e il Comune di Martina Franca (TA) l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di impianto di recupero e riciclo sito in Località "Malva" del Comune di Martina Franca (TA) (fl. 136, p.lla 10).

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono consultabili da parte del pubblico presso il competente Ufficio VIA Regionale, e presso i competenti uffici della Provincia di Taranto e del Comune di Martina Franca (TA).

La Ditta
I.M.E. s.n.c.

DITTA RESCIO

Avviso di deposito studio impatto ambientale

La Ditta RESCIO MAURO con sede in Lecce alla Via delle Cave del Duca di Torre Vecchia n° 21, in qualità di proponente ha presentato al Comune di Lecce in data 20.02.2012 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), relativo all'autorizzazione alla coltivazione della cava ubicata in località "Chiusurelle" nel territorio del Comune di Lecce ed il relativo progetto.

L'area interessata all'ampliamento ha una superficie di mq 9.407,00 circa per un volume totale di sbancamento di mc 59.100 circa. Il territorio che comprende la cava ricade in un ambito tipizzato C degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1748 del 15/12/2000 e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati.

La Ditta RESCIO MAURO informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione, della Provincia e del Comune interessato.

SOCIETA' SPIRIT

Avviso di deposito studio impatto ambientale località Stornara.

La Società Spirit s.r.l., P.IVA 03758600716, con sede legale in Torremaggiore, Piazza Giovanni Paolo II n. 8, facendo seguito alla trasmissione presso codesto Comune, in data 22 febbraio 2012 prot. 0001006/2012, degli elaborati progettuali relativi al "Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto alimento da fonte rinnovabile solare denominato "SAN ROCCO" ed ubicato nel territorio del Comune di Stornara (Fg) - potenza complessiva 3,419 MW - Valutazione di Impatto Ambientale - Istanza" e della richiesta di successiva pubblicazione all'albo pretorio comunale

CHIEDE

Il rilascio dell'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'avviso relativo al deposito del progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cui sopra, con allegata documentazione relativa ad eventuali osservazioni e/o opposizioni scritte, depositate presso la segreteria di codesto Comune.

SOCIETA' SPIRIT

Avviso di deposito studio impatto ambientale località Poggio Imperiale.

La SPIRIT s.r.l. con sede in Torremaggiore dà avviso di aver depositato presso il Comune di Poggio Imperiale, Via Vittorio Veneto n. 4, la Provincia di Foggia - servizio ecologia - Via Telesforo n. 25, Foggia, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale, per le procedure di Autorizzazione Unica e Valutazione di Impatto Ambientale, relativi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sito in agro del Comune di Poggio Imperiale (FG) della potenza complessiva di 4 MW, denomi-

nato "Sunflower", strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla stazione elettrica principale per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. La SPIRIT S.R.L., inoltre, comunica di aver attivato l'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi della D.G.R. 3029/2010 sul portale Sistema Puglia. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia -servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' T.M.F.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto p.i. D'Ippolito Cosimo in qualità di Amministratore Unico della T.M.F. - Trasformazione Materiali Ferrosi - S.r.l., con sede legale in Taranto alla via Machiavelli n° 149, ha depositato, in data 05/03/2009, lo studio preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i ai fini dell'ottenimento del conseguente giudizio nonché contestuale istanza ai sensi dell'art. 216 del D.L.vo 152/2006, di Variazione dell'iscrizione al Registro Provinciale di Taranto delle imprese che esercitano attività di recupero.

Gli elaborati integrali sono disponibili presso: la Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Via Lago di Bolsena n° 2 - Taranto - ed il Comune di Taranto - Settore Ambiente Salute - Piazza Municipio - Taranto.

Chiunque interessato potrà fare pervenire ai predetti indirizzi le proprie osservazioni entro il termine di 60 gg dalla pubblicazione del presente avviso.

T.M.F. s.r.l.
L'Amministratore Unico
Perico Chimico Ind.le Sia
Cosimo D'Ippolito

SOCIETA' VITTORIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale impianto Alpha 1.

La VITTORIA s.r.l. con sede in Torremaggiore (FG) dà avviso di aver depositato presso il Comune di Cerignola -Ufficio tecnico- Piazza della Repubblica, la Provincia di Foggia -servizio ecologia- Via Telesforo n. 25, Foggia, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale, per le procedure di Autorizzazione Unica e Valutazione di Impatto Ambientale, relativi alla realizzazione di un impianto eolico sito in agro del Comune di Cerignola (località Colmo d'Ischia - La Vangelese - Marrella), della potenza complessiva di 402 MW, denominato "Alpha 1", strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla stazione, in agro di Manfredonia (FG), per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. La VITTORIA S.R.L., inoltre, comunica di aver attivato l'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi della D.G.R. 3029/2010 sul portale Sistema Puglia. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia -servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' VITTORIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale impianto Alpha 2.

La VITTORIA s.r.l. con sede in Torremaggiore (FG) dà avviso di aver depositato presso il Comune di Cerignola -Ufficio tecnico- Piazza della Repubblica, la Provincia di Foggia -servizio ecologia- Via Telesforo n. 25, Foggia, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale, per le procedure di Autorizzazione Unica e di Valutazione di Impatto Ambientale, relativi alla realizzazione di un impianto eolico sito in agro del Comune di Cerignola (località Posticchia e Macchione), della

potenza complessiva di 402 MW, denominato "Alpha 2", strade di collegamento e relativo cavi-dotto interrato di allaccio alla stazione, in agro di Manfredonia (FG), per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. La VITTORIA S.R.L., inoltre, comunica di aver attivato l'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi della D.G.R. 3029/2010 sul portale Sistema Puglia. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia -servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' VITTORIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale impianto Pegaso.

La **VITTORIA s.r.l.** con sede in Torremaggiore (FG) dà avviso di aver depositato presso i Comuni

di Ascoli Satriano - Ufficio tecnico - Via San Donato, Castelluccio dei Sauri - Ufficio tecnico- Piazza Municipio, Ortona - Ufficio tecnico- Piazza Aldo Moro, la Provincia di Foggia -servizio ecologia- Via Telesforo n. 25, Foggia, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale, per le procedure di Autorizzazione Unica e Valutazione di Impatto Ambientale, relativi alla realizzazione di un impianto eolico sito in agro dei Comuni di Ascoli Satriano, Castelluccio dei Sauri e Ortona, della potenza complessiva di 420 MW, denominato "Pegaso", strade di collegamento e relativo cavi-dotto interrato di allaccio alla stazione, in agro di Deliceto (FG), per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. La VITTORIA S.R.L., inoltre, comunica di aver attivato l'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi della D.G.R. 3029/2010 sul portale Sistema Puglia. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia -servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**